



Relazioni e Bilancio della Società al 31 dicembre 2004

Dati salienti	104
Relazione sulla gestione	105
Andamento delle attività	107
Gli investimenti	108
L'attività di ricerca e sviluppo	108
Il personale	108
Andamento economico-patrimoniale	110
Analisi dei risultati reddituali	110
Analisi della struttura patrimoniale	112
Analisi dei flussi finanziari	113
Partecipazioni	114
Partecipazioni in Società controllate	114
Partecipazioni in altre Società	118
Informativa sull'attività di direzione e coordinamento di Società	121
Rapporti con imprese controllanti e con altre parti correlate	121
Informativa sulle azioni proprie o della controllante in portafoglio	124
Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio ed evoluzione prevedibile della gestione per l'esercizio 2005	124
Proposte all'Assemblea degli Azionisti	125
Bilancio della Società 2004	127
Stato patrimoniale e Conto economico	129
Stato patrimoniale: Attivo	130
Stato patrimoniale: Passivo	131
Conti d'ordine	132
Conto economico	133
Nota integrativa	135
Principi generali	137
Caratteristiche dell'Azienda	137
Deroghe	139
Avvertenze	139
Disinquinamento fiscale	139
Criteri di valutazione	140
Informazioni sullo Stato patrimoniale:	145
• Immobilizzazioni	145

• Attivo circolante	152
• Ratei e risconti (attivi)	155
• Patrimonio netto	156
• Fondi per rischi e oneri	157
• Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	158
• Debiti	159
• Ratei e risconti (passivi)	161
Informazioni sui Conti d'ordine	162
Informazioni sul Conto economico:	164
• Valore della produzione	164
• Costi della produzione	166
• Proventi e oneri finanziari	167
• Rettifiche di valore di attività finanziarie	168
• Proventi e oneri straordinari	168
• Imposte	170
Altre informazioni:	171
• Numero dei dipendenti	171
• Compensi corrisposti agli Amministratori e ai Sindaci	171
• Partecipazioni degli Amministratori e dei Sindaci	172
• Numero azioni	172
• Informazioni riguardanti situazioni di contenzioso	172
Allegati	179
Elenco delle partecipazioni rilevanti	181
ADR Handling S.p.A.: schemi di Stato patrimoniale e Conto economico riclassificati	185
Airport Invest B.V.: schemi di Stato patrimoniale e Conto economico riclassificati	189
ADR International Airports South Africa (Proprietary) Limited: schemi di Stato patrimoniale e Conto economico riclassificati	193
ADR Engineering S.p.A. Unipersonale: schemi di Stato patrimoniale e Conto economico riclassificati	197
ADR Tel S.p.A.: schemi di Stato patrimoniale e Conto economico riclassificati	201
ADR Advertising S.p.A.: schemi di Stato patrimoniale e Conto economico riclassificati	205
ADR Sviluppo S.r.l. Unipersonale: schemi di Stato patrimoniale e Conto economico riclassificati	209
Airports Company South Africa Ltd (ACSA): schemi di Stato patrimoniale e Conto economico riclassificati	213
La Piazza di Spagna S.r.l.: schemi di Stato patrimoniale e Conto economico riclassificati	217
Relazione del Collegio Sindacale	221
Relazione della Società di Revisione	225
Deliberazioni dell'Assemblea Ordinaria degli Azionisti	229

La tabella seguente riassume i principali dati di traffico dell'esercizio sul sistema aeroportuale romano con evidenza delle variazioni rispetto al 2003.

Componente di traffico	Sistema (°)	Variazione %
Movimenti (n.)	353.921	+4,7%
Tonnellaggio (ton.)	24.957.173	+3,3%
Passeggeri totali	30.675.613	+9,2%
Merce totale (ton.)	153.746	+4,2%

(°) Fiumicino + Ciampino

La tabella seguente riassume le principali informazioni economiche e finanziarie relative all'esercizio 2004.

Dati consolidati economici, patrimoniali e finanziari

(migliaia di euro)	2004	2003	2002	2001 ¹
Ricavi	486.777	463.979	456.061	446.717
Margine operativo lordo	236.085	208.320	205.085	182.503
Risultato operativo	126.627	105.245	113.158	85.952
Utile netto	12.244	1.069	4.063	23.490

	31.12.2004	31.12.2003	31.12.2002	31.12.2001
Capitale investito	2.358.392	2.392.980	2.360.265	2.402.521
Patrimonio netto	758.053	745.809	777.097	773.034
Indebitamento finanziario netto	1.600.339	1.647.171	1.583.168	1.629.487
Disponibilità finanziaria netta a breve	144.680	97.848	68.170	75.513
Indebitamento finanziario a m/l termine	1.745.019	1.745.019	1.651.338	1.705.000

Indici

	2004	2003	2002	2001
Fatturato/n. medio risorse impiegate (euro/000)	221	205	201	185
Passeggeri/n. medio risorse impiegate	13.899	12.435	11.591	10.911

Altre informazioni

	2004	2003	2002	2001
Numero dipendenti	2.314	2.256	2.327	2.318
Investimenti (euro/000)	51.643	49.238	53.275	42.821

⁽¹⁾ In relazione alla riclassifica di alcune voci del Conto economico, intervenuta a partire dal 2002, il MOL del 2001 non risulta comparabile con quello degli esercizi successivi.

ANDAMENTO DELLE ATTIVITÀ

Signori Azionisti,

la Vostra Società ha chiuso l'esercizio 2004 con un risultato economico positivo per 12,2 milioni di euro rispetto ad un utile netto di 1,1 milioni di euro conseguito nel 2003.

Nel 2004 sono stati gestiti 30,7 milioni di passeggeri con un significativo incremento (+9,2%) rispetto al 2003. Il positivo andamento del traffico non trova un riflesso speculare nella crescita del fatturato che si è attestata, rispetto al 2003, al 6,2% (al netto della componente lavori per conto dello Stato i cui programmi sono in esaurimento) per un valore complessivo dei ricavi pari a 485,7 milioni di euro.

Analizzando i risultati conseguiti nell'ambito dei singoli comparti di attività il settore "aviation", con un fatturato complessivo di 272,8 milioni di euro, ha fatto registrare una crescita dei diritti del 7,2%. È evidente che tale incremento, se rapportato al traffico, non riesce a raggugliare interamente neanche l'effetto di crescita dei volumi di attività gestiti ed inoltre, stante il congelamento ai valori di inizio 2001 dei livelli unitari dei diritti, non ha neppure consentito il recupero dell'inflazione cumulata nel triennio.

Il fatturato delle attività "non aviation", pari a 214,0 milioni di euro, è aumentato complessivamente del 5,0% grazie soprattutto al contributo fornito dalle attività di gestione dei parcheggi e di subconcessione di spazi. Per quanto riguarda invece le attività commerciali la limitata crescita (il fatturato di quelle in gestione diretta è aumentato del 4,4%) è risultata penalizzata da una riduzione della spesa media per passeggero, correlata anche alla tipologia di traffico trattata dai vettori low-cost, ma riscontrata tendenzialmente anche su altri importanti scali europei.

Il margine operativo lordo, pari a 236,1 milioni di euro, è migliorato rispetto all'anno precedente sia in termini assoluti (+13,3%) che in percentuale del fatturato (oltre 3 punti percentuali) grazie ad un'ulteriore attenzione posta al contenimento dei costi operativi risultati in crescita inferiore rispetto all'aumento dei volumi di attività gestiti.

Gli oneri finanziari netti si riducono di 2,1 milioni di euro per effetto dei maggiori dividendi da controllate e del bilanciamento tra componente del debito a tasso fisso e quella a tasso variabile, effettuato nell'ultima frazione dell'esercizio.

Sul saldo proventi e oneri straordinari, pari a 1,9 milioni di euro, ha impattato positivamente l'operazione di disinquinamento fiscale, resa necessaria dalla riforma del diritto societario.

Grazie al miglioramento dei margini economici, l'utile netto passa da 1,1 milioni di euro del 2003 a 12,2 milioni di euro, dopo aver assorbito un carico fiscale stimato di 24,1 milioni di euro.

L'indebitamento finanziario netto della Società è sceso nel corso del 2004 di 46,9 milioni di euro, passando dai 1.647,2 milioni di euro della fine del 2003 ai 1.600,3 milioni di euro di fine 2004. Questo risultato è stato conseguito attraverso un'attenta gestione del circolante, e dà solide garanzie sulla capacità di ADR S.p.A. di sostenere adeguatamente gli impegni finanziari esistenti e di mantenere quelli riguardanti l'intenso programma di investimenti in corso di realizzazione.

A conferma di ciò proprio nel 2004 è stato portato a compimento uno dei principali programmi

previsti nel Piano investimenti della Società. Nel mese di agosto è stata avviata, infatti, l'attività merci nell'ambito della nuova struttura produttiva denominata "Cargo City". Questa opera, costata oltre 100 milioni di euro, pone l'aeroporto di Fiumicino strutturalmente e tecnologicamente all'avanguardia nel settore specifico. Attraverso questa nuova infrastruttura, che consente di superare definitivamente i limiti imposti dal precedente complesso, si apre finalmente la strada verso uno sviluppo futuro di questa importante attività.

GLI INVESTIMENTI

Nell'esercizio 2004 la Società ha proseguito l'attività di sviluppo infrastrutturale ed impiantistico degli aeroporti di Fiumicino e Ciampino realizzando opere per 51.643 mila euro (49.238 mila euro nel 2003). Per un'analisi di dettaglio dei principali interventi realizzati si rimanda alla Relazione sulla gestione del Gruppo.

L'ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

ADR S.p.A. non ha effettuato attività di ricerca e sviluppo nell'esercizio 2004.

IL PERSONALE

Il personale in forza al 31 dicembre 2004, incluso quello assunto con contratto a tempo determinato, è di 2.314 unità ed è così ripartito per categoria:

Forza puntuale	31.12.2004	31.12.2003	Variazione
Dirigenti	43	49	(6)
Quadri	197	191	6
Impiegati	1.469	1.410	59
Operai	605	606	(1)
Totale	2.314	2.256	58
<i>di cui:</i>			
<i>a tempo indeterminato</i>	<i>1.934</i>	<i>1.945</i>	<i>(11)</i>
<i>a tempo determinato</i>	<i>380</i>	<i>311</i>	<i>69</i>

La variazione incrementale di 58 unità rispetto al 31 dicembre 2003 è il frutto di una diminuzione delle risorse con contratto a tempo indeterminato (-11) e di un incremento di quelle a tempo determinato (+69).

Relativamente al personale a tempo indeterminato, si evidenzia che il decremento è dovuto principalmente alle maggiori cessazioni (-82) per esodi agevolati, dimissioni, raggiungimento dei limiti di età e recessi rispetto alle assunzioni (+71) effettuate prevalentemente per trasformazioni a tempo indeterminato di contratti stagionali di lungo periodo.

L'incremento del personale con contratto a tempo determinato (+69) è legato, invece, oltre all'au-

mento del traffico aereo (+9,2% rispetto all'anno precedente), anche all'implementazione di nuove attività operative (implementazione Cargo City, nuove postazioni sicurezza, ampliamento e apertura di nuovi shop).

Positiva la produttività del personale (Pax/Fte) che registra un incremento dell'11,8% rispetto al 2003.

Si registra una diminuzione del peso percentuale delle ore straordinarie rispetto alle ore lavorabili che passa dal 6,3% del 2003 a 5,4% del 2004. Anche per il 2004 si è mantenuta alta la "tensione" aziendale rispetto agli obiettivi di fruizione delle ferie di competenza 2004 e dei recuperi dell'orario di lavoro con valori rispettivamente del 100% e del 60%.

Sotto il profilo organizzativo, si evidenzia che nel corso del 2004 sono stati progettati ed implementati i nuovi modelli di funzionamento operativo relativi alle Strutture di Security Operation e Cargo Operation della Business Unit Aviation. In particolare, con riferimento al primo progetto, è stato introdotto un modello operativo per rafforzare e migliorare il livello di pianificazione e gestione operativa del personale in turno anche attraverso l'introduzione di un sistema informativo di supporto (UFIS); relativamente al progetto Cargo, il nuovo modello ha previsto una migliore integrazione tra i processi fisici ed informativi e il rafforzamento dei livelli di controllo operativo attraverso l'introduzione di Supervisor di processo.

Sul versante delle attività di training, sono state erogate 63.788 ore di addestramento pari a 7.973 giornate con il coinvolgimento di 1.009 risorse.

Inoltre, è proseguita l'attività di vendita della formazione verso altri aeroporti con l'erogazione di 69 corsi di addestramento presso gli aeroporti di Catania, Palermo, Lamezia Terme, Genova ed Ancona con la partecipazione di 562 unità.

ANDAMENTO ECONOMICO-PATRIMONIALE

Essendo i risultati della ADR S.p.A. largamente influenti su quelli del Gruppo, i commenti che seguono si concentrano, per sintesi, prevalentemente sugli elementi distintivi che caratterizzano l'andamento del Bilancio della Capogruppo. Per una migliore comprensione è raccomandabile perciò una lettura congiunta al commento economico, patrimoniale e finanziario del Gruppo.

Analisi dei risultati reddituali

TAVOLA PER L'ANALISI DEI RISULTATI REDDITUALI			
(in Euro/000)	2004	2003	Variazione
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	485.703	457.483	28.220
Lavori in corso su ordinazione	1.074	6.496	(5.422)
A. – RICAVI (VALORE DELLA PRODUZIONE "TIPICA")	486.777	463.979	22.798
Consumi di materie e servizi esterni	(149.720)	(150.979)	1.259
B. – VALORE AGGIUNTO	337.057	313.000	24.057
Costo del lavoro	(100.972)	(104.680)	3.708
C. – MARGINE OPERATIVO LORDO	236.085	208.320	27.765
Ammortamenti	(92.554)	(93.244)	690
Altri stanziamenti rettificativi	(11.469)	(2.593)	(8.876)
Stanziamenti a fondi per rischi e oneri	(5.285)	(77)	(5.208)
Saldo proventi e oneri diversi	(150)	(7.161)	7.011
D. – RISULTATO OPERATIVO	126.627	105.245	21.382
Proventi e oneri finanziari	(92.187)	(94.307)	2.120
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	0
E. – RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI E DELLE IMPOSTE	34.440	10.938	23.502
Saldo proventi e oneri straordinari	1.878	3.214	(1.336)
F. – RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	36.318	14.152	22.166
Imposte sul reddito dell'esercizio:			
– imposte correnti	(23.032)	(15.468)	(7.564)
– imposte anticipate (differite)	(1.042)	2.385	(3.427)
	(24.074)	(13.083)	(10.991)
G. – UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	12.244	1.069	11.175

I ricavi complessivi della Società, con la sola esclusione dei ricavi per lavori finanziati dallo Stato ormai in esaurimento, ammontano a 485,7 milioni di euro con una crescita rispetto all'anno precedente del 6,2%.

Analizzato nelle sue diverse componenti, però, il fatturato mostra un andamento non sempre omogeneamente allineato al positivo andamento del traffico (+9,2%).

In particolare il comparto "Aviation" ha apportato un fatturato aggiuntivo di 12,6 milioni di euro (+4,8%), nonostante la flessione di 11,6 milioni di euro dei ricavi di handling derivante dal con-

ferimento del ramo di azienda di Ciampino ad ADR Handling S.p.A., divenuto efficace il 31 dicembre 2003.

Alla performance positiva di tale comparto hanno contribuito in maniera significativa l'attività di sicurezza (il cui +26,2% riflette i negativi effetti sul 2003 della ritardata remunerazione del servizio attivato da ADR S.p.A. nel mese di febbraio e fatturabile solo dal mese di giugno), i diritti aeroportuali (+7,2%) e le infrastrutture centralizzate (pontili d'imbarco, sistema smistamento bagagli, etc.) attestatesi su un +3,7%.

Le attività "Non aviation" hanno registrato un incremento del 5,0% grazie allo sviluppo delle subconcessioni (commerciali e non) comprese le relative utenze (+13,2%) e delle attività di gestione dei parcheggi (+19,1%). La flessione registrata nell'attività di gestione degli spazi pubblicitari (-7,1 milioni di euro) deriva dall'operazione di affitto del relativo ramo di attività alla controllata ADR Advertising S.p.A., che si è riflessa comunque in un incremento delle royalties classificate nell'ambito delle subconcessioni di cui si è detto.

I ricavi derivanti dall'attività di vendita nei negozi a gestione diretta sono cresciuti del 4,4% ed hanno risentito, rispetto alla crescita del traffico, di una flessione della spesa media per passeggero che ha penalizzato il sistema aeroportuale romano analogamente ad altri importanti scali europei.

È proseguito lo sforzo della Società sui programmi di recupero di efficienza.

Nonostante la crescita del fatturato, i "consumi di materie e servizi esterni" si sono ridotti dello 0,8%, mentre, con l'esclusione della componente lavori per lo Stato, si rileva un incremento del 3,1%, comunque inferiore al tasso di crescita dei ricavi.

Anche il "costo del lavoro" si è ridotto (-3,5%) con un miglioramento degli indicatori "ricavi/n. medio di risorse" (da 205 mila euro del 2003 a 221 mila euro) e "passeggeri per addetto" che ha assunto il valore di 13.899 rispetto a 12.435 dell'esercizio precedente.

Conseguentemente il "margine operativo lordo", che è risultato pari a 236,1 milioni di euro, è cresciuto del 13,3% con un miglioramento di oltre 3 punti percentuali in termini di incidenza sui ricavi.

In termini di "risultato operativo" (pari a 126,6 milioni di euro) l'incremento si attesta al 20,3%, nonostante il sensibile incremento degli stanziamenti rettificativi dell'attivo e dell'accantonamento ai fondi per rischi ed oneri.

Gli "oneri finanziari netti" si riducono di 2,1 milioni di euro per effetto dei maggiori dividendi da controllate (+1,1 milioni di euro) e per la flessione degli interessi passivi netti (-1,0 milioni di euro) derivante dal bilanciamento tra componente del debito a tasso fisso e quella a tasso variabile, effettuato nell'ultima frazione dell'esercizio.

Sul saldo "proventi e oneri straordinari", pari a 1,9 milioni di euro, ha impattato positivamente l'operazione di disinquinamento fiscale, resa necessaria dalla riforma del diritto societario. Con tale operazione si è proceduto all'eliminazione dell'interferenza fiscale degli ammortamenti anticipati imputati negli esercizi precedenti a conto economico per un importo di 4,5 milioni di euro al netto del relativo effetto sulla fiscalità differita.

Grazie al miglioramento dei margini economici, l'"utile netto" passa da 1,1 milioni di euro del 2003 a 12,2 milioni di euro, dopo aver assorbito un carico fiscale stimato di 24,1 milioni di euro.

Analisi della struttura patrimoniale

TAVOLA PER L'ANALISI DELLA STRUTTURA PATRIMONIALE (in Euro/000)	31.12.2004	31.12.2003	Variazione
A. – IMMOBILIZZAZIONI			
Immobilizzazioni immateriali (*)	2.173.547	2.224.059	(50.512)
Immobilizzazioni materiali	105.724	90.712	15.012
Immobilizzazioni finanziarie	144.309	145.455	(1.146)
	2.423.580	2.460.226	(36.646)
B. – CAPITALE D'ESERCIZIO			
Rimanenze di magazzino	20.530	20.244	286
Crediti commerciali	119.645	118.722	923
Altre attività	24.987	30.600	(5.613)
Debiti commerciali	(98.616)	(120.387)	21.771
Fondi per rischi e oneri	(26.720)	(27.056)	336
Altre passività	(57.305)	(41.919)	(15.386)
	(17.479)	(19.796)	2.317
C. – CAPITALE INVESTITO, dedotte le passività d'esercizio (A+B)	2.406.101	2.440.430	(34.329)
D. – TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	47.709	47.450	259
E. – CAPITALE INVESTITO, dedotte le passività d'esercizio e il TFR (C-D) coperto da:	2.358.392	2.392.980	(34.588)
F. – CAPITALE PROPRIO			
Capitale sociale versato	62.310	62.225	85
Riserve e risultati a nuovo	683.499	682.515	984
Utile (perdita) dell'esercizio	12.244	1.069	11.175
	758.053	745.809	12.244
G. – INDEBITAMENTO FINANZIARIO A MEDIO/LUNGO TERMINE	1.745.019	1.745.019	0
H. – INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE TERMINE (DISPONIBILITÀ MONETARIE NETTE)			
– debiti finanziari a breve	24.492	16.831	7.661
– disponibilità e crediti finanziari a breve	(169.172)	(114.679)	(54.493)
	(144.680)	(97.848)	(46.832)
(G+H)	1.600.339	1.647.171	(46.832)
I. – TOTALE COME IN "E" (F+G+H)	2.358.392	2.392.980	(34.588)
<i>* di cui valore della concessione</i>	<i>1.978.781</i>	<i>2.028.877</i>	<i>(50.096)</i>

Il "capitale investito" della Società al 31 dicembre 2004 risulta pari a 2.358,4 milioni euro con una riduzione di 34,6 milioni di euro, rispetto alla fine dell'esercizio, ascrivibile al minore capitale immobilizzato ed, in particolare, alla flessione delle immobilizzazioni immateriali per effetto della quota di ammortamento della concessione aeroportuale di esercizio.

Il "capitale d'esercizio" risulta allineato ai valori di fine anno precedente (+0,3 milioni di euro). La

riduzione dei debiti commerciali derivante dal progressivo riequilibrio delle posizioni verso fornitori è stata compensata dall'aumento delle altre passività, principalmente per i maggiori debiti tributari. I crediti commerciali registrano un lieve incremento (+0,9 milioni di euro) nonostante l'espansione del fatturato.

Per quanto riguarda la struttura finanziaria, si rileva una riduzione dell'indebitamento netto della Società di 46,8 milioni di euro, mentre il patrimonio netto si incrementa di 12,2 milioni di euro per l'utile d'esercizio.

Analisi dei flussi finanziari

TAVOLA DI RENDICONTO FINANZIARIO

(in Euro/000)	2004	2003	Variazione
A. – DISPONIBILITÀ MONETARIE NETTE INIZIALI			
(INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE INIZIALE)	97.848	68.170	29.678
B. – FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ DI ESERCIZIO			
Utile (perdita) dell'esercizio	12.244	1.069	11.175
Ammortamenti	92.554	93.244	(690)
(Plus) minusvalenze da realizzo di immobilizzazioni	(170)	(11.682)	11.512
(Rivalutazioni) o svalutazioni di immobilizzazioni	(89)	(134)	45
Variazione del capitale di esercizio	(2.317)	(17.595)	15.278
Variazione netta del "trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato"	259	(3.350)	3.609
Altre variazioni (disinquinamento)	(7.111)	0	(7.111)
	95.370	61.552	33.818
C. – FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO IN IMMOBILIZZAZIONI			
Investimenti in immobilizzazioni:			
– immateriali	(30.498)	(51.130)	20.632
– materiali	(20.071)	(8.035)	(12.036)
– finanziarie	0	(48.081)	48.081
Prezzo di realizzo, o valore di rimborso, immobilizzazioni	2.031	14.048	(12.017)
	(48.538)	(93.198)	44.660
D. – FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO			
Nuovi finanziamenti	0	480.000	(480.000)
Conferimenti dei soci	0	0	0
Contributi in conto capitale	0	0	0
Rimborsi di finanziamenti	0	(386.319)	386.319
Rimborsi di capitale proprio	0	0	0
	0	93.681	(93.681)
E. – DISTRIBUZIONE DI UTILI	0	(32.357)	32.357
F. – FLUSSO MONETARIO DEL PERIODO (B+C+D+E)	46.832	29.678	17.154
G. – DISPONIBILITÀ MONETARIE NETTE FINALI			
(INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE FINALE) (A+F)	144.680	97.848	46.832

La gestione operativa della Società ha generato nell'esercizio 2004, dopo aver assolto il servizio del

debito in scadenza, risorse finanziarie per 95,4 milioni di euro.

Tali risorse sono state assorbite dalle attività d'investimento che hanno richiesto un fabbisogno finanziario netto pari a 48,5 milioni di euro, come risultante di investimenti infrastrutturali autofinanziati per 50,5 milioni di euro al netto del prezzo di realizzo di immobilizzazioni pari a 2,0 milioni di euro.

Le risorse finanziarie residue (pari a 46,8 milioni di euro) hanno determinato un incremento delle disponibilità monetarie nette che a fine 2004 si sono attestate al livello di 144,7 milioni di euro.

PARTECIPAZIONI

Di seguito sono riportate le caratteristiche e l'andamento economico delle Società partecipate per l'esercizio 2004.

PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ CONTROLLATE

ADR Handling S.p.A.

ADR S.p.A. partecipa con una quota del 99,29% al capitale di ADR Handling S.p.A., mentre la restante quota dello 0,71% è posseduta da ADR Engineering S.p.A..

Costituita il 10 giugno 1999, ADR Handling S.p.A. ha dato l'avvio alla propria attività operativa di assistenza rampa e passeggeri il 13 marzo 2000 con l'acquisizione da ADR S.p.A. del ramo d'azienda relativo alla prestazione di servizi di handling nell'aeroporto di Fiumicino. La Società ha, inoltre, rilevato da ADR S.p.A. le attività di assistenza a terra presso l'aeroporto di Ciampino, a seguito del conferimento del relativo ramo di azienda da parte di ADR S.p.A., divenuto efficace in data 31 dicembre 2003.

Per un commento sull'andamento dell'attività di assistenza aeroportuale gestita dalla Società nell'esercizio 2004 si rimanda al commento sulle "Attività aeronautiche" incluso nella Relazione sulla gestione del Bilancio consolidato.

Gli incrementi registrati sul traffico per lo scalo di Fiumicino (movimenti +17%) e l'effetto dell'estensione dell'attività di handling anche sullo scalo di Ciampino (+44.263 movimenti) hanno comportato un miglioramento del fatturato complessivo di 13.783 mila euro rispetto all'anno precedente. Tale dato, unitamente ad una attenta e continua riduzione dei costi di funzionamento e alla sostanziale costanza dell'incidenza del costo del personale sul fatturato complessivo, ha comportato un significativo miglioramento del margine operativo lordo (+4.263 mila euro rispetto al 2003).

Peraltro, la dichiarazione di insolvenza del Gruppo Volare (tra i principali clienti della Società) ha determinato una perdita su crediti di circa 10 milioni di euro, con riflessi significativi sul risultato netto negativo per 7.307 mila euro.

Il personale in forza al 31 dicembre 2004, incluso quello assunto con contratto a tempo determinato, è di 1.338 unità (contro le 1.381 unità del 2003).

Nella sezione "ADR Handling S.p.A.: schemi di Stato patrimoniale e Conto economico riclassificati" degli Allegati al presente Bilancio sono riassunti i dati contabili della Società relativi all'esercizio 2004.



Airport Invest B.V.

Airport Invest B.V., Società di diritto olandese partecipata al 100% da ADR S.p.A., è stata costituita nel 1999 con la finalità di detenere partecipazioni.

Nel dicembre 1999, ADR S.p.A. ha conferito ad Airport Invest B.V. la partecipazione del 69% detenuta nel capitale ordinario della Società di diritto sudafricano ADR International Airports South Africa (Pty) Ltd (ADR IASA) - v. punto successivo.

Nel dicembre 2003 Airport Invest B.V. è divenuta titolare del restante 31% del capitale ordinario di ADR IASA Ltd per effetto dell'acquisto della partecipazione detenuta da JP Morgan, pari al 24,8% del capitale ordinario, e del conferimento da parte di ADR S.p.A. della quota azionaria del 6,2% precedentemente detenuta dalla Società Simest S.p.A..

Si ricorda, infine, che in data 28 dicembre 2000 Airport Invest B.V. ha sottoscritto un "Put and Call Option Agreement" con l'istituto finanziario sudafricano United Towers Ltd, azionista privilegiato di ADR IASA Ltd, sulle azioni da detto istituto detenute nel capitale della Società. Sia l'opzione di vendita concessa a United Towers Ltd che quella di acquisto concessa ad Airport Invest B.V. sono esercitabili nel periodo dal 29 dicembre 2000 al 30 aprile 2005.

In data 17 dicembre 2004, l'Assemblea degli Azionisti della Società ha deliberato, sulla base di una situazione patrimoniale appositamente redatta, la distribuzione in favore di ADR S.p.A. di un acconto sui dividendi per 4.041 mila euro.

La Società ha chiuso l'esercizio 2004 con un utile di 4.063 mila euro generato dai dividendi percepiti dalla controllata ADR IASA Ltd, pari a 4.101 mila euro. In relazione all'acconto sui dividendi distribuito nel corso dell'esercizio, nel patrimonio netto della Società, pari a 107.431 mila euro al 31.12.2004, si evidenzia un utile residuo di 22 mila euro.

Al 31 dicembre 2004 la Società non ha dipendenti.

Nella sezione "Airport Invest B.V.: schemi di Stato patrimoniale e Conto economico riclassificati" degli Allegati al presente Bilancio sono riassunti i dati contabili della Società relativi all'esercizio 2004.

ADR International Airports South Africa (Pty) Ltd

ADR International Airports South Africa Ltd (ADR IASA), Società di diritto sudafricano, ha per oggetto la detenzione di una partecipazione del 20% in ACSA - Airports Company South Africa Ltd, principale gestore aeroportuale del Paese (v. “Partecipazioni in altre Società - partecipazioni in aeroporti”).

Inoltre ADR IASA Ltd detiene un’opzione per acquisire dal Governo sudafricano un ulteriore 10% del capitale azionario di ACSA Ltd. Con un documento dell’8 novembre 2004 il Ministro dei Trasporti sudafricano ha esteso il periodo di esercizio dell’opzione da dicembre 2004 a giugno 2005.

Airport Invest B.V. detiene il 100% del capitale ordinario della Società, pari all’80,95% del capitale complessivo, mentre la restante quota del capitale totale, pari al 19,05%, è posseduta da un istituto finanziario locale, United Towers Ltd (appartenente al Gruppo ABSA) sotto forma di “preference shares”.

ADR IASA Ltd ha assunto l’obbligo di riscattare alla data dell’11 aprile 2005 – o, prima di tale scadenza, al verificarsi di specifici eventi – le azioni privilegiate detenute da United Towers Ltd nel capitale di ADR IASA Ltd, al prezzo di emissione delle azioni stesse (156,0 milioni di rand, pari a circa 20,3 milioni di euro), maggiorato dei dividendi privilegiati maturati alla stessa data e non pagati.

Il Bilancio dell’esercizio 2004 evidenzia un utile netto di 64.330 mila rand (pari a 8.041 mila euro al cambio medio dell’esercizio) essenzialmente determinato dalla rivalutazione della partecipazione nella collegata ACSA Ltd (valutata con il metodo del patrimonio netto).

Nel corso dell’esercizio ADR IASA Ltd ha distribuito acconti sui dividendi dell’esercizio 2004 per un totale di 44.162 mila rand (pari a 5.520 mila euro al cambio medio dell’esercizio), di cui 11.562 mila rand all’Azionista privilegiato United Towers Ltd (corrispondenti ai dividendi maturati nel periodo gennaio - settembre 2004) e 32.600 mila rand ad Airport Invest B.V.. All’azionista privilegiato sono stati inoltre corrisposti i dividendi privilegiati maturati nel mese di dicembre 2003, pari a 1.715 mila rand.

Al 31.12.2004 la Società non ha personale impiegato.

Nella sezione “ADR International Airports South Africa (Proprietary) Limited: schemi di Stato patrimoniale e Conto economico riclassificati” degli Allegati al presente Bilancio sono riassunti i dati contabili della Società relativi all’esercizio 2004.

ADR Engineering S.p.A. - Unipersonale

La Società, operante nel campo dell’ingegneria aeroportuale, ha registrato nell’esercizio 2004 una flessione dell’attività ascrivibile, pur in presenza di un maggior numero di commesse acquisite rispetto all’anno precedente, sia al minor valore degli incarichi ricevuti da ADR S.p.A. sia allo slittamento dei programmi da parte dei soggetti terzi.

Il valore della produzione si è attestato a 6.166 mila euro, di cui 2.989 mila euro per direzione lavori e 3.177 mila euro per attività di progettazione, con un decremento di circa il 16% rispetto al precedente esercizio.

I consumi di materie prime, i servizi legati alla produzione (ingegneria esterna e consulenze), le azioni promozionali (gare) e le spese generali aziendali ammontano complessivamente a 3.025 mila euro, pari a circa il 49% del valore della produzione contro il 63% del precedente esercizio.

Il margine operativo lordo registra un incremento di 422 mila euro attestandosi a 969 mila euro, mentre il risultato operativo è passato dai 395 mila euro del 2003 ai 911 mila euro del 2004, con un incremento di 516 mila euro (+131%), ascrivibile tra l’altro al miglioramento del saldo proventi e oneri diversi.

Il risultato netto, che sconta un carico fiscale di 439 mila euro, si è attestato su un utile di 457 mila

euro (+171 mila euro rispetto al precedente esercizio).

Il personale impiegato al 31 dicembre 2004 è di 29 unità.

Nella sezione "ADR Engineering S.p.A. - Unipersonale: schemi di Stato patrimoniale e Conto economico riclassificati" degli Allegati al presente Bilancio sono riassunti i dati contabili della Società relativi all'esercizio 2004.

ADR Tel S.p.A.

La Società, partecipata per il 99% da ADR S.p.A. e per l'1% da ADR Sviluppo S.r.l., ha per oggetto la realizzazione, lo sviluppo e l'installazione di reti e sistemi di telecomunicazione e di comunicazione elettronica, nonché la fornitura di servizi di telecomunicazione e comunicazione elettronica. ADR Tel S.p.A. ha conseguito nel 2004 un utile di 752 mila euro, dato non confrontabile con l'analogo periodo dell'esercizio precedente in quanto la Società ha iniziato la propria attività operativa il 1° aprile 2003.

La Società, che ha consolidato la propria posizione sia sul mercato Retail Business, rappresentato dalle aziende degli operatori aeroportuali, delle compagnie aeree, degli Enti pubblici e di tutte le altre imprese del settore commerciale del sistema aeroportuale romano, sia sul mercato Wholesale, rappresentato dagli operatori di telecomunicazione operanti nei sedimi aeroportuali romani, ha sviluppato ricavi per 6.505 mila euro su circa 300 clienti.

Un'attenta gestione dei costi operativi, che sono risultati pari a 4.827 mila euro di cui 3.857 mila euro relativi ai consumi di materie e servizi esterni e 970 mila euro al costo del lavoro, ha consentito alla Società di attestarsi a livello di margine operativo lordo a 1.928 mila euro e a livello di risultato operativo a 1.415 mila euro.

Gli investimenti, sostanzialmente autofinanziati, sono stati indirizzati prevalentemente sullo sviluppo e l'ammodernamento tecnologico dell'infrastruttura di telecomunicazioni del sistema aeroportuale romano ed ammontano complessivamente a 1.751 mila euro.

Il personale impiegato al 31 dicembre 2004 è di 17 unità.

Nella sezione "ADR Tel S.p.A.: schemi di Stato patrimoniale e Conto economico riclassificati" degli Allegati al presente Bilancio sono riassunti i dati contabili della Società relativi all'esercizio 2004.

ADR Advertising S.p.A.

ADR Advertising S.p.A. è stata costituita in data 10.1.2003 con un capitale sociale ordinario di 500.000 euro sottoscritto per il 51% da ADR S.p.A. e per il 49% da IGPDecaux S.p.A.. Il capitale privilegiato, pari a 500.000 euro, è stato sottoscritto interamente da IGPDecaux S.p.A..

La Società, in virtù del contratto di affitto del ramo di azienda "advertising" stipulato con ADR S.p.A. in data 1° marzo 2003, svolge l'attività di gestione degli spazi pubblicitari sul sistema aeroportuale romano.

Il suddetto contratto, avente una durata fino al 31.12.2011, prevede il pagamento a favore di ADR S.p.A. di un corrispettivo mensile commisurato ai ricavi di ADR Advertising S.p.A., fermo restando un minimo garantito.

I dati del 2004 non sono confrontabili con quelli relativi all'esercizio precedente in quanto la Società ha avviato la propria attività operativa il 1° marzo 2003 con il perfezionamento del contratto di affitto da ADR S.p.A. del ramo di azienda "advertising" di cui si è detto.

La Società ha chiuso il 2004 con un utile netto di 888 mila euro, che ha scontato un carico fiscale stimato di 642 mila euro. Il fatturato è risultato pari a 21.974 mila euro, mentre il risultato operativo si è attestato a 1.491 mila euro, con una incidenza sui ricavi di circa il 6,8%.

Il mercato di riferimento delle affissioni, vedi fonte Nielsen, chiude il 2004 con un +2,7% sul 2003, mentre la Società registra un +6,8%, con significativi incrementi nell'Area Nazionale

(+18,5%) ed Europea (+20,7%) contro il decremento dell'Area Internazionale (-22,1%); restano in linea con i risultati del 2003 i valori delle "aree esterne" e delle "iniziative promo-pubblicitarie". La Società ha realizzato importanti investimenti nell'Area Nazionale per l'ammodernamento di gran parte dell'arredo pubblicitario del Molo A per un importo di circa 500 mila euro. Tali investimenti, che verranno ultimati nei primi mesi del 2005, sono stati interamente autofinanziati visto l'andamento ampiamente positivo dei flussi di cassa prodotti dalla gestione durante tutto l'esercizio 2004.

Il personale impiegato al 31 dicembre 2004 è di 11 unità.

Nella sezione "ADR Advertising S.p.A.: schemi di Stato patrimoniale e Conto economico riclassificati" degli Allegati al presente Bilancio sono riassunti i dati contabili della Società relativi all'esercizio 2004.

ADR Sviluppo S.r.l. - Unipersonale

ADR Sviluppo S.r.l. - Unipersonale è stata costituita il 27 luglio 2001, con un capitale sociale di 100.000 euro, diviso in quote come per legge, interamente sottoscritto da ADR S.p.A..

La Società ha per oggetto sociale l'attività di promozione e di sviluppo di iniziative immobiliari per i sedimi aeroportuali di Fiumicino e Ciampino, da realizzarsi sia direttamente sia mediante l'affidamento a terzi. A tal fine la Società potrà, quindi, eseguire, o fare eseguire opere immobiliari, consistenti nella costruzione di alberghi, parcheggi, uffici, e quant'altro nel settore immobiliare in genere, funzionali rispetto allo sviluppo dell'attività aeroportuale, e destinate al soddisfacimento del volume di traffico degli scali di Fiumicino e Ciampino.

Nel 2004, ADR Sviluppo S.r.l. non ha conseguito ricavi, né ha avuto dipendenti in quanto non ha ancora avviato la propria attività operativa.

Il risultato netto dell'esercizio è negativo per 3.609 euro (-995 euro nel 2003). Il patrimonio netto al 31.12.2004 è pari a 91.175 euro.

Nella sezione "ADR Sviluppo S.r.l.: schemi di Stato patrimoniale e Conto economico riclassificati" degli Allegati al presente Bilancio sono riassunti i dati contabili della Società relativi all'esercizio 2004.

PARTECIPAZIONI IN ALTRE SOCIETÀ

Partecipazioni in aeroporti

– **ACSA - Airports Company South Africa Ltd**: la Società gestisce i dieci principali aeroporti sudafricani (nove sono di proprietà), tra cui gli scali internazionali di Johannesburg, Cape Town e Durban. Durante l'anno finanziario 2003/2004 tali aeroporti hanno registrato 11,9 milioni di passeggeri in partenza e circa 213 mila movimenti, coprendo più del 90% del traffico aereo nazionale.

Il Governo sudafricano detiene una partecipazione del 74,60% nel capitale sociale di ACSA Ltd, mentre il Gruppo ADR, attraverso ADR IASA Ltd, del 20%. Le quote rimanenti sono detenute da un consorzio in rappresentanza di gruppi sociali locali per il 4,21% e da un fondo gestito da manager e dipendenti per l'1,19%. Inoltre ADR IASA Ltd detiene un'opzione per acquisire un ulteriore 10% del capitale azionario di ACSA Ltd.

Il Bilancio relativo all'esercizio chiuso il 31.3.2004 ha evidenziato ricavi pari a 1.803,6 milioni di rand (circa 214 milioni di euro al cambio medio dell'esercizio) con un aumento del 17,1% rispetto all'anno precedente. Il risultato operativo è aumentato del 17,4% per un ammontare pari a 881,4 milioni di rand (circa 105 milioni di euro), mentre l'utile netto si è attestato a



455,7 milioni di rand (circa 54 milioni di euro al cambio medio) mostrando una riduzione rispetto all'anno precedente di circa 203 milioni di rand (circa 24 milioni di euro). Tale rilevante riduzione è dovuta principalmente all'accertamento prudenziale nei conti di ACSA Ltd di un importo di 127 milioni di rand (circa 15 milioni di euro), al lordo dell'effetto fiscale, a fronte della riduzione dei diritti introitati dalla Società negli esercizi chiusi al 31.3.2002 e al 31.3.2003, prevista in un documento emesso dal "Regulating Committee", nominato dal Governo sudafricano. Inoltre il risultato dell'esercizio chiuso il 31.3.2003 risultava particolarmente favorevole in quanto recepiva il plusvalore conseguito dalla vendita di un terreno della Società situato nell'aeroporto di Durban (115 milioni di rand, circa 12 milioni di euro).

I risultati di ACSA Ltd, durante i primi nove mesi dell'anno finanziario 2004/05, evidenziano un andamento positivo mostrando un utile netto di circa 461 milioni di rand (circa 58 milioni di euro) con un incremento del 3,7% nei confronti dello stesso periodo dell'anno precedente.

Durante il 2004 ACSA Ltd ha continuato a portare avanti il suo piano di sviluppo infrastrutturale: tra le principali opere concluse nel periodo si segnala il completamento del molo domestico presso l'aeroporto internazionale di Johannesburg e l'ampliamento del terminal delle partenze nazionali presso l'aeroporto di Cape Town.

- **Aeroporto di Genova S.p.A.:** Aeroporti di Roma S.p.A., detiene una partecipazione del 15% al capitale della Società che gestisce lo scalo genovese. L'esercizio 2003 (a cui si riferisce l'ultimo bilancio approvato) è stato caratterizzato da un buon andamento dei volumi di traffico (passeggeri +1,65% per un totale di 1.057.625 passeggeri e movimenti +1%) con incrementi superiori alla media italiana nel settore cargo e postale (rispettivamente +23,61% e 16,33%). I ricavi sono cresciuti del 15,3%, mentre l'incremento del margine operativo lordo è stato di oltre il 19%. Nonostante la buona performance operativa, la Società ha registrato un risultato netto negativo per 1.074 mila euro (rispetto ad un utile netto di 507 mila euro nel 2002) in quanto la grave crisi economica del vettore Minerva Airlines, sfociata nel mese di febbraio 2004 in procedura concorsuale, ha comportato una svalutazione prudenziale di parte del

credito vantato verso il vettore. Il patrimonio netto della Società al 31.12.2003 si attesta sui 5.071 mila euro.

- **S.A.CAL. - Società Aeroportuale Calabrese S.p.A.:** ADR S.p.A. è presente nella compagine azionaria della Società con una partecipazione del 16,57% (corrispondente a 1.657 azioni del valore nominale di 517 euro). Nel 2003 (anno a cui si riferisce l'ultimo bilancio approvato), proseguendo il trend positivo già registrato nell'esercizio precedente, il traffico sull'aeroporto di Lamezia Terme, gestito dalla Società, ha registrato un incremento sia in termini di passeggeri (+25,6% attestandosi ad un totale di 1.132.119 passeggeri trasportati) che in termini di voli (+26,7%). I ricavi sono risultati pari a 13.633 mila euro, con un aumento del 35% rispetto al 2002 dovuto allo sviluppo sia del business aviation che commerciale. I miglioramenti conseguiti anche in termini di produttività hanno portato il risultato operativo ad un livello di 2.636 mila euro rispetto a 544 mila euro del 2002 (+384%).
La Società ha chiuso l'esercizio 2003 con un utile netto 1.177 mila euro rispetto al sostanziale pareggio registrato nel 2002 (+47 mila euro). Il patrimonio netto al 31 dicembre 2003 si è attestato a 6.478 mila euro.

Partecipazioni in altre attività

ADR S.p.A. partecipa, inoltre, con una quota minoritaria, al capitale di altre imprese:

- **La Piazza di Spagna S.r.l.:** la Società è stata costituita in data 17 dicembre 2003 con un capitale sociale di 100.000 euro sottoscritto per il 49% da ADR S.p.A. e per il 51% da Airport Elite S.r.l., controllata da Save S.p.A.. La Società, che ha per scopo l'esercizio di attività di ristorazione e rivendita di giornali e generi di monopolio, non è ancora operativa.
Nel primo esercizio sociale, chiuso al 31 dicembre 2004, La Piazza di Spagna S.r.l. non ha conseguito ricavi, né ha avuto dipendenti in quanto non ha ancora avviato la propria attività operativa. Il Bilancio di esercizio evidenzia una perdita di 1.093 euro ed un patrimonio netto al 31.12.2004 di 98.907 euro.
Nella sezione "La Piazza di Spagna S.r.l.: schemi di Stato patrimoniale e Conto economico riclassificati" degli Allegati al presente Bilancio sono riassunti i dati contabili della Società relativi all'esercizio 2004.
- **Ligabue Gate Gourmet Roma S.p.A. in fallimento:** il fallimento della Società è stato dichiarato di ufficio con sentenza del 1° febbraio 2002 del Tribunale di Civitavecchia. Con provvedimento del 10.10.2002 è stato ordinato il deposito del piano di riparto parziale ove si è disposto il pagamento del 29,6% dei crediti ammessi in via privilegiata. Nel 2004 non si segnalano eventi di rilievo. Si è in attesa del secondo piano di riparto parziale. La partecipazione nella Società risulta completamente svalutata.
- **Edindustria - Centro per le Comunicazioni d'Impresa S.p.A.:** la Società, partecipata da ADR S.p.A. con una quota del 9%, opera nel settore della consulenza ed assistenza nel campo dell'immagine, dell'editoria e della comunicazione di impresa. Il Bilancio dell'esercizio 2003 (ultimo bilancio approvato) evidenzia una perdita di 443 mila euro (-87 mila euro nel 2002) ascrivibile al decremento dei ricavi (-36%), registrato soprattutto nel settore di attività Eventi (mostre e fiere). I costi della produzione sono stati contenuti ma in misura inferiore rispetto alla flessione dei ricavi (-34% i consumi di materie e servizi esterni e -2% il costo del lavoro) per cui il margine operativo lordo è risultato negativo per 117 mila euro (+384 mila euro nel 2002). Il patrimonio netto della Società al 31.12.2003 ammonta a 1.036 mila euro.

- **Alinsurance S.r.l.:** dal 1991 ADR S.p.A. partecipa con una quota del 6% al capitale della Società, operante nel settore dell'intermediazione assicurativa. Alinsurance ha chiuso l'esercizio 2003 (ultimo bilancio approvato) con una perdita di 11 mila euro rispetto ad un utile netto di 691 mila euro registrato nel 2002.

Tale risultato economico negativo è riconducibile essenzialmente alla flessione (-34%) dei ricavi provvigionali conseguiti nei confronti del principale vettore nazionale, le cui polizze non sono state più intermedie dalla Società. Il patrimonio netto ammonta a fine esercizio 2003 a 1.105 mila euro.

INFORMATIVA SULL'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO DI SOCIETÀ

Con riferimento alla riforma del diritto societario di cui agli articoli 2497 e seguenti del Codice Civile, ADR S.p.A. non è soggetta a "direzione e coordinamento" del socio Leonardo S.r.l. il quale, anche se titolare di una partecipazione di controllo ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile, non esercita influenza sulle scelte gestionali e sull'attività operativa della controllata.

Viceversa, ADR S.p.A. esercita una attività di "direzione e coordinamento" nei confronti delle controllate ADR Handling S.p.A., ADR Engineering S.p.A. e ADR Tel S.p.A..

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLANTI E CON ALTRE PARTI CORRELATE

Le operazioni effettuate da ADR S.p.A. con le parti correlate, nell'esercizio 2004, si riferiscono principalmente alla fornitura di beni, alla prestazione di servizi di natura commerciale e a servizi di tesoreria centralizzata. Tutte le operazioni sono state effettuate a condizioni allineate a quelle di mercato.

I rapporti di natura commerciale, finanziaria e diversa intercorsi tra ADR S.p.A. e le Società controllate soggette ad attività di direzione e coordinamento, le altre Società controllate e le Società collegate sono di seguito analizzati (in migliaia di euro).

Rapporti commerciali	Saldo al 31.12.2004				Esercizio 2004						
	Crediti	Debiti	Garanzie	Impegni	Ricavi			Costi			
					Beni	Servizi	Altro	Beni	Servizi	Altro	Investimenti
Società controllate soggette a Direzione e Coordinamento											
ADR Handling S.p.A.	8.602	1.487	0	0	1.741	20.179	145	0	1.375	27	0
ADR Engineering S.p.A. Unipersonale	174	4.908	250	11.414	0	203	0	0	401	0	4.480
ADR Tel S.p.A.	305	1.708	253	80	0	570	30	19	2.741	0	1.132
	9.081	8.103	503	11.494	1.741	20.952	175	19	4.517	27	5.612
Altre Società controllate											
ADR Advertising S.p.A.	8.130	35	0	0	0	18.743	40	0	0	0	0
	8.130	35	0	0	0	18.743	40	0	0	0	0
Società collegate											
Ligabue Gate Gourmet Roma S.p.A. in fall.	0	968	0	0							
	0	968	0	0							



ADR S.p.A. intrattiene rapporti commerciali di rilievo con la controllata ADR Handling S.p.A., che a partire da marzo 2000 presta servizi di handling sullo scalo di Fiumicino ai vettori non in autoproduzione e che dal 1° gennaio 2004 svolge attività di assistenza anche sull'aeroporto di Ciampino.

In particolare, nell'esercizio 2004, ADR S.p.A. ha conseguito ricavi verso ADR Handling S.p.A. per 22.065 mila euro (20.774 mila euro nell'esercizio 2003) per forniture di materiali di consumo, manutenzione mezzi, gestione magazzino, canoni di subconcessione, infrastrutture centralizzate, servizi amministrativi, etc.. ADR Handling S.p.A. ha, a sua volta, effettuato alcune attività accessorie connesse ai servizi prestati da ADR S.p.A., registrando un fatturato di 1.402 mila euro (747 mila euro nel 2003).

La Società controllata ADR Engineering S.p.A. è fornitrice di servizi di progettazione e direzione lavori per l'esecuzione delle opere previste dal Piano di sviluppo aeroportuale ed è stata costituita a tale scopo nel 1997. Il fatturato per l'esercizio 2004, realizzato a fronte di ordini commissionati da ADR S.p.A., ammonta a 4.881 mila euro (4.848 mila euro nel 2003). Aeroporti di Roma S.p.A. ha addebitato alla Società 203 mila euro (207 mila euro nel 2003) a fronte di canoni di subconcessione, utenze, servizi amministrativi, etc.

La controllata ADR Tel S.p.A., a partire da aprile 2003, gestisce le attività di telecomunicazione sul sedime aeroportuale di Fiumicino e Ciampino. Nell'esercizio 2004 la Società ha conseguito ricavi di telefonia verso ADR S.p.A. per 2.741 mila euro (1.896 mila euro nel 2003) ed ha effettuato lavori di miglioria sulla rete telefonica per 1.132 mila euro (646 mila euro nel 2003). ADR S.p.A. ha addebitato alla Società 600 mila euro (667 mila euro nel 2003) a fronte di canoni di subconcessione e di affitto di asset di telecomunicazione, locali, utenze e servizi di staff.

A partire dal 1° marzo 2003, la controllata ADR Advertising S.p.A. gestisce le attività pubblicitarie sullo scalo di Fiumicino, in virtù del contratto di affitto del relativo ramo di azienda stipulato con ADR S.p.A.. Tale contratto, avente una durata fino al 31.12.2011, prevede il pagamento a

favore di ADR S.p.A. di un corrispettivo mensile commisurato ai ricavi di ADR Advertising S.p.A., fermo restando un minimo garantito. Le royalties riconosciute ad ADR S.p.A. nel 2004 ammontano a 18.444 mila euro (14.620 mila euro nel 2003).

ADR S.p.A. ha realizzato nei confronti della Società ulteriori ricavi per 339 mila euro (232 mila euro nel 2003) per affitto locali, utenze e servizi vari.

Rapporti finanziari	Saldi al 31.12.2004			Esercizio 2004	
	Crediti	Debiti	Garanzie	Proventi	Oneri
Società controllate soggette a Direzione e Coordinamento					
ADR Handling S.p.A.	0	7.932	0	0	72
ADR Engineering S.p.A. Unipersonale	0	1	0	9	0
ADR Tel S.p.A.	286	0	0	10	1
	286	7.933	0	19	73
Altre Società controllate					
Airport Invest B.V.	1	0	21.124	0	0
	1	0	21.124	0	0

I rapporti di natura finanziaria con le controllate ADR Handling S.p.A., ADR Engineering S.p.A., ADR Tel S.p.A. e Airport Invest B.V. sono relativi al sistema di tesoreria centralizzata, regolato a condizioni di mercato, avente l'obiettivo di ottimizzare la gestione delle risorse finanziarie e di facilitare la regolazione dei rapporti commerciali infragruppo.

Rapporti diversi	Saldi al 31.12.2004			Esercizio 2004	
	Crediti	Debiti	Dividendi	Tassazione consolidata	
				Proventi	Oneri
Società controllate soggette a Direzione e Coordinamento					
ADR Handling S.p.A.	0	842	0	0	837
ADR Engineering S.p.A. Unipersonale	545	0	375	171	0
ADR Tel S.p.A.	297	0	297	467	0
	842	842	672	638	837
Altre Società controllate					
Airport Invest B.V.	0	0	4.042	0	0
ADR Advertising S.p.A.	191	0	191	0	0
	191	0	4.233	0	0
Società collegate					
Ligabue Gate Gourmet Roma S.p.A. in fall.	530	0	0	0	0
La Piazza di Spagna S.r.l.	0	34	0	0	0
	530	34	0	0	0

Nell'ambito dei rapporti di natura diversa sono stati classificati sia gli effetti economici che patrimoniali derivanti dall'adesione di ADR S.p.A., in qualità di consolidante, e delle controllate ADR Handling S.p.A., ADR Engineering S.p.A. e ADR Tel S.p.A. (in qualità di Società consolidate) al nuovo regime di consolidato fiscale su base nazionale introdotto dalla Riforma Tremonti.

In particolare, a fronte del reddito imponibile trasferito dalle Società consolidate ADR Engineering S.p.A. e ADR Tel S.p.A., sono stati iscritti proventi da tassazione consolidata rispettivamente per 171 mila euro e 467 mila euro per un totale di 638 mila euro. A fronte della perdita fiscale trasfe-

rita dalla Società consolidata ADR Handling S.p.A. è stato iscritto un onere fiscale da tassazione consolidata per 837 mila euro.

In relazione ai crediti d'imposta trasferiti dalle Società consolidate ad ADR S.p.A., oltre che ai redditi imponibili/perdite fiscali di cui sopra, è stato iscritto un credito verso ADR Engineering S.p.A. di 170 mila euro ed un debito di 841 mila euro verso ADR Handling S.p.A..

Nei rapporti di natura diversa sono stati inclusi, tra l'altro, i dividendi da Società controllate di cui 4.042 mila euro sono stati già incassati nel 2004 sotto forma di acconto sui dividendi distribuito da Airport Invest B.V. e 863 mila sono stati accertati per competenza in relazione alle proposte di destinazione dell'utile, approvate dai relativi Consigli di Amministrazione delle controllate ADR Engineering S.p.A., ADR Tel S.p.A. e ADR Advertising S.p.A..

Con riferimento ai rapporti intrattenuti con altre parti correlate si segnala quanto segue:

Rapporti commerciali e diversi	Saldi al 31.12.2004		Esercizio 2004	
	Crediti	Debiti	Ricavi	Costi
Altre parti correlate				
Gemina S.p.A.	0	6	0	6
Falck S.p.A.	0	2	0	21
Impregilo S.p.A.	27	164	14	164
Sesto Siderservizi S.r.l. (Gruppo Falck)	0	164	0	164
Macquarie Airport Luxembourg S.A.	0	36	0	36
Riesfactoring S.p.A. (Gruppo Falck)	87	0	87	31
	114	372	101	422

I costi sostenuti nei confronti di Gemina S.p.A., Falck S.p.A., Impregilo S.p.A., Sesto Siderservizi S.r.l. e Macquarie Airport Luxembourg S.A. includono i compensi di consiglieri ADR, mentre quelli verso Riesfactoring S.p.A. sono relativi a servizi finanziari. I ricavi verso Impregilo S.p.A. si riferiscono all'affitto di locali, mentre quelli verso Riesfactoring S.p.A. sono relativi a recuperi delle spese sostenute da ADR S.p.A. per la gestione dei factoring indiretti.

INFORMATIVA SULLE AZIONI PROPRIE O DELLA CONTROLLANTE IN PORTAFOGLIO

La Società non possiede azioni proprie o di Società controllanti sia alla chiusura dell'esercizio 2004 che alla chiusura dell'esercizio 2003, neanche per tramite di Società fiduciarie o d'interposta persona. Non è stata, inoltre, effettuata alcuna operazione di acquisto o vendita di azioni proprie o di controllanti nel corso dell'esercizio 2004, neanche per tramite di Società fiduciarie o d'interposta persona.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE PER L'ESERCIZIO 2005

Per un commento agli argomenti trattati nel presente paragrafo si rimanda alle corrispondenti sezioni della Relazione sulla gestione del Gruppo.

PROPOSTE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI

Signori Azionisti,

il Bilancio al 31 dicembre 2004, corredato della Relazione rilasciata dalla Società di revisione Deloitte & Touche S.p.A., evidenzia un utile di 12.244.045,49 euro.

Vi proponiamo, pertanto, di:

- 1) approvare il Bilancio dell'esercizio 2004 – costituito dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico e dalla Nota integrativa – nonché la Relazione sull'andamento della gestione, che evidenziano un utile di 12.244.045,49 euro (esposto in Bilancio arrotondato a 12.244.045 euro);
- 2) destinare il predetto utile di esercizio di 12.244.045,49 euro come segue:
 - 17.011,60 euro a riserva legale che, a seguito di tale destinazione, raggiunge 12.461.960,20 euro, pari a un quinto del capitale sociale;
 - distribuire come dividendi 0,13 euro, per ciascuna delle 62.309.801 azioni costituenti il capitale sociale, per complessivi 8.100.274,13 euro;
 - riportare a nuovo il residuo utile pari a 4.126.759,76 euro.

Vi proponiamo, altresì:

- la distribuzione di 0,03 euro, per ciascuna delle 62.309.801 azioni costituenti il capitale sociale, per complessivi 1.869.294,03 euro, mediante l'utilizzo della riserva denominata "utili portati a nuovo" che si riduce, pertanto, a 132.312,95 euro;
- la distribuzione di 0,02 euro, per ciascuna delle 62.309.801 azioni costituenti il capitale sociale, per complessivi 1.246.196,02 euro, mediante l'utilizzo delle "riserve disponibili" a suo tempo costituite ex art. 67 TUIR (riserva per ammortamenti anticipati), che si riduce pertanto a 416.299,45 euro, affrancata nel corso dell'esercizio 2002 ai fini IRES/IRPEG mediante assoggettamento ad un'imposta sostitutiva del 19%, che nel corso dell'esercizio 2003 è già stata assoggettata ad IRAP.

Il Consiglio di Amministrazione

Stato patrimoniale

al 31 dicembre 2004
(confrontato con il 31.12.2003)

ATTIVO (in Euro)	31.12.2004	31.12.2003
CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0
IMMOBILIZZAZIONI		
Immobilizzazioni immateriali:		
– Costi di impianto e di ampliamento	133.829	267.658
– Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	778.572	552.685
– Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.981.263.116	2.030.684.949
– Lavori su beni di terzi in corso ed acconti	26.179.552	44.381.850
– Altre	165.192.184	148.172.325
	2.173.547.253	2.224.059.467
Immobilizzazioni materiali:		
– Terreni e fabbricati	2.215.652	1.041.215
– Impianti e macchinario	15.962.338	13.177.320
– Attrezzature industriali e commerciali	1.053.997	1.069.940
– Beni gratuitamente devolvibili	70.217.015	67.586.679
– Altri beni	3.498.467	3.565.854
– Immobilizzazioni in corso ed acconti	12.776.950	4.271.400
	105.724.419	90.712.408
Immobilizzazioni finanziarie:		
– Partecipazioni:		
• imprese controllate	138.863.589	138.863.589
• imprese collegate	49.001	49.001
• altre imprese	1.895.376	1.895.376
	140.807.966	140.807.966
– Crediti v/altri:		
• scadenti entro 12 mesi	3.099	3.099
• scadenti oltre 12 mesi	3.498.255	4.642.725
	3.501.354	4.645.824
	144.309.320	145.453.790
Totale immobilizzazioni	2.423.580.992	2.460.225.665
ATTIVO CIRCOLANTE		
Rimanenze:		
– Materie prime, sussidiarie e di consumo	2.802.018	2.812.616
– Lavori in corso su ordinazione	8.828.541	8.952.365
– Prodotti finiti e merci:		
• merci	8.861.563	8.444.427
	8.861.563	8.444.427
– Acconti	36.497	34.170
	20.528.619	20.243.578
Crediti:		
– Verso clienti:		
• scadenti entro 12 mesi	102.432.867	106.374.906
	102.432.867	106.374.906
– Verso imprese controllate	18.531.574	13.062.655
– Verso imprese collegate	529.543	529.543
– Crediti tributari	621.666	2.873.475
– Imposte anticipate	14.201.846	17.892.846
– Verso altri:		
- debitori diversi:		
• scadenti entro 12 mesi	51.501.820	54.858.733
• scadenti oltre 12 mesi	2.248.323	2.416.294
- anticipi a fornitori per prestazioni di servizi	1.636	100.434
	53.751.779	57.375.461
	190.069.275	198.108.886
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
Disponibilità liquide:		
– Depositi bancari e postali	119.531.700	62.094.501
– Denaro e valori in cassa	408.013	333.371
	119.939.713	62.427.872
Totale attivo circolante	330.537.607	280.780.336
RATEI E RISCONTI		
Ratei e altri risconti	3.794.190	3.464.861
TOTALE ATTIVO	2.757.912.789	2.744.470.862

al 31 dicembre 2004
(confrontato con il 31.12.2003)

PATRIMONIO NETTO E PASSIVO				
(in Euro)	31.12.2004		31.12.2003	
PATRIMONIO NETTO				
Capitale:				
– azioni ordinarie		62.309.801		62.224.743
Riserva da sovrapprezzo delle azioni		667.389.495		667.389.495
Riserve di rivalutazione		0		0
Riserva legale		12.444.949		12.444.949
Riserve statutarie		0		0
Riserva per azioni proprie in portafoglio		0		0
Altre riserve		1.662.496		1.747.554
Utili (perdite) portati a nuovo		2.001.607		932.531
Utile (perdita) dell'esercizio		12.244.045		1.069.076
Totale patrimonio netto		758.052.393		745.808.348
FONDI PER RISCHI E ONERI				
Per imposte, anche differite:				
– imposte	0		650.000	
– imposte differite	0		0	
		0		650.000
Altri		26.719.821		26.406.137
Totale fondi per rischi e oneri		26.719.821		27.056.137
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		47.709.129		47.450.385
DEBITI				
Debiti verso banche:				
• scadenti entro 12 mesi	2.407.618		2.071.142	
• scadenti oltre 12 mesi	480.000.000		480.000.000	
		482.407.618		482.071.142
Debiti verso altri finanziatori:				
• scadenti entro 12 mesi	13.955.889		13.776.639	
• scadenti oltre 12 mesi	1.265.018.896		1.265.018.896	
		1.278.974.785		1.278.795.535
Acconti:				
– anticipi da clienti:				
- anticipi Ministero Trasporti:				
• scadenti entro 12 mesi	524.940		651.971	
• scadenti oltre 12 mesi	4.770.000		4.770.000	
- altri	2.298.752		2.004.556	
		7.593.692		7.426.527
Debiti verso fornitori:				
• scadenti entro 12 mesi	76.050.861		98.287.325	
• scadenti oltre 12 mesi	5.863.318		6.549.021	
		81.914.179		104.836.346
Debiti verso imprese controllate:				
• scadenti entro 12 mesi	16.913.388		7.931.227	
		16.913.388		7.931.227
Debiti verso imprese collegate:				
• scadenti entro 12 mesi	1.002.980		1.002.980	
		1.002.980		1.002.980
Debiti verso impresa controllante:				
• scadenti entro 12 mesi	0		4.120	
		0		4.120
Debiti tributari:				
• scadenti entro 12 mesi	17.207.500		3.478.952	
		17.207.500		3.478.952
Debiti v/istituti di previdenza e di sicurezza sociale		5.980.260		6.023.703
Altri debiti: creditori diversi:				
• scadenti entro 12 mesi	26.818.203		28.410.686	
• scadenti oltre 12 mesi	797.348		629.513	
		27.615.551		29.040.199
Totale debiti		1.919.609.953		1.920.610.731
RATEI E RISCONTI				
Ratei e altri risonanti		5.821.493		3.545.261
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO		2.757.912.789		2.744.470.862

Conti d'ordine

al 31 dicembre 2004
(confrontato con il 31.12.2003)

CONTI D'ORDINE (in Euro)	31.12.2004	31.12.2003
Garanzie personali prestate:		
– Fidejussioni	21.234.128	19.718.755
– Altre	640.659	672.000
	21.874.787	20.390.755
Garanzie reali prestate	0	0
Impegni di acquisto e di vendita	41.731.216	18.267.159
Altri	894.387.591	893.297.236
TOTALE CONTI D'ORDINE	957.993.594	931.955.150

CONTO ECONOMICO				
(in Euro)	Esercizio 2004		Esercizio 2003	
VALORE DELLA PRODUZIONE				
Ricavi delle vendite e prestazioni:				
– ricavi per vendite	50.187.075		47.411.450	
– ricavi per prestazioni	435.485.480		410.001.012	
– ricavi per lavori su ordinazione	1.197.392		11.454.602	
		486.869.947		468.867.064
		(123.823)		(4.959.032)
Variazione dei lavori in corso su ordinazione				
Altri ricavi e proventi:				
– contributi in conto esercizio	30.910		70.511	
– plusvalenze da alienazioni	189.075		22.627	
– diversi	5.405.980		5.515.382	
		5.625.965		5.608.520
		492.372.089		469.516.552
COSTI DELLA PRODUZIONE				
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		46.787.123		44.850.242
Per servizi		81.304.684		81.314.979
Per godimento di beni di terzi		22.324.020		25.153.013
Per il personale:				
– salari e stipendi	72.833.172		75.664.591	
– oneri sociali	21.379.599		22.287.693	
– trattamento di fine rapporto	5.970.465		6.366.706	
– altri costi	1.213.494		1.081.714	
		101.396.730		105.400.704
Ammortamenti e svalutazioni:				
– ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	80.865.962		81.321.252	
– ammortamento delle immobilizzazioni materiali	11.688.366		11.922.827	
– svalutazione dei crediti dell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	11.469.084		2.592.654	
		104.023.412		95.836.733
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		(406.538)		(76.843)
Accantonamenti per rischi		5.085.171		77.469
Altri accantonamenti		200.000		0
Oneri diversi di gestione:				
– minusvalenze da alienazioni	18.586		0	
– canoni di concessione	53.768		161.291	
– altri oneri	4.957.622		11.553.178	
		5.029.976		11.714.469
		(365.744.578)		(364.270.766)
Differenza tra valore e costi della produzione		126.627.511		105.245.786
PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
Proventi da partecipazioni:				
– dividendi da imprese controllate	4.904.846		3.724.862	
– dividendi da altre imprese	25.700		59.400	
		4.930.546		3.784.262
Altri proventi finanziari:				
– da crediti iscritti tra le immobilizzazioni:				
• altri	89.381		134.465	
– proventi diversi dai precedenti:				
• interessi e commissioni da imprese controllate	18.821		16.492	
• interessi e commissioni da banche	2.167.332		2.641.900	
• interessi e commissioni da clienti	1.161.449		506.846	
• interessi e commissioni da altri	1.317.517		16.083	
		4.754.500		3.315.786
Interessi e altri oneri finanziari:				
– interessi e commissioni a impresa controllante	0		191.142	
– interessi e commissioni a imprese controllate	72.617		96.761	
– interessi e commissioni a banche	17.318.609		25.781.510	
– interessi e commissioni ad altri finanziatori	56.424.920		50.029.914	
– interessi e commissioni ad altri	27.135.771		24.885.582	
– acc.to fondo svalutazione crediti per interessi di mora	1.039.302		506.850	
		(101.991.219)		(101.491.759)
Utili e perdite su cambi:				
– utili su cambi	201.325		114.686	
– perdite su cambi	82.505		30.202	
		118.820		84.484
Totale proventi ed oneri finanziari		(92.187.353)		(94.307.227)

CONTO ECONOMICO

(in Euro)	Esercizio 2004		Esercizio 2003	
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE				
Svalutazioni:				
– di partecipazioni		0		0
Totale delle rettifiche		0		0
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
Proventi:				
– plusvalenze da alienazioni	0		11.691.092	
– altri	8.337.818		3.130.840	
		8.337.818		14.821.932
Oneri:				
– minusvalenze da alienazioni	0		31.520	
– imposte relative ad esercizi precedenti	286.947		2.139.345	
– altri	6.173.336		9.437.063	
		(6.460.283)		(11.607.928)
Totale delle partite straordinarie		1.877.535		3.214.004
Risultato prima delle imposte		36.317.693		14.152.563
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate:				
– imposte correnti		(23.031.648)		(15.468.487)
– imposte anticipate (differite)		(1.042.000)		2.385.000
		(24.073.648)		(13.083.487)
Utile (perdita) dell'esercizio		12.244.045		1.069.076

PRINCIPI GENERALI

La presente Nota integrativa costituisce parte integrante del Bilancio al 31 dicembre 2004 ed è stata predisposta in conformità alle disposizioni del Codice Civile, interpretate ed integrate dai Principi Contabili dei Dottori Commercialisti e Ragionieri, al fine di garantire, attraverso le idonee informazioni complementari ai prospetti di Stato patrimoniale e di Conto economico, un'informazione veritiera e corretta sulla situazione della Società Aeroporti di Roma S.p.A..

Si è anche tenuto conto della nuova disciplina del bilancio introdotta dalla riforma del diritto societario varata dal Decreto Legislativo n. 6 del 17.1.2003. In particolare, è stato adeguato il sistema di rappresentazione degli schemi di Stato patrimoniale e di Conto economico (si rimanda al riguardo al paragrafo "Avvertenze").

I saldi patrimoniali al 31 dicembre 2004 e quelli economici dell'esercizio 2004 sono posti a raffronto con i relativi dati dell'esercizio 2003.

Le sottovoci di Stato patrimoniale e di Conto economico che presentano saldi a zero negli esercizi a confronto non sono esposte.

Il Bilancio è stato redatto in euro.

CARATTERISTICHE DELL'AZIENDA

Leonardo S.p.A. (ora ADR S.p.A.) è stata costituita in data 25 gennaio 2000² con l'obiettivo di detenere partecipazioni in società di gestione aeroportuale.

In data 31 luglio 2000, in esito al processo di privatizzazione di ADR S.p.A., Leonardo ha acquisito dall'IRI S.p.A. (ora Fintecna S.p.A.) il 51,148% del capitale di ADR S.p.A., Società di gestione aeroportuale, costituita il 12 febbraio 1974.

Tale partecipazione è aumentata al 95,860% per effetto delle offerte pubbliche di acquisto (obbligatoria e residuale) promosse da Leonardo sulle azioni ADR S.p.A. ai sensi dell'art. 106 del D.Lgs. 58/98 che si sono concluse rispettivamente il 6 novembre 2000 e il 23 marzo 2001, nonché per effetto di operazioni di acquisto effettuate sul mercato. Conseguentemente, con decorrenza 29 marzo 2001, a seguito del provvedimento della Borsa Italiana S.p.A., è stata revocata la quotazione ufficiale di Borsa delle azioni ADR S.p.A., iscritte nel listino dal 24 luglio 1997.

In data 16 maggio è stato stipulato l'atto di fusione per incorporazione di ADR S.p.A. in Leonardo S.p.A., con efficacia dal 21 maggio 2001, essendosi avvalsi della facoltà concessa dall'art. 2503 del C.C.. Contestualmente all'incorporazione di ADR S.p.A. in Leonardo S.p.A., questa ha variato la denominazione sociale in Aeroporti di Roma S.p.A..

Le operazioni conseguenti alla fusione sono state imputate al bilancio della incorporante, a decorrere dal 1° gennaio 2001, sia ai fini civilistici che fiscali.

La Società Aeroporti di Roma S.p.A., risultante dalla fusione, ha per oggetto la costruzione e l'esercizio di aeroporti o di parte di essi, nonché l'esercizio di qualsiasi attività connessa o complementare al traffico aereo di qualunque tipo o specialità. È compresa nello scopo sociale la gestione e lo sviluppo del sistema aeroportuale di Roma (costituito dall'Aeroporto "Leonardo da Vinci" di Fiumicino e dall'aeroporto "G.B. Pastine" di Ciampino) secondo criteri di economicità ed organicità, a norma della Legge 10 novembre 1973 n. 755 e successive modificazioni.

Tale attività è esercitata in regime di concessione affidata dall'Amministrazione statale competente (Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti) con scadenza nell'anno 2044. Il rapporto concessorio, disciplinato da apposite convenzioni con l'Amministrazione Concedente, comprende la gestione delle infrastrutture e dei servizi (attività commerciali, etc.) e la manutenzione degli impianti, dei macchinari e dei fabbricati esistenti. ADR S.p.A. fornisce inoltre i servizi di controllo di sicurezza relativi a passeggeri, bagagli a mano e da stiva.

⁽²⁾ Leonardo è stata costituita in forma di Società a responsabilità limitata con la denominazione di Sysira S.r.l.. L'Assemblea straordinaria del 4 luglio 2000 ha deliberato la trasformazione della Società in Società per azioni con la denominazione di Leonardo S.p.A..

Inoltre, la Società, con fonti di finanziamento autonome o utilizzando fondi erogati dallo Stato sulla base di specifiche convenzioni, ha il compito di coordinare tutte le attività necessarie alla realizzazione del “Piano di sviluppo” delle infrastrutture aeroportuali. Il particolare regime normativo di esercizio dell’attività comporta una rappresentazione in bilancio dei beni utilizzati che presenta specificità correlate al titolo giuridico di possesso degli stessi.

Proprio in considerazione di ciò, risulta indispensabile premettere che il complesso dei beni utilizzati dalla Società per l’esercizio della propria attività è composto da quattro tipologie distinte:

- “Beni di proprietà”: trattasi di beni acquisiti a titolo di proprietà dalla Società con mezzi finanziari autonomi e per i quali la Società ritiene non esista un obbligo di devoluzione al termine della concessione. Sono costituiti da fabbricati leggeri, da impianti e macchinari, da attrezzature industriali e commerciali e da altri beni. Sono esposti nell’attivo patrimoniale tra le “Immobilizzazioni materiali”.
- “Beni gratuitamente devolvibili”: trattasi di beni acquisiti dalla Società con mezzi finanziari autonomi e soggetti, in base alla convenzione di concessione, alla retrocessione gratuita all’Amministrazione Concedente, in condizione di uso normale e regolare funzionamento al termine della concessione.
Sono considerati beni gratuitamente devolvibili tutte le opere e gli impianti fissi realizzati sul suolo demaniale dell’aeroporto. Sono costituiti da fabbricati industriali e impianti fissi e vengono esposti nell’attivo patrimoniale tra le “Immobilizzazioni materiali”.
- “Beni ricevuti in concessione”: trattasi di beni di proprietà dello Stato e ricevuti in concessione d’uso dalla Società.
Sono costituiti essenzialmente dalle infrastrutture già esistenti sul sedime aeroportuale al momento della costituzione della Società nel 1974. Non essendo beni di proprietà della Società, il relativo valore è esposto nei Conti d’ordine alla voce “Altri”.
- “Beni realizzati per conto dello Stato”: trattasi di opere realizzate dalla Società, in regime di concessione di costruzione, per conto e con fondi dello Stato, per le quali generalmente la Società non consegue un utile o una perdita derivante dalla loro realizzazione. Vengono esposte nei Conti d’ordine alla voce “Altri”, per la parte realizzata dalla Società e rendicontata all’Ente Nazionale per l’Aviazione Civile, o nell’attivo patrimoniale tra le “Rimanenze: lavori in corso su ordinazione”, per la parte in corso di realizzazione e non ancora rendicontata alla data di chiusura dell’esercizio.
Per la realizzazione di tali opere, la Società riceve dall’Amministrazione Concedente un’anticipazione, quale fondo a disposizione per la gestione dei lavori, che viene contabilizzata tra i debiti, alla voce “Acconti”; successivamente i costi sostenuti dalla Società per lavori, forniture e revisione prezzi vengono rendicontati e fatturati all’Amministrazione Concedente sulla base di stato avanzamento lavori, diminuendo le anticipazioni ricevute lungo l’arco temporale di realizzazione delle opere stesse. Per le sole spese generali di costruzione (per progettazioni, commissioni collaudatrici, spese di collaudo, direzioni lavori, etc.) l’Amministrazione Concedente riconosce alla Società un rimborso forfetario pari al 9% del finanziamento, corrispondente, complessivamente, all’ammontare dei costi stimati che l’azienda sostiene a tale titolo.

Si precisa che i “Beni ricevuti in concessione” ed i “Beni realizzati per conto dello Stato”, per la sola parte rendicontata, vengono esposti nei Conti d’ordine in quanto in uso alla Società per tutto il periodo della concessione.

In aggiunta, la Società espone nell'attivo patrimoniale, tra le "Immobilizzazioni immateriali", in quanto costituiscono migliorie su beni di terzi, le opere aventi utilità pluriennale di ammodernamento e riqualificazione eseguite, con mezzi finanziari autonomi, sui "Beni ricevuti in concessione" e sui "Beni realizzati per conto dello Stato".

Il valore della concessione aeroportuale, rilevato contabilmente in sede di fusione per incorporazione di ADR S.p.A. in Leonardo S.p.A. espressivo del maggior prezzo pagato da Leonardo S.p.A. per le azioni ADR S.p.A. rispetto al valore pro-quota del patrimonio netto della Società, è rappresentato nell'ambito delle "Immobilizzazioni immateriali" nella voce "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili".

Al 31.12.2004, la Società è controllata da Leonardo S.r.l. con una quota del 51,082%.

DEROGHE

Il Bilancio d'esercizio è stato redatto sulla base delle norme previste dal Codice Civile nei limiti già specificati nei Principi generali.

La rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico è stata assicurata senza necessità di apportare deroghe ai principi suddetti in quanto non si sono verificati quei casi eccezionali di incompatibilità tali da rendere necessario il ricorso alla disciplina di cui all'art. 2423, comma IV, del Codice Civile.

AVVERTENZE

In applicazione delle disposizioni introdotte dalla riforma del diritto societario (art. 2424 e 2425 del Codice Civile), nello schema di Stato patrimoniale, nell'ambito dei "Crediti" del "Capitale circolante" sono stati iscritti separatamente i "Crediti tributari", precedentemente inclusi nella voce "Crediti verso altri". Conseguentemente sono stati riclassificati i relativi dati al 31.12.2003, scrivendo separatamente "Crediti tributari" per 2.873 mila euro e riducendo di pari importo il saldo dei "Crediti verso altri".

Nello schema di Conto economico, nell'ambito dei "Proventi e oneri finanziari", sono stati esposti separatamente gli "Utili e perdite di cambio". I dati posti a confronto relativi al 2003 sono stati, pertanto, riclassificati. In particolare sono stati iscritti "Utili su cambi" per 115 mila euro e "Perdite su cambi" per 30 mila euro, riducendo rispettivamente di pari importo gli "Interessi e commissioni da altri e proventi vari" e gli "Interessi e commissioni ad altri ed oneri vari".

DISINQUINAMENTO FISCALE

Nel periodo 1990-1997 ADR S.p.A. ha imputato a Conto economico ammortamenti anticipati delle immobilizzazioni materiali ex art. 67 DPR 917/86. Il fondo ammortamenti anticipati, pari al 31.12.1997 a 18.722 mila euro, si è movimentato negli anni per effetto dei "riversamenti" nel fondo ammortamenti ordinari e per effetto di eventuali dismissioni. Il residuo al 31.12.2003 risulta pari a 7.111 mila euro.

La riforma del diritto societario sulla redazione del bilancio d'esercizio, introdotta dal D.Lgs. 6/03 e in vigore dal 1° gennaio 2004, ha abrogato la possibilità di effettuare rettifiche di valore e accantonamenti esclusivamente in applicazione di norme tributarie.

Nel Bilancio 2004 di ADR S.p.A. si è proceduto quindi all'eliminazione dell'interferenza fiscale degli ammortamenti anticipati imputati negli esercizi precedenti a Conto economico.

L'effetto di tale eliminazione è stato registrato nella voce "Proventi straordinari" per un importo di 7.111 mila euro, pari al fondo ammortamenti anticipati al 1° gennaio 2004. Lo stanziamento delle imposte differite passive relative agli ammortamenti anticipati eliminati è stato imputato nella voce "Oneri straordinari" per un importo di 2.649 mila euro (37,25%).

Tale operazione di disinquinamento ha comportato, inoltre, l'imputazione a Conto economico di maggiori ammortamenti ordinari delle immobilizzazioni materiali per 206 mila euro; il relativo effetto sulle imposte differite di esercizio è stato di 77 mila euro.

La seguente tabella riepiloga gli effetti sul risultato netto 2004 di ADR S.p.A. del disinquinamento fiscale con evidenza sia della componente corrente che di quella retroattiva (in euro/000):

	2004
Utile netto prima del disinquinamento	7.911
Componente corrente:	
– ammortamenti ordinari	(206)
– imposte differite correlate	77
	(129)
Componente retroattiva:	
– proventi straordinari per ammortamenti anticipati anni precedenti	7.111
– oneri straordinari per imposte differite correlate	(2.649)
	4.462
Totale interferenze fiscali al netto delle imposte differite	4.333
Utile netto dopo il disinquinamento	12.244

Nella seguente tabella viene evidenziato l'effetto che si sarebbe avuto sulle componenti del risultato di esercizio e del patrimonio netto sia con riferimento all'esercizio 2004 che 2003 se il disinquinamento fosse stato applicato anche in precedenza:

	2003	31.12.2003	2004	31.12.2004
Importi prima del disinquinamento	1.069	745.809	7.911	753.719
Interferenze fiscali:				
– ammortamenti anticipati	(422)	7.111	(206)	6.905
– imposte differite correlate	157	(2.649)	77	(2.572)
Totale interferenze fiscali al netto delle imposte differite	(265)	4.462	(129)	4.333
Importi dopo il disinquinamento	804	750.271	7.782	758.052

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione adottati per la redazione del Bilancio al 31.12.2004 osservano il principio della prudenza nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa e tengono conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato. Tali criteri rispettano inoltre il disposto dell'art. 2426 del Codice Civile e sono conformi a quelli applicati negli esercizi precedenti.

Di seguito si elencano i principali criteri rinviando, per alcuni elementi di dettaglio, ai commenti dei singoli gruppi delle voci di bilancio.

Immobilizzazioni

Sono iscritte al costo di acquisto eventualmente riadeguato, nei casi specificati nel commento alle singole voci, in applicazione delle leggi di rivalutazione monetaria. Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori di diretta imputazione. Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

– Immobilizzazioni immateriali

Il costo delle immobilizzazioni immateriali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione. In particolare:

- *Costi di impianto e di ampliamento*

Sono iscritti nell'attivo al costo di acquisizione, con il consenso del Collegio Sindacale, e sono ammortizzati in cinque anni con facoltà per la Società di distribuire dividendi solo se esistono riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati.

- *Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno*

Sono iscritti al costo di acquisizione. L'ammortamento si effettua, a partire dall'esercizio in cui il diritto viene utilizzato o potrebbe esserlo, in un periodo di tre anni.

- *Concessioni, licenze, marchi e diritti simili*

Sono iscritti al costo di acquisizione. L'ammortamento si effettua, a partire dall'esercizio in cui la licenza viene utilizzata o potrebbe esserlo, per un periodo di tre anni per concessioni e licenze e non superiore a dieci anni per i marchi.

Il valore della concessione per l'esercizio aeroportuale, pagato dalla Controllante Leonardo S.p.A. (ora ADR S.p.A.) per acquisire la partecipazione in ADR S.p.A., viene ammortizzato in funzione della durata residua della concessione stessa, che scadrà il 30 giugno 2044.

- *Altre*

La voce comprende essenzialmente:

- *spese incrementative su beni di terzi*: interventi incrementativi (ammodernamenti, riqualificazioni) aventi utilità pluriennale effettuati su beni di terzi (ricevuti in concessione o realizzati per conto dello Stato). I costi sono ammortizzati in funzione della residua possibilità di utilizzazione, generalmente inferiore rispetto alla durata della concessione;
- *oneri accessori su finanziamenti*: gli oneri sostenuti per l'ottenimento dei finanziamenti a medio/lungo termine (quali le spese di istruttoria, spese legali, etc) vengono capitalizzati e ammortizzati in base alla durata del prestito, secondo il metodo finanziario.

– Immobilizzazioni materiali

Il costo delle immobilizzazioni materiali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione. In particolare, vengono applicate aliquote di ammortamento che riflettono la vita economicamente utile stimata dei beni.

Le aliquote utilizzate sono sintetizzate nella seguente tabella.

Terreni e fabbricati	10%
Impianti e macchinario	dal 10% al 25%
Attrezzature industriali e commerciali	dal 10% al 25%
Beni gratuitamente devolvibili	4%, 10%
Altri beni	dal 10% al 25%

In conformità all'art. 10 della Legge n. 72 del 19 marzo 1983, si precisa che la Società ha rivalutato per euro 2.463.379, in applicazione dell'art. 3 della stessa legge, beni immobili tuttora presenti per euro 2.372.924. La riserva da rivalutazione, originariamente costituita, è stata utilizzata in esercizi precedenti per copertura perdite.

- **Terreni e fabbricati**

Sono iscritti al costo di acquisizione riadeguato in applicazione dell'art. 3 della Legge 72/83.

- **Beni gratuitamente devolvibili**

Tali beni sono iscritti al costo di acquisizione (riadeguato in applicazione dell'art. 3 della citata Legge 72/83) comprensivo di eventuali oneri accessori e dei costi sostenuti per successivi ampliamenti.

I beni in esame sono ammortizzati in base alla loro residua possibilità di utilizzazione, secondo i criteri già esposti per le "Immobilizzazioni materiali" relativamente ai beni facenti parte della cosiddetta "proprietà industriale".

Per tali beni, inoltre, è stato costituito, tra i fondi per rischi e oneri, un "Fondo per oneri devolutivi", a fronte della migliore stima – effettuata dagli enti tecnici – degli oneri che si manifesteranno al termine della concessione (anno 2044) a seguito della devoluzione gratuita, all'Amministrazione Concedente, di tali beni in buono stato d'uso.

- **Immobilizzazioni finanziarie**

Le immobilizzazioni finanziarie costituite da partecipazioni sono iscritte al costo di acquisizione determinato secondo i criteri applicati alle immobilizzazioni e richiamati in apertura della presente sezione.

Qualora il valore di iscrizione delle partecipazioni risulti durevolmente inferiore, per perdite realizzate o per altre cause in relazione alle quali non risultino prevedibili, nel prossimo futuro, utili di entità tale da riassorbirne gli effetti, viene effettuata una svalutazione fino a tale minor valore. Nel caso in cui vengano meno, negli esercizi successivi, i motivi della rettifica effettuata, viene ripristinato il valore originario.

I crediti delle immobilizzazioni finanziarie sono iscritti al valore nominale.

Attivo circolante

- **Rimanenze**

- **Rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci**

Sono iscritte al minore tra il costo medio ponderato di acquisto ed il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

- **Lavori in corso su ordinazione**

Sono iscritti ai corrispettivi pattuiti in base al criterio della percentuale di completamento

(determinato in base al rapporto tra i costi sostenuti e il costo totale dell'opera). La quota di lavori i cui compensi si considerano acquisiti a titolo definitivo viene registrata tra i ricavi. Le varianti di progetto poste a carico della Società dall'Amministrazione Concedente costituiscono, a seconda della natura della variante, rettifica in diminuzione dei corrispettivi pattuiti (qualora trattasi di lavorazioni che non presentino caratteristiche di autonoma funzionalità) o, in alternativa, immobilizzazioni immateriali (qualora si configurino come interventi di miglioramento e/o trasformazione su beni di terzi).

– Crediti

Sono iscritti al valore di presumibile realizzazione.

– Disponibilità liquide

Sono iscritte al valore nominale previa verifica di esigibilità degli assegni bancari e di disponibilità dei depositi bancari.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti attivi e passivi sono valorizzati, nel rispetto del principio della competenza economico-temporale, mediante una ripartizione dei relativi costi e dei proventi comuni a più esercizi contabili.

Fondi per rischi e oneri

Sono costituiti da accantonamenti effettuati allo scopo di comprendere perdite di natura determinata e di esistenza certa o probabile. Per la valutazione dei rischi e degli oneri si è tenuto conto delle passività di cui si è venuti a conoscenza anche dopo la chiusura dell'esercizio di riferimento e fino alla data di redazione del presente bilancio. Sono stati appostati in misura ritenuta congrua per fronteggiare le perdite e gli oneri a cui si riferiscono.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro è stato calcolato con riferimento a tutto il personale dipendente ed in conformità alle norme di legge in vigore. È iscritto sulla base delle indennità maturate dai dipendenti a fine esercizio al netto delle anticipazioni corrisposte.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Crediti e debiti in valuta estera

Coerentemente con le nuove disposizioni introdotte dalla riforma del diritto societario (art. 2426 - comma 8 *bis* del Codice Civile), le partite denominate in valute diverse da quelle dei Paesi aderenti all'UE sono iscritte al cambio del giorno in cui viene effettuata l'operazione.

Le differenze cambio, realizzate in occasione dell'incasso dei crediti e del pagamento dei debiti in valuta estera, sono imputate al Conto economico nella voce "Utili e perdite su cambi".

Gli utili e le perdite derivanti dalla conversione, a fine esercizio, dei crediti e debiti in valute extra UE sono imputati a Conto economico nella voce "Utili e perdite su cambi". L'eventuale utile netto emergente dalla valutazione ai cambi di fine esercizio, trattandosi di un provento non realizzato,

viene destinato, in sede di approvazione del bilancio, in un'apposita riserva non distribuibile fino al momento del successivo realizzo.

Conti d'ordine

– Garanzie personali prestate

Sono valorizzate per l'importo residuo, alla data del bilancio, del debito o di altra obbligazione garantita.

– Impegni di acquisto e di vendita

Vengono rilevati i valori conseguenti a contratti ad esecuzione differita da cui derivano obbligazioni della Società verso terzi. Non sono iscritti gli impegni non quantificabili; questi, se di rilievo, sono oggetto di commento.

– Altri

• *Garanzie reali/personali ricevute*

Sono iscritte per un importo pari all'ammontare residuo, alla data di bilancio, del credito o della diversa obbligazione.

• *Beni di terzi presso l'azienda (essenzialmente beni ricevuti in concessione)*

Sono iscritti in base all'ammontare corrispondente all'ultimo valore stimato dall'UTE nel 1979 o, per le opere finanziate dallo Stato e successivamente ricevute in concessione, al valore delle opere realizzate e fatturate, in base ai corrispettivi pattuiti, al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

• *Beni aziendali a fecondità ripetuta presso terzi*

Sono iscritti al valore netto contabile.

Tale voce include anche il valore del ramo di azienda "pubblicità" concesso in affitto ad ADR Advertising S.p.A., quale risulta dall'inventario effettuato all'inizio dell'attività.

Ricavi

I ricavi sono rilevati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, come segue:

- i ricavi per vendite: al momento della consegna del prodotto;
- i ricavi per prestazioni: al momento dell'erogazione del servizio.

Dividendi

I dividendi da imprese controllate vengono imputati nel Conto economico per competenza, ossia nell'esercizio in cui gli utili sono generati da parte della controllata, in base alla proposta di distribuzione deliberata dal Consiglio di Amministrazione della Società, in data antecedente a quella di approvazione del Bilancio di ADR S.p.A..

Imposte

Le "Imposte correnti" sono calcolate sulla base del reddito imponibile della Società. Il relativo debito è esposto alla voce "Debiti tributari".

In caso di adozione del regime di consolidato fiscale nazionale disciplinato dagli artt. 117 e segg.

del TUIR, l'IRES viene calcolata sul reddito consolidato, ottenuto dalla somma algebrica dei redditi e delle perdite della Consolidante ADR S.p.A. e delle Società controllate partecipanti al Consolidato. Al risultato aggregato possono essere apportate delle rettifiche dalla Società consolidante, quali ad esempio la detassazione dei dividendi intercompany, che consentono la riduzione dell'onere tributario di Gruppo rispetto a quello derivante dalla somma algebrica dei singoli oneri delle Società.

A fronte del reddito imponibile e delle perdite fiscali trasferite dalle singole Società consolidate alla Consolidante ADR S.p.A., vengono iscritti rispettivamente nell'ambito delle imposte correnti di ADR S.p.A. "proventi fiscali" e "oneri fiscali" da tassazione consolidata, con contropartita crediti/debiti verso Società controllate.

Le Società consolidate trasferiscono alla Consolidante anche le ritenute, i crediti d'imposta e le eccedenze delle dichiarazioni precedenti che possono essere portate a compensazione dell'IRES risultante dal reddito consolidato.

Le "Imposte anticipate" e "differite" sono calcolate sulla base delle differenze temporanee tra i valori patrimoniali iscritti in bilancio ed i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali applicando il metodo del debito fiscale; a partire dall'esercizio 1999 le imposte anticipate sono iscritte solo se vi è la ragionevole certezza della loro recuperabilità. La rilevazione e rappresentazione in bilancio è conforme ai criteri espressi nel Principio Contabile n. 25 redatto dalla Commissione per la Statuizione dei Principi Contabili.

Contratti derivati

I differenziali di interessi attivi e passivi su operazioni di Interest Rate Swap, maturati alla data di chiusura dell'esercizio, vengono registrati per competenza nel Conto economico tra i "Proventi e gli oneri finanziari".

La politica di copertura adottata dalla Società, conforme ai vincoli imposti dai contratti di finanziamento, prevede che almeno il 51% del debito sia a tasso fisso.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

La tabella di dettaglio delle immobilizzazioni immateriali è riportata a pagina seguente.

Immobilizzazioni immateriali

	31.12.2003				
	Costo	Rivalutazioni	Svalutazioni	Ammortamenti	Valore a bilancio
Costi di impianto e di ampliamento	672.578	0	0	(404.920)	267.658
	672.578	0	0	(404.920)	267.658
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	2.273.698	0	0	(1.721.013)	552.685
	2.273.698	0	0	(1.721.013)	552.685
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	2.188.556.595	0	0	(157.871.646)	2.030.684.949
	2.188.556.595	0	0	(157.871.646)	2.030.684.949
Lavori su beni di terzi in corso ed acconti:					
a) lavori su beni di terzi in corso	44.165.923	0	0	0	44.165.923
b) acconti	215.927	0	0	0	215.927
	44.381.850	0	0	0	44.381.850
Altre:					
– spese incrementative su beni di terzi	302.055.484	0	0	(197.671.445)	104.384.039
– costi accessori ai finanziamenti	51.262.286	0	0	(7.474.000)	43.788.286
	353.317.770	0	0	(205.145.445)	148.172.325
Totale	2.589.202.491	0	0	(365.143.024)	2.224.059.467

⁽¹⁾ Di cui:

Costo

Ammortamenti

Analizzando le più significative variazioni intervenute nell'esercizio si rileva quanto segue:

- la voce “Concessioni, licenze, marchi e diritti simili” include il valore della concessione per l'esercizio aeroportuale, pari al 31 dicembre 2004, a 1.978.781 mila euro. La diminuzione di 49.422 mila euro è ascrivibile all'effetto combinato degli ammortamenti dell'esercizio (51.381 mila euro), degli investimenti (1.566 mila euro), del giroconto dai lavori in corso (411 mila euro) e delle riclassifiche negative pari a 18 mila euro;
- la voce “Lavori su beni di terzi in corso” si decrementa nel 2004 di 18.202 mila euro, principalmente per effetto degli interventi entrati in esercizio, alla voce “Spese incrementative su beni di terzi” e “Concessioni, licenze, marchi e diritti simili”, pari a 27.688 mila euro, in parte compensato dagli investimenti per 9.642 mila euro e da rettifiche negative per 156 mila euro;
- le “Altre” immobilizzazioni si incrementano di 17.020 mila euro. In dettaglio si rileva infatti che le “Spese incrementative su beni di terzi” aumentano di 21.269 mila euro per effetto delle acquisizioni dell'esercizio, pari a 18.834 mila euro, del giroconto da lavori in corso pari a 27.277 mila euro e delle riclassifiche (+20 mila euro), in parte compensati dagli ammortamenti dell'esercizio (24.862 mila euro). I “Costi accessori ai finanziamenti” subiscono, invece, un decremento di 4.249 mila euro per effetto della quota di ammortamento dell'esercizio.

Tra i principali interventi incrementativi su beni di terzi in corso (pari a 9.642 mila euro) si evidenziano:

- sistema BHS - adeguamento ed implementazione per 2.192 mila euro;
- riutilizzo area ex cerimoniale del Terminal “C” per banchi accettazione per 724 mila euro;
- interventi sulla rete gallerie (2^a fase) per 343 mila euro;
- raddoppio via di rullaggio Bravo settore Nord per 488 mila euro;

Variazioni dell'esercizio			31.12.2004				
Acquisizioni/ Capitalizzazioni	Riclassifiche (1)	Ammortamenti	Costo	Rivalutazioni	Svalutazioni	Ammortamenti	Valore a bilancio
0	0	(133.829)	672.578	0	0	(538.749)	133.829
0	0	(133.829)	672.578	0	0	(538.749)	133.829
456.289	9.177	(239.579)	2.739.164	0	0	(1.960.592)	778.572
456.289	9.177	(239.579)	2.739.164	0	0	(1.960.592)	778.572
1.565.622	393.565	(51.381.020)	2.190.480.113	0	0	(209.216.997)	1.981.263.116
1.565.622	393.565	(51.381.020)	2.190.480.113	0	0	(209.216.997)	1.981.263.116
9.571.241	(27.765.682)	0	25.971.482	0	0	0	25.971.482
70.554	(78.411)	0	208.070	0	0	0	208.070
9.641.795	(27.844.093)	0	26.179.552	0	0	0	26.179.552
18.834.675	27.296.718	(24.862.534)	348.179.684	0	0	(222.526.786)	125.652.898
0	0	(4.249.000)	51.262.286	0	0	(11.723.000)	39.539.286
18.834.675	27.296.718	(29.111.534)	399.441.970	0	0	(234.249.786)	165.192.184
30.498.381	(144.633)	(80.865.962)	2.619.513.377	0	0	(445.966.124)	2.173.547.253
	(187.495)						
	42.862						
	(144.633)						

- Ciampino - riconfigurazione area partenze (2^a fase) per 496 mila euro;
- sistema di telegestione aiuti visivi luminosi (AVL) (2^a fase) per 427 mila euro.

Tra i principali interventi incrementativi su beni di terzi ultimati nell'anno (pari a 46.132 mila euro comprensivi, della riclassifica dai "lavori in corso") si evidenziano:

- Cargo City - sistema movimentazione merci ed opere di adeguamento e completamento magazzini ed uffici per un totale di 22.000 mila euro;
- Area Est - collettore acqua industriale per 303 mila euro;
- progetto ALCE per 1.204 mila euro;
- adeguamento sistema per riqualifica area codifica manuale per 1.403 mila euro;
- Ciampino - riconfigurazione aree commerciali, manutenzione straordinaria per 1.482 mila euro;
- sostituzione quadri media tensione e protezione elettriche trasformatori lato città per 1.691 mila euro;
- manutenzione straordinaria sulla viabilità aeroportuale per 382 mila euro;
- Molo "B" interventi su vari shop per 834 mila euro;
- Piste di volo - riqualifica vie di rullaggio Bravo-Delta-November per 5.773 mila euro;
- rete telematica CUTE per 245 mila euro.

Anche nel corso del 2004 gli interventi finalizzati allo sviluppo delle infrastrutture aeroportuali sono stati realizzati con i fondi derivanti dai maggiori introiti per l'incremento dei diritti di imbarco (Legge 537/93 art. 10 commi 9 e 10).

Immobilizzazioni materiali

La tabella di dettaglio delle immobilizzazioni materiali è riportata a pagina seguente.

Immobilizzazioni materiali

	31.12.2003				
	Costo	Rivalutazioni ex Lege 72/1983	Svalutazioni	Fondi ammortamento	Valore a bilancio
Terreni e fabbricati	16.829.237	465.128	0	(16.253.150)	1.041.215
	16.829.237	465.128	0	(16.253.150)	1.041.215
Impianti e macchinario	62.622.283	0	0	(49.444.963)	13.177.320
	62.622.283	0	0	(49.444.963)	13.177.320
Attrezzature industriali e commerciali	6.228.957	0	0	(5.159.017)	1.069.940
	6.228.957	0	0	(5.159.017)	1.069.940
Beni gratuitamente devolvibili	136.248.745	1.907.796	0	(70.569.862)	67.586.679
	136.248.745	1.907.796	0	(70.569.862)	67.586.679
Altri beni	39.749.598	0	0	(36.183.744)	3.565.854
	39.749.598	0	0	(36.183.744)	3.565.854
Immobilizzazioni materiali in corso ed acconti	4.271.400	0	0	0	4.271.400
	4.271.400	0	0	0	4.271.400
Totale	265.950.220	2.372.924	0	(177.610.736)	90.712.408

⁽¹⁾ Fondo ammortamento anticipato

7.111.276

⁽²⁾ Di cui:

Voce costo

G/c immobilizzazioni immateriali + anticipi a fornitori immobilizzazioni materiali

Rettifiche contabili voce ammortamenti

Le “Immobilizzazioni materiali nette” aumentano di 15.012 mila euro per effetto di investimenti pari a 20.071 mila euro e per la rettifica del fondo ammortamenti anticipati di 7.111 mila euro, in parte compensati dagli ammortamenti, pari a 11.688 mila euro, rettifiche negative per 28 mila euro e dismissioni per 454 mila euro.

Al riguardo si precisa che, in relazione all’operazione di disinquinamento fiscale conseguente alla riforma del diritto societario, nella colonna “riclassifiche” è rilevato lo storno del “Fondo ammortamenti anticipati” iscritto al 1° gennaio 2004 per 7.111 mila euro. Tale storno è stato effettuato mediante imputazione a Conto economico di un provento straordinario di pari importo. Per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo dedicato a tale operazione della presente Nota integrativa.

Tra le principali capitalizzazioni dell’esercizio si evidenzia, nell’ambito della classe “Impianti e macchinario” (5.907 mila euro), l’acquisizione di macchine per ispezione bagagli per 2.393 mila

Variazioni dell'esercizio				31.12.2004			
Acquisizioni/ Capitalizzazioni	Riclassifiche (1) (2)	Alienazioni/ Radiazioni (1) (2)	Ammortamenti (1)	Costo	Rivalutazioni ex Lege 72/1983	Fondi ammortamento	Valore a bilancio
1.373.878	144.728	0	(344.169)	18.314.914	465.128	(16.564.390)	2.215.652
1.373.878	144.728	0	(344.169)	18.314.914	465.128	(16.564.390)	2.215.652
5.906.979	327.298	(17.144)	(3.432.115)	66.851.996	0	(50.889.658)	15.962.338
5.906.979	327.298	(17.144)	(3.432.115)	66.851.996	0	(50.889.658)	15.962.338
249.802	7.679	(112)	(273.312)	6.393.847	0	(5.339.850)	1.053.997
249.802	7.679	(112)	(273.312)	6.393.847	0	(5.339.850)	1.053.997
1.383.259	6.927.798	0	(5.680.721)	137.661.842	1.907.796	(69.352.623)	70.217.015
1.383.259	6.927.798	0	(5.680.721)	137.661.842	1.907.796	(69.352.623)	70.217.015
1.676.353	651.590	(437.281)	(1.958.049)	39.249.627	0	(35.751.160)	3.498.467
1.676.353	651.590	(437.281)	(1.958.049)	39.249.627	0	(35.751.160)	3.498.467
9.481.091	(975.541)	0	0	12.776.950	0	0	12.776.950
9.481.091	(975.541)	0	0	12.776.950	0	0	12.776.950
20.071.362	7.083.552	(454.537)	(11.688.366)	281.249.176	2.372.924	(177.897.681)	105.724.419
	7.111.276	0	0			0	
	(27.831)	(4.744.575)					
	0	0					
	<u>7.111.383</u>	<u>4.290.038</u>					
	7.083.552	(454.537)					

euro, impianti di sicurezza per 460 mila euro, autoveicoli da trasporto per 750 mila euro, impianti relativi ai parcheggi per 302 mila euro; inoltre nella classe "Immobilizzazioni materiali in corso ed acconti" (+8.506 mila euro), si rilevano i lavori relativi alla realizzazione del parcheggio multipiano 5° modulo pari a 8.779 mila euro, ampliamento parcheggio lunga sosta 2ª fase per 796 mila euro.

A garanzia delle obbligazioni assunte da ADR S.p.A. in virtù dei contratti di finanziamento stipulati con Romulus Finance S.r.l., un pool di banche e Banca OPI – i cui dettagli sono riportati nel commento ai "Debiti" –, sono stati costituiti a favore dei soggetti finanziatori privilegi speciali (aventi natura di ipoteca mobiliare) di pari grado sui beni mobili (quali impianti, macchinari e beni strumentali, etc.) come risultanti in ogni momento nel libro dei cespiti ammortizzabili e degli inventari di ADR S.p.A.. Tale garanzia rimane valida fino all'estinzione dei suddetti finanziamenti.

Partecipazioni delle immobilizzazioni finanziarie

	31.12.2003	Variazioni dell'esercizio				31.12.2004
		Acquisizioni	Alienazioni	Svalutazioni	Ricostruzione di capitale	
Imprese controllate:						
– ADR Handling S.p.A.	25.930.325	0	0	0	0	25.930.325
– Airport Invest B.V.	111.390.338	0	0	0	0	111.390.338
– ADR Engineering S.p.A. Unipersonale	593.926	0	0	0	0	593.926
– ADR Tel S.p.A.	594.000	0	0	0	0	594.000
– ADR Advertising S.p.A.	255.000	0	0	0	0	255.000
– ADR Sviluppo S.r.l. Unipersonale	100.000	0	0	0	0	100.000
	138.863.589	0	0	0	0	138.863.589
Imprese collegate:						
– La Piazza di Spagna S.r.l.	49.000	0	0	0	0	49.000
– Ligabue Gate Gourmet Roma S.p.A. in fallimento	1	0	0	0	0	1
	49.001	0	0	0	0	49.001
Altre imprese:						
– Alinsurance S.r.l.	6.198	0	0	0	0	6.198
– Aeroporto di Genova S.p.A.	929.622	0	0	0	0	929.622
– S.A.CAL. S.p.A.	878.493	0	0	0	0	878.493
– Edindustria S.p.A.	81.063	0	0	0	0	81.063
	1.895.376	0	0	0	0	1.895.376
Totale	140.807.966	0	0	0	0	140.807.966

Le partecipazioni non subiscono alcuna variazione nell'esercizio 2004.

Con riferimento alla controllata ADR Handling S.p.A. si ricorda che, con decorrenza 31.12.2003, è stato conferito da ADR S.p.A. il ramo d'azienda handling di Ciampino, avente un valore di 10.921 mila euro, a fronte del quale è stato deliberato un aumento del capitale sociale per 5.160 mila euro, mediante emissione di n. 1.000.000 nuove azioni del valore nominale di 5,16 euro e con un sovrapprezzo azioni pari a 5.761 mila euro. Ai sensi dell'art. 2343 C.C., le valutazioni del ramo d'azienda sono state confermate dal Consiglio di Amministrazione di ADR Handling S.p.A. del 17 giugno 2004, per cui è venuto meno il vincolo di inalienabilità e di deposito presso la Società delle azioni emesse a fronte del conferimento.

Per i commenti relativi all'andamento delle Società partecipate nell'esercizio 2004 si rimanda alla sezione "Partecipazioni" della Relazione sulla gestione.

Il confronto tra il valore di carico ed il valore determinato attraverso l'applicazione del metodo del patrimonio netto viene esposto nella tabella di pagina seguente.

Elenco delle partecipazioni in imprese controllate e collegate (in Euro)

	Sede	Capitale	Patrimonio netto al 31.12.2004	Utile (perdita) 2004	Quota partecipazione %	Corrispondente P.N. di bilancio (A)	Valore di carico (B)	Valutazione ex art. 2426 n. 4 C.C. (C)	Eccedenze B - C	
Imprese controllate:										
–	ADR Handling S.p.A.	Fiumicino (Roma)	18.060.000	15.451.579	(7.307.489)	99,29%	15.341.873	25.930.325	16.506.998	9.423.327
–	Airport Invest B.V. (*)	Amsterdam (Olanda)	70.417.038	107.431.282	21.850	100%	107.431.282	111.390.338	116.170.574	
–	ADR Engineering S.p.A. Unipersonale	Fiumicino (Roma)	774.690	1.737.824	457.272	100%	1.737.824	593.926	1.737.824	
–	ADR Tel S.p.A.	Fiumicino (Roma)	600.000	2.095.195	752.389	99,0%	2.074.243	594.000	2.074.243	
–	ADR Advertising S.p.A. (**)	Fiumicino (Roma)	1.000.000	1.939.353	887.618	25,5%	474.135	255.000	474.135	
–	ADR Sviluppo S.r.l. Unipersonale	Fiumicino (Roma)	100.000	91.175	(3.609)	100%	91.175	100.000	91.175	8.825
Imprese collegate:										
–	La Piazza di Spagna S.r.l.	Fiumicino (Roma)	100.000	98.907	(1.093)	49,0%	48.464	49.000	48.464	536
Totale							138.912.589			

(*) Il risultato dell'esercizio è esposto al netto dell'acconto sui dividendi distribuito nel corso dell'esercizio.

(**) Partecipazione detenuta nel capitale complessivo (1.000.000) della Società (comprendente le azioni privilegiate). La quota detenuta nel capitale ordinario (500.000 euro) è pari al 51%.

L'eccedenza del valore di carico di ADR Handling S.p.A. rispetto all'importo derivante dalla valutazione ex art. 2426 n. 4 C.C. per circa 9,4 milioni di euro risulta temporanea in considerazione dei piani della Società che prevedono il ritorno a risultati economici positivi già a partire dal 2005.

Le eccedenze relative ad ADR Sviluppo S.r.l. e La Piazza di Spagna S.r.l. derivano dal fatto che le Società non sono ancora operative.

A garanzia delle obbligazioni assunte da ADR S.p.A. in virtù dei contratti di finanziamento stipulati con Romulus Finance S.r.l., un pool di banche e Banca OPI, è stato costituito a favore dei soggetti finanziatori un pegno sulle azioni detenute dalla Società nel capitale delle controllate ADR Tel S.p.A. e ADR Advertising S.p.A.. Tale garanzia rimane valida fino all'estinzione dei suddetti finanziamenti.

Crediti ed altre voci delle immobilizzazioni finanziarie

	31.12.2003	Variazioni dell'esercizio	31.12.2004
Crediti:			
– verso altri:			
• enti pubblici per concessioni	23.420	41	23.461
• fornitori	3.099	0	3.099
• diversi	4.619.305	(1.144.511)	3.474.794
	4.645.824	(1.144.470)	3.501.354

La riduzione dei "Crediti", classificati nelle immobilizzazioni finanziarie, pari a 1.144 mila euro, è la risultante sostanzialmente di rimborsi per 1.233 mila euro e della rivalutazione del credito verso l'Erario relativo al versamento dell'acconto sul TFR stabilito dalla Legge 662/96, classificato nella voce "Diversi", per 89 mila euro.

Non sussistono crediti di durata residua superiore a cinque anni.

ATTIVO CIRCOLANTE**Rimanenze**

	31.12.2003	Variazioni dell'esercizio	31.12.2004
Materie prime, sussidiarie e di consumo	2.812.616	(10.598)	2.802.018
Prodotti finiti e merci:			
– merci	8.444.427	417.136	8.861.563
	11.257.043	406.538	11.663.581
Lavori in corso su ordinazione	8.952.365	(123.824)	8.828.541
meno fondo svalutazione (art. 60 DPR 917/86)	0	0	0
	8.952.365	(123.824)	8.828.541
Acconti	34.170	2.327	36.497
	20.243.578	285.041	20.528.619

Rispetto al 31 dicembre 2003, le “Rimanenze” si incrementano (285 mila euro) sostanzialmente per effetto della componente “Prodotti finiti e merci” in relazione all’incremento delle vendite dirette.

In relazione alle giacenze di “Prodotti finiti e merci”, a seguito delle risultanze negative registrate negli inventari di inizio 2004 che erano state già recepite in parte nel Bilancio al 31 dicembre 2003, è proseguito l’intenso programma di inventari su tutte le categorie merceologiche di sei negozi gestiti da ADR S.p.A. su Fiumicino e Ciampino. Dagli esiti degli stessi si rileva una progressiva riduzione del trend di perdite inventariali.

A garanzia delle obbligazioni assunte da ADR S.p.A. in virtù dei contratti di finanziamento stipulati con Romulus Finance S.r.l., un pool di banche e Banca OPI, sono stati costituiti a favore dei soggetti finanziatori privilegi speciali (aventi natura di ipoteca mobiliare) di pari grado sulle materie prime, prodotti in corso di lavorazione, scorte, prodotti finiti, merci o altri beni eventualmente facenti parte del magazzino di ADR S.p.A.. Tale garanzia rimane valida fino all’estinzione dei suddetti finanziamenti.

Crediti (dell'attivo circolante)

	31.12.2003	Variazioni dell'esercizio		31.12.2004
		Accensioni (+) Rimborsi (-)	Accant. a fondi (-) Ripristini di valore (+)	
Verso clienti	131.199.251	2.300.398	0	133.499.649
meno:				
– fondo svalutazione crediti	(19.971.192)	6.088.184	(11.469.084)	(25.352.092)
– fondo svalutazione crediti per interessi di mora	(4.853.153)	177.765	(1.039.302)	(5.714.690)
	106.374.906	8.566.347	(12.508.386)	102.432.867
Verso imprese controllate	13.062.655	5.468.919	0	18.531.574
Verso imprese collegate	2.456.542	(1.926.999)	0	529.543
meno:				
– fondo svalutazione crediti	(1.926.999)	1.926.999	0	0
	529.543	0	0	529.543
Crediti tributari	2.873.475	(2.251.809)	0	621.666
Imposte anticipate	17.892.846	(3.691.000)	0	14.201.846
Verso altri:				
– debitori diversi	57.275.027	(3.524.884)	0	53.750.143
– anticipi a fornitori per prestazioni di servizi	100.434	(98.798)	0	1.636
	57.375.461	(3.623.682)	0	53.751.779
	198.108.886	4.468.775	(12.508.386)	190.069.275

I “Crediti dell'attivo circolante”, al netto dei fondi di svalutazione, risultano pari a 190.069 mila euro con un decremento netto di 8.040 mila euro rispetto al 31.12.2003. Le principali variazioni sono di seguito analizzate.

- I “Crediti verso clienti”, al netto dei fondi di svalutazione, ammontano complessivamente a 102.433 mila euro e includono crediti commerciali verso clienti e crediti verso Pubbliche amministrazioni, per lavori finanziati e fornitura di utenze e servizi. La flessione complessiva di 3.942 mila euro deriva esclusivamente dai maggiori accantonamenti al fondo svalutazione crediti derivante dall'aggiornamento del grado di realizzazione dei crediti.
- I “Crediti verso imprese controllate” ammontano a 18.531 mila euro, con un incremento di 5.469 mila euro rispetto all'esercizio precedente ascrivibile principalmente alle partite di natura commerciale (+4.864 mila euro) soprattutto nei confronti delle controllate ADR Handling S.p.A. e ADR Advertising S.p.A..

In dettaglio, i crediti verso controllate sono relativi per 17.211 mila euro a rapporti di natura commerciale (12.347 mila euro al 31.12.2003), per 287 mila euro a rapporti di natura finanziaria (716 mila euro al 31.12.2003), 1.033 mila euro di natura diversa, di cui 170 mila euro relativi alla tassazione consolidata e 863 mila euro derivanti da dividendi accertati per competenza. Per un'analisi dettagliata dei crediti verso le Società controllate si rimanda al paragrafo della Relazione sulla gestione dedicato ai “Rapporti con imprese controllanti e altre parti correlate”.

- I “Crediti verso imprese collegate”, pari a 530 mila euro, sono costituiti dai crediti vantati da ADR S.p.A. verso il fallimento di Ligabue Gate Gourmet Roma S.p.A., ammessi al passivo in via privilegiata. Con riferimento al credito verso il Fallimento di Ligabue, si segnala l'utilizzo

del fondo svalutazione crediti di 1.927 mila euro a fronte del credito commerciale di pari importo.

- I “Crediti tributari”, che ammontano a 622 mila euro, si sono ridotti di 2.252 mila euro per effetto sostanzialmente dell’azzeramento del credito IRPEG/IRAP e del credito IVA, pari al 31 dicembre 2003 rispettivamente a 1.270 mila euro e a 988 mila euro.
- Le “Imposte anticipate” sono pari a 14.202 mila euro al 31 dicembre 2004 con un decremento di 3.691 mila euro rispetto al 31.12.2003. L’analisi della composizione delle imposte anticipate e delle variazioni intervenute nell’esercizio sono analizzate nella seguente tabella.

	Aliquota %	Saldo al 31.12.2003 (A)		Incremento (B)		Decremento (C)		Saldo al 31.12.2004 (A+B-C)	
		Imponibile	Imposta	Imponibile	Imposta	Imponibile	Imposta	Imponibile	Imposta
Imposte anticipate:									
– fondi oneri e rischi	37,25%	10.812	4.028	193	72	1.222	455	9.783	3.645
– fondi oneri e rischi	33,00%	9.992	3.297	3.465	1.143	4.713	1.555	8.744	2.885
– fondo svalutazione magazzino	37,25%	2.698	1.005	0	0	1.169	435	1.529	570
– fondo svalutazione crediti	33,00%	20.208	6.669	11.724	3.869	7.309	2.412	24.623	8.126
– accantonamenti relativi al personale	33,00%	2.417	798	2.333	770	2.417	798	2.333	770
– ammortamenti accelerati	37,25%	2.425	903	0	0	796	297	1.629	606
– altri	37,25%	2.267	844	724	269	640	238	2.351	875
– altri	33,00%	1.598	527	712	235	997	329	1.313	433
Totale imposte anticipate		52.417	18.071	19.151	6.358	19.263	6.519	52.305	17.910
Imposte differite:									
– dividendi	33,00%	(11)	(4)	(10)	(3)	(11)	(4)	(10)	(3)
– plusvalenze	37,25%	(468)	(174)	(47)	(18)	(407)	(152)	(108)	(40)
– ammortamenti anticipati (disinquinamento)	37,25%	0	0	(7.111)	(2.649)	(206)	(77)	(6.905)	(2.572)
– ammortamenti anticipati	37,25%	0	0	(2.933)	(1.093)	0	0	(2.933)	(1.093)
Totale imposte differite		(479)	(178)	(10.101)	(3.763)	(624)	(233)	(9.956)	(3.708)
Totale		51.938	17.893	9.050	2.595	18.639	6.286	42.349	14.202

- La voce “Crediti verso altri: debitori diversi” diminuisce di 3.624 mila euro per effetto prevalentemente della minore liquidità depositata sul conto corrente vincolato “Debt Service Reserve Account” (1.330 mila euro), nonché della riduzione dei crediti originati da operazioni di cessione pro-soluto (1.454 mila euro).

Al 31.12.2004, il saldo del conto corrente vincolato intestato al Security Agent dei finanziamenti ADR S.p.A. denominato “Debt Service Reserve Account” risulta pari a 48.752 mila euro. Su tale conto ADR S.p.A. ha provveduto a depositare, secondo modalità stabilite contrattualmente, una somma a garanzia del rimborso dei finanziamenti stessi.

A garanzia delle obbligazioni assunte da ADR S.p.A. in virtù dei contratti di finanziamento stipulati con Romulus Finance S.r.l., un pool di banche e Banca OPI, sono state concesse le seguenti garanzie a favore dei soggetti finanziatori, garanzie che rimangono valide fino all’estinzione dei suddetti finanziamenti:

- privilegi speciali (aventi natura di ipoteca mobiliare) di pari grado su tutti i crediti derivanti dalla cessione degli impianti, macchinari e dei beni strumentali e diritti costituenti il magazzino di ADR S.p.A., nonché degli altri beni e diritti oggetto di privilegio speciale;
- cessione in garanzia dei crediti e dei contratti con clienti, con ADR Tel S.p.A. e ADR Advertising S.p.A. e delle polizze assicurative.

I “Crediti” risultanti al 31.12.2004, pari a 190.069 mila euro, sono per 49.232 mila euro di natura finanziaria, per 119.645 mila euro di natura commerciale e per 21.192 mila euro di natura diversa. Si rileva inoltre che non vi sono crediti incorporati in cambiali e titoli similari.

Di seguito viene riportata una tabella contenente la ripartizione dei crediti di natura commerciale della Società per area geografica (in euro/000):

	Italia	Altri Paesi UE	Resto d'Europa	Africa	America	Totale
Verso clienti	97.299	3.627	798	418	292	102.434
Verso imprese controllate	17.211	0	0	0	0	17.211
	114.510	3.627	798	418	292	119.645

Non sussistono crediti di durata residua superiore a cinque anni, né crediti in valuta esposti al rischio di cambio.

Disponibilità liquide

	31.12.2003	Variazioni dell'esercizio	31.12.2004
Depositi bancari e postali	62.094.501	57.437.199	119.531.700
Denaro e valori in cassa	333.371	74.642	408.013
	62.427.872	57.511.841	119.939.713

Le “Disponibilità liquide” della Società aumentano nell'esercizio di 57.512 mila euro per effetto dell'andamento positivo dei flussi di cassa della gestione operativa. Tali disponibilità sono costituite, oltre che dalla liquidità depositata presso il sistema bancario, dal saldo del conto “Option Reserve”, pari al 31.12.2004 a 20.000 mila euro, e finalizzato all'esercizio dell'opzione relativa al capitale privilegiato della controllata indiretta ADR IASA Ltd, posseduto dall'istituto finanziario sudafricano United Towers Ltd.

A garanzia delle obbligazioni assunte da ADR S.p.A. in virtù dei contratti di finanziamento stipulati con Romulus Finance S.r.l., un pool di banche e Banca OPI, sono stati costituiti in pegno a favore dei soggetti finanziatori tutti i conti correnti di ADR S.p.A. regolati da uno specifico contratto. Tale garanzia rimane valida fino all'estinzione dei suddetti finanziamenti.

RATEI E RISCONTI (ATTIVI)

	31.12.2003	Variazioni dell'esercizio	31.12.2004
RATEI ATTIVI	0	0	0
RISCONTI ATTIVI			
Costi per servizi	662.072	(18.802)	643.270
Costi per il personale	29.328	1.864	31.192
Oneri finanziari	2.773.461	346.267	3.119.728
	3.464.861	329.329	3.794.190

La variazione di 329 mila euro è ascrivibile principalmente alla voce “Risconti attivi - oneri finanziari” che include la quota di pagamento anticipato non di competenza dell'esercizio del premio corrisposto ad AMBAC Assurance UK, assicurazione “monoline” che ha garantito le obbligazioni emesse da Romulus Finance S.r.l. corrispondenti alle “Facility A”.

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto durante l'esercizio 2004 si è movimentato come segue:

	Capitale (¹⁾)	Riserva da sovrapprezzo azioni	Riserve di rivalu- tazione	Riserva legale	Riserve statu- tarie	Riserva per azioni proprie in portafoglio	Riserva emissioni azioni art. 2349 del C.C.	Riserva per amm.ti anticipati	Riserva disponibile	Utile portati a nuovo	Utile dell'esercizio	Totale
Saldi al 31.12.2001	62.224.743	667.389.495	0	12.444.949	0	0	85.058	0	7.399.191	0	23.489.710	773.033.146
Destinazione del risultato dell'esercizio:												
– destinazione a riserve								3.597.017		19.892.693	(23.489.710)	0
Altre variazioni:												
– affrancamento riserva ammortamenti anticipati								(3.597.017)	3.597.017			0
Utile dell'esercizio											4.062.993	4.062.993
Saldi al 31.12.2002	62.224.743	667.389.495	0	12.444.949	0	0	85.058	0	10.996.208	19.892.693	4.062.993	777.096.139
Destinazione del risultato dell'esercizio:												
– attribuzione di dividendi (€ 0,06 per azione)											(3.733.485)	(3.733.485)
– destinazione a riserve										329.508	(329.508)	0
Altre variazioni:												
– distribuzione riserve (€ 0,46 per azione)									(9.333.712)	(19.289.670)		(28.623.382)
Utile dell'esercizio											1.069.076	1.069.076
Saldi al 31.12.2003	62.224.743	667.389.495	0	12.444.949	0	0	85.058	0	1.662.496	932.531	1.069.076	745.808.348
Destinazione del risultato dell'esercizio:												
– destinazione a riserve										1.069.076	(1.069.076)	0
Altre variazioni:												
– aumento di capitale gratuito	85.058						(85.058)					0
Utile dell'esercizio											12.244.045	12.244.045
Saldi al 31.12.2004	62.309.801	667.389.495	0	12.444.949	0	0	0	0	1.662.496	2.001.607	12.244.045	758.052.393

(¹) Di cui: azioni ordinarie (del valore nominale 1 euro) n. 62.309.801

Il "Capitale sociale" di ADR S.p.A. è pari a 62.309.801 euro ed è composto da n. 62.309.801 azioni del valore nominale di 1 euro ciascuna.

Al riguardo si precisa che il Consiglio di Amministrazione del 7 maggio 2004 ha deliberato, ai sensi dell'articolo 5 dello Statuto sociale, di aumentare gratuitamente il capitale da 62.224.743 euro a 62.309.801 euro, da attuarsi mediante l'emissione di numero 85.058 azioni ordinarie del valore nominale di 1 euro cadauna e imputazione a capitale per somma corrispondente di 85.058 euro della riserva denominata "Riserva per emissione azioni ai sensi dell'art. 2349 del Codice Civile". Non sono state ancora emesse ed assegnate le azioni corrispondenti al predetto aumento di capitale sociale. A seguito della suddetta operazione sul capitale della Società, la riserva per emissioni azioni ai sensi dell'art. 2349 del Codice Civile è stata azzerata.

Le altre variazioni intervenute nell'esercizio riflettono l'utile netto 2004, pari a 12.244 mila euro, e la destinazione ad utile a nuovo dell'utile dell'esercizio 2003, pari a 1.069 mila euro, come da piano di riparto approvato dall'Assemblea Ordinaria degli Azionisti del 29 aprile 2004.

Di seguito viene riportata l'analisi delle voci del patrimonio netto in relazione alla loro disponibilità e possibilità di distribuzione agli azionisti:

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo degli utilizzi effettuati negli esercizi 2002-2004	
				per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	62.309.801				
Riserve di capitale:					
– Riserva da sovrapprezzo azioni	667.389.495	A, B, C (*)	667.389.495		
– Riserva emissioni azioni art. 2349 del C.C.					(85.058)
Riserve di utili:					
– Riserva legale	12.444.949	B			
– Riserva ammortamenti anticipati					(3.597.017)
– Riserva disponibile	1.662.496	A, B, C	1.662.496		(9.333.712)
– Utili portati a nuovo	2.001.607	A, B, C	2.001.607		(19.289.670)
Totale capitale e riserve	745.808.348		671.053.598		
Quota non distribuibile (ex art. 2426, n. 5)			(133.829)		
Residuo quota distribuibile			670.919.769		
Quota in sospensione di imposta da vincolare per le componenti negative di reddito dedotte extracontabilmente, al netto delle imposte differite			(6.173.193)		
Residuo quota distribuibile affrancata da imposta			664.746.576		

A: per aumento di capitale

B: per copertura perdite

C: per distribuzione ai soci

(*) Distribuibile per l'intero importo a condizione che la riserva legale sia integrata di 17.011,20 euro per raggiungere il limite stabilito ex art. 2430 C.C.

La quota in sospensione d'imposta pari a 6.173 mila euro include l'ammontare complessivo delle deduzioni dal reddito imponibile effettuate extracontabilmente, di cui 6.905 mila euro sono relative all'operazione di disinquinamento fiscale e 2.933 mila euro agli ammortamenti anticipati dell'esercizio, al netto delle relative imposte differite pari rispettivamente a 2.572 mila euro e 1.093 mila euro. A copertura di tali deduzioni extracontabili è vincolata la "Riserva da sovrapprezzo azioni" per un pari ammontare; conseguentemente le riserve di utili, ad eccezione della riserva legale, sono liberamente distribuibili senza incorrere nella tassazione.

FONDI PER RISCHI E ONERI

	31.12.2003	Variazioni dell'esercizio		31.12.2004
		Accantonamento (Assorbimento a Conto economico)	Utilizzi	
Per imposte, anche differite	650.000	0	(650.000)	0
Altri:				
– fondo vertenze in corso e potenziali	16.527.689	4.892.136	(985.111)	20.434.714
– fondo assicurazioni interne	1.143.248	193.035	(415.176)	921.107
– fondo ristrutturazione	4.535.200	964.000	(4.535.200)	964.000
– fondo per oneri devolutivi	4.200.000	200.000	0	4.400.000
	26.406.137	6.249.171	(5.935.487)	26.719.821
	27.056.137	6.249.171	(6.585.487)	26.719.821

I “Fondi per rischi e oneri”, pari a 26.720 mila euro, sono complessivamente diminuiti di 336 mila euro. Le variazioni principali sono di seguito analizzate:

- il “Fondo imposte” si riduce di 650 mila euro prevalentemente per la riclassifica nei debiti tributari di tale importo a seguito dell’adesione formale da parte di ADR S.p.A. alla definizione agevolata dei rapporti tributari relativi all’esercizio 2002 (ai fini delle imposte dirette);
- il “Fondo vertenze in corso e potenziali” subisce un incremento netto pari a 3.907 mila euro. Infatti a fronte dell’utilizzo diretto per 985 mila euro derivante principalmente dalla definizione di vertenze con il personale della Società, è stato effettuato un ulteriore accantonamento di 4.892 mila euro per adeguare l’entità del fondo stesso alle probabili passività potenziali intervenute. Nello stanziamento è incluso l’effetto stimato degli oneri aggiuntivi per il rinnovo del contratto collettivo scaduto il 31.12.2003 e le cui trattative sono ancora in corso;
- il “Fondo ristrutturazione”, costituito a fronte degli oneri previsti dalla Società per l’attuazione del programma di riassetto strutturale ed organizzativo finalizzato al miglioramento dell’efficienza per garantire gli attesi livelli di redditività, ha subito un decremento netto per 3.571 mila euro.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Nell’esercizio 2004 si è così movimentato:

Saldo al 31.12.2003	47.450.385
Variazioni dell’esercizio:	
– accantonamenti a c/economico	5.970.465
– utilizzi per indennità corrisposte	(3.310.470)
– utilizzi per anticipazioni	(2.344.019)
– incrementi (decrementi) per trasferimenti di personale	255.764
– altri	(312.996)
Saldo al 31.12.2004	47.709.129

Il “Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato”, che rappresenta il debito della Società verso i dipendenti in forza al 31 dicembre 2004, ha subito nell’esercizio un incremento netto di 259 mila euro. Tale aumento deriva principalmente dall’accantonamento di 5.970 mila euro e dai trasferimenti del personale da Società del Gruppo, pari a 256 mila euro, in parte compensati dagli utilizzi per indennità corrisposte ed anticipazioni di 5.654 mila euro.

DEBITI

	31.12.2003	Variazioni dell'esercizio	31.12.2004
Debiti verso banche	482.071.142	336.476	482.407.618
Debiti verso altri finanziatori	1.278.795.535	179.250	1.278.974.785
Acconti:			
a) anticipi Ministero Trasporti	5.421.971	(127.031)	5.294.940
b) anticipi da clienti	2.004.556	294.196	2.298.752
Debiti verso fornitori	104.836.346	(22.922.167)	81.914.179
Debiti verso imprese controllate	7.931.227	8.982.161	16.913.388
Debiti verso imprese collegate	1.002.980	0	1.002.980
Debiti verso imprese controllanti	4.120	(4.120)	0
Debiti tributari	3.478.952	13.728.548	17.207.500
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	6.023.703	(43.443)	5.980.260
Altri debiti: creditori diversi	29.040.199	(1.424.648)	27.615.551
	1.920.610.731	(1.000.778)	1.919.609.953

I “Debiti” diminuiscono complessivamente di 1.001 mila euro. Tale variazione è di seguito analizzata nelle sue componenti più rilevanti.

- I “Debiti verso banche” risultano pari a 482.408 mila euro e sono costituiti per 480.000 mila euro dal valore capitale delle linee di credito a lungo termine denominate “B Term Facility”, “C Term Facility” e “BOPI Facility” e per l'importo residuo di 2.408 mila euro da debiti per interessi, commissioni e differenziali swap maturati nell'esercizio ma non ancora regolati.

Al riguardo si ricorda che ADR S.p.A., in data 19 febbraio 2003, ha contratto con il sistema bancario finanziamenti per un importo complessivo di 575 milioni di euro così articolati:

- due “Facility” a lungo termine e una “Revolving” concesse da un pool di banche, capofilate da Mediobanca - Banca di Credito Finanziario S.p.A., e aventi come “Mandated Lead Arrangers” Mediobanca - Banca di Credito Finanziario S.p.A., Barclays, WestLB e UBM, per un ammontare totale di 490.000 mila euro;
- una linea di credito a lungo termine di 85.000 mila euro, concessa da Banca OPI, denominata “BOPI Facility”, e garantita da CDC IXIS Financial Guaranty Europe.

Le caratteristiche di tali finanziamenti sono riepilogate nella seguente tabella:

Finanziatore	Denominazione	Ammontare (mil. di euro)	Interesse	Rimborso	Durata	Scadenza
Pool di banche	B Term Facility	245	variabile indicizzato all'EURIBOR + margine	a scadenza	5 anni	feb. 2008
	C Term Facility	150	variabile indicizzato all'EURIBOR + margine	a scadenza	6 anni	feb. 2009
	Revolving Facility	95	variabile indicizzato all'EURIBOR + margine	rotativa	5 anni	feb. 2008
		490				
Banca OPI	BOPI Facility	85	variabile indicizzato all'EURIBOR + margine	dopo 5 anni in rate semestrali	15 anni	mar. 2018
Totale		575				

Al 31 dicembre 2004 risultano utilizzate tutte le linee di credito a lungo termine (“B Term Facility”, “C Term Facility” e “BOPI Facility”) per un ammontare totale di 480.000 mila euro; la “Revolving Facility”, invece, non risulta utilizzata.

- I “Debiti verso altri finanziatori” risultano pari a 1.278.975 mila euro e includono per 1.265.019 mila euro il valore capitale del debito di ADR S.p.A. verso Romulus Finance S.r.l. e

per 13.956 mila euro il debito per interessi maturati sul finanziamento citato e non ancora liquidati. L'incremento di 179 mila euro rispetto al 31 dicembre 2003 è ascrivibile esclusivamente alla componente interessi. Al riguardo si ricorda che il debito verso Romulus Finance S.r.l. è insorto nel febbraio del 2003 a seguito dell'operazione di cessione pro-soluto a favore di Romulus Finance S.r.l. del credito vantato dalle banche che avevano finanziato ADR S.p.A. nell'agosto del 2001.

Il finanziamento di Romulus Finance S.r.l. si articola in cinque linee di credito le cui caratteristiche, sintetizzate nella seguente tabella, riflettono quelle delle obbligazioni emesse da Romulus Finance S.r.l. per finanziare l'acquisto dei crediti dalle banche:

Finanziatore	Denominazione	Ammontare (mil. di euro)	Interesse	Rimborso	Durata	Scadenza
	A1	500	fisso	a scadenza	10 anni	feb. 2013
	A2	200	variabile indicizzato all'EURIBOR + margine	a scadenza	12 anni	feb. 2015
Romulus Finance S.r.l.	A3	175	variabile indicizzato all'EURIBOR + margine	a scadenza	12 anni	feb. 2015
	A4	325	variabile indicizzato all'EURIBOR + margine fino al 20.12.2009 e poi fisso	a scadenza	20 anni	feb. 2023
	B	65	variabile indicizzato all'EURIBOR + margine	a scadenza	7 anni	feb. 2010
Totale		1.265				

La politica di hedging disciplinata nell'ambito dei contratti di finanziamento stipulati sia con le banche sia con Romulus Finance S.r.l. prevede che almeno il 51% del debito sia a tasso fisso. In conformità a tale politica risultano vigenti i contratti di "interest rate swap" stipulati da ADR S.p.A. nell'esercizio 2001 a copertura del rischio di tasso di interesse relativo ad una quota del finanziamento. Tali contratti di swap – le cui controparti dal febbraio 2003 sono Mediobanca - Banca di Credito Finanziario S.p.A., Barclays, UBM, Royal Bank of Scotland e Deutsche Bank – sono stati stipulati su un capitale nozionale di 864 milioni di euro, con scadenza 2 ottobre 2009.

In data 1 ottobre 2004, ADR S.p.A. ha sottoscritto, con alcune delle suddette controparti (Mediobanca - Banca di Credito Finanziario S.p.A., Barclays e Royal Bank of Scotland), contratti di "interest rate swap" su un capitale nozionale complessivo di 468 milioni di euro fino al 2007 e 495 milioni di euro fino al 2009 in base ai quali ADR S.p.A. riceve un tasso fisso del 3,3% e corrisponde un tasso variabile con un "cap" al 6,0%. Attraverso questa operazione ADR S.p.A. ha inteso attuare un bilanciamento dell'esposizione fisso/variabile (debito a tasso fisso dal 78% al 51% del totale) più aderente alle prospettive di breve/medio termine di andamento dei tassi di interesse, contingentando il rischio massimo sostenibile.

Al 31 dicembre 2004, il "fair value" relativo ai contratti di swap stipulati nel 2001 è negativo per 79,4 milioni di euro, mentre quello relativo ai contratti stipulati nel 2004 è positivo per 4,7 milioni di euro.

Gli effetti sul Conto economico dell'esercizio dei contratti di swap in essere sono evidenziati nel commento ai "Proventi ed oneri finanziari".

I finanziamenti bancari e il finanziamento di Romulus Finance S.r.l. sono garantiti, come sostanzialmente già evidenziato nel commento alle singole voci dell'attivo, mediante:

- privilegio speciale (avente natura di ipoteca mobiliare) sugli impianti, macchinari, beni strumentali e beni facenti parte del magazzino di ADR S.p.A., nonché di eventuali crediti derivanti dalla cessione di tali beni;
- cessione in garanzia dei crediti e dei contratti con clienti, con ADR Tel S.p.A. e ADR Advertising S.p.A. e delle polizze assicurative;
- pegno su tutti i conti correnti bancari di ADR S.p.A.;

- pegno sulle azioni detenute da ADR S.p.A. in ADR Tel S.p.A. e ADR Advertising S.p.A.;
- “ADR Deed of Charge” (pegno di legge inglese su crediti soggetti a legge inglese, accordi di hedging e polizze assicurative di legge inglese).

Inoltre ADR S.p.A. si è impegnata a rispettare, periodicamente, specifici indici di performance finanziaria (cosiddetti “covenant”), il cui mancato rispetto comporta, come conseguenza, l’attivazione di misure di tutela dei soggetti finanziatori graduate a seconda della divergenza dagli specifici valori soglia. Al 31 dicembre 2004 tutti i valori soglia di questi indici sono rispettati.

- I “Debiti verso fornitori” diminuiscono di 22.922 mila euro in relazione alla riduzione dei tempi medi di pagamento.
- I “Debiti verso imprese controllate” aumentano di 8.982 mila euro principalmente in relazione ai rapporti finanziari in essere con la controllata ADR Handling S.p.A. (+7.154 mila euro). I debiti verso controllate sono relativi per 8.138 mila euro a rapporti di natura commerciale (7.152 mila euro al 31.12.2003), per 7.933 mila euro a rapporti di natura finanziaria (779 mila euro al 31.12.2003) e per 842 mila euro alla tassazione consolidata.
Per un’analisi dettagliata dei debiti verso le Società controllate si rimanda al paragrafo della Relazione sulla gestione dedicato ai “Rapporti con imprese controllanti e altre parti correlate”.
- I “Debiti tributari”, pari a 17.208 mila euro, si sono incrementati di 13.729 mila euro di cui 9.256 mila euro relativi ai debiti per il carico fiscale stimato dell’IRES consolidata (8.742 mila euro) e dell’IRAP (514 mila euro), considerati al netto dei relativi acconti versati nell’esercizio. La voce debiti tributari include, inoltre, il debito relativo all’addizionale comunale sui diritti d’imbarco passeggeri di 1 euro, addebitata da ADR S.p.A. ai vettori a partire dal 1° giugno 2004. Tale debito risulta pari a 5.047 mila euro alla data del 31 dicembre 2004.
- La voce “Altri debiti: creditori diversi” diminuisce complessivamente di 1.425 mila euro principalmente per l’effetto combinato dei maggiori debiti verso l’ENAC per il canone concessorio (1.247 mila euro), in parte compensati dalla regolazione della parte residua del debito insorto verso Menzies Aviation Group per l’acquisto del 49% di ADR Handling S.p.A. (-1.750 mila euro) e dal minore debito per IVA in sospensione (-867 mila euro).

I “Debiti” risultanti al 31.12.2004, pari a 1.919.610 mila euro, sono per 1.769.511 mila euro di natura finanziaria, per 98.616 mila euro di natura commerciale e per 51.483 mila euro di natura diversa. L’analisi dei debiti commerciali della Società per area geografica non viene riportata in quanto non significativa in relazione all’ammontare dovuto dai creditori non nazionali (3,3 milioni di euro su un totale di 98,6 mila euro).

I debiti in valuta esposti al rischio di cambio sono pari a 273 mila euro e si riferiscono a forniture di prestazioni e servizi.

I “Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali” sono pari a 1.761.383 mila euro (di cui si è detto nel paragrafo relativo ai “debiti verso banche e altri finanziatori”).

I “Debiti di durata residua superiore a cinque anni” ammontano a 1.337.269 mila euro e sono relativi a debiti verso banche (in particolare verso Banca OPI) per 72.250 mila euro e a debiti verso altri finanziatori per 1.265.019 mila euro.

RATEI E RISCONTI (PASSIVI)

	31.12.2003	Variazioni dell’esercizio	31.12.2004
RISCONTI PASSIVI			
Subconcessioni e canoni	3.346.140	1.679.929	5.026.069
Prestazioni diverse	199.121	596.303	795.424
	3.545.261	2.276.232	5.821.493

INFORMAZIONI SUI CONTI D'ORDINE

GARANZIE PERSONALI PRESTATE

	31.12.2004			31.12.2003		
	Crediti cambializzati	Crediti non cambializzati	Totale	Crediti cambializzati	Crediti non cambializzati	Totale
Fidejussioni:						
– nell'interesse di terzi	0	110.522	110.522	0	110.522	110.522
– nell'interesse di imprese controllate	0	21.123.606	21.123.606	0	19.608.233	19.608.233
Altre:						
– a favore di clienti	0	137.659	137.659	0	0	0
– nell'interesse di imprese controllate	0	503.000	503.000	0	672.000	672.000
	0	21.874.787	21.874.787	0	20.390.755	20.390.755

Le “Fidejussioni nell’interesse di imprese controllate” includono la fidejussione di 21.124 mila euro rilasciata da ADR S.p.A. in favore dell’istituto finanziario sudafricano United Towers Ltd a garanzia degli impegni assunti, in data 28 dicembre 2000, dalla controllata Airport Invest B.V. con la stipula del “Put and Call Option Agreement”.

In particolare ADR S.p.A. ha garantito l’esatto pagamento da parte di Airport Invest B.V. del valore delle azioni privilegiate di ADR IASA Ltd, nel caso di esercizio dell’opzione “put” da parte di United Towers Ltd.

Il prezzo di esercizio della suddetta opzione risulta pari al prezzo di emissione delle azioni stesse (156 milioni di rand), maggiorato dei dividendi privilegiati maturati alla data di esercizio e non pagati, che sono prudenzialmente valutabili al 31.12.2004 in circa 6,4 milioni di rand. Il controvalore in euro è stato determinato utilizzando il cambio euro/rand di fine esercizio, pari a 7,690. La put option concessa ad United Towers Ltd è esercitabile fino al 30.4.2005.

IMPEGNI DI ACQUISTO E DI VENDITA

	31.12.2004	31.12.2003
IMPEGNI DI ACQUISTO		
Investimenti:		
– verso imprese controllate	11.494.000	1.339.793
– complessi elettronici	1.122.247	1.663.512
– manutenzioni e servizi	0	1.453.665
– mezzi e attrezzature	70.800	67.500
– lavori autofinanziati	29.044.169	11.870.689
– lavori su ordinazione	0	942.000
– investimenti finanziari	0	0
	41.731.216	17.337.159
IMPEGNI DI VENDITA		
– complessi elettronici	0	930.000
Totale impegni di acquisto e di vendita	41.731.216	18.267.159

Con riferimento agli “Impegni di acquisto”, si segnala che in data 28.2.2003 ADR S.p.A. ha concesso a IGPDecaux S.p.A. un diritto “put” sulle azioni da queste detenute nel capitale ordinario e privilegiato di ADR Advertising S.p.A.. Tale diritto è esercitabile a partire dalla data di approvazione del bilancio di ADR Advertising S.p.A. al 31.12.2004 e fino al 31.12.2011, al verificarsi di

determinate condizioni. Attualmente, non essendosi verificate le condizioni per l'esercizio, l'impegno risulta non quantificabile.

Nell'ambito degli impegni di acquisto si rileva inoltre l'impegno in capo ad ADR S.p.A., quale gestore di infrastrutture aeroportuali, di predisposizione e attuazione di piani per il contenimento ed abbattimento del rumore, come previsto dalla Legge Quadro sull'inquinamento acustico (L. 447/95) e dal D.M. del 29.11.2000. Tali impegni di spesa risultano di difficile quantificazione in considerazione della genericità della norma circa la relativa base di calcolo. In ogni caso tali interventi, in quanto incrementativi della vita utile dei beni di proprietà e di terzi a cui si riferiscono, andrebbero capitalizzati.

Nella Relazione sulla gestione del Bilancio consolidato, nel paragrafo "Tutela ambientale", sono riepilogati gli interventi che ADR S.p.A. ha attuato con l'obiettivo di mitigare l'impatto acustico generato dai velivoli nelle aree limitrofe l'aeroporto.

ALTRI CONTI D'ORDINE

	31.12.2004	31.12.2003
Garanzie personali ricevute:		
– fidejussioni	79.553.542	79.230.961
	79.553.542	79.230.961
Beni di terzi in comodato, deposito a custodia, locazione o per motivi similari:		
– beni di terzi presso l'azienda	0	0
– libretti a risparmio ns. dipendenti in deposito c/o noi	0	0
– Min. DGAC per impianti e infrastrutture presso Fiumicino	119.811.701	119.811.701
– Min. DGAC per impianti e infrastrutture presso Ciampino	29.293.608	29.293.608
– opere realizzate per c/Stato	665.635.517	664.438.125
	814.740.826	813.543.434
Beni presso terzi in conto lavorazione	0	429.618
	0	429.618
Altre fattispecie eventuali:		
– beni concessi in uso a imprese controllate	93.223	93.223
	93.223	93.223
Totale altri conti d'ordine	894.387.591	893.297.236

La voce "Beni di terzi in comodato, deposito a custodia, locazione o per motivi similari" comprende il valore delle opere ricevute in concessione negli aeroporti di Fiumicino e Ciampino ed il valore delle opere finanziate, realizzate e già rendicontate all'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile.

La voce "Beni concessi in uso a controllate" include il valore delle immobilizzazioni immateriali e materiali (93 mila euro) facenti parte del ramo di azienda "pubblicità" affittato da ADR S.p.A. alla controllata ADR Advertising S.p.A., come risultante dalla situazione del ramo di azienda redatta al 28 febbraio 2003.

Si segnala che nel suddetto ramo sono anche inclusi debiti netti verso il personale (TFR, ferie, etc.) e istituti previdenziali per 294 mila euro, che sono stati regolati tra le parti in denaro.

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

Ricavi

	2004	2003	Variazione
RICAVI PER VENDITE			
Attività "non aviation":			
• duty free e duty paid	47.572.560	45.568.280	2.004.280
• diverse	2.614.515	1.843.170	771.345
	50.187.075	47.411.450	2.775.625
RICAVI PER PRESTAZIONI			
Attività "aviation":			
• diritti	147.127.017	137.203.824	9.923.193
• handling	21.089.009	32.692.840	(11.603.831)
• servizi di sicurezza	52.283.034	41.413.744	10.869.290
• infrastrutture centralizzate	35.475.837	34.204.597	1.271.240
• altre	16.807.677	14.670.764	2.136.913
	272.782.574	260.185.769	12.596.805
Attività "non aviation":			
• subconcessioni e utenze	100.683.418	88.913.968	11.769.450
• parcheggi	26.451.184	22.210.516	4.240.668
• pubblicità	1.934.069	9.042.804	(7.108.735)
• attività di ristorazione	9.452.512	8.827.673	624.839
• altre	24.181.723	20.820.282	3.361.441
	162.702.906	149.815.243	12.887.663
	435.485.480	410.001.012	25.484.468
RICAVI PER LAVORI SU ORDINAZIONE	1.197.392	11.454.602	(10.257.210)
Totale ricavi delle vendite e delle prestazioni	486.869.947	468.867.064	18.002.883
VARIAZIONE LAVORI SU ORDINAZIONE	(123.823)	(4.959.032)	4.835.209
CONTRIBUTI E SOVVENZIONI D'ESERCIZIO	30.910	70.511	(39.601)
Totale ricavi	486.777.034	463.978.543	22.798.491

I "Ricavi", pari a 486.777 mila euro, derivano per il 56,0% dalle attività "aviation" svolte dalla Società e per il 44,0% da quelle "non aviation", mantenendo la medesima incidenza dell'esercizio 2003 (rispettivamente 56,1% e 43,9%).

I "Ricavi per vendite", pari a 50.187 mila euro, aumentano del 5,9% rispetto al 2003, per effetto del maggiore volume di affari dei negozi a gestione diretta, correlato all'andamento del traffico.

I "Ricavi per prestazioni" ammontano a 486.870 mila euro con un incremento del 3,8% rispetto all'esercizio a confronto. Per un'analisi approfondita si rimanda alla sezione dedicata all'"Andamento economico-patrimoniale" nell'ambito della Relazione sulla gestione.

I "Ricavi per lavori su ordinazione" (1.197 mila euro) hanno subito una rilevante diminuzione

rispetto al 2003 (-10.257 mila euro), in relazione alla minore rendicontazione dei lavori all'ENAC derivante dal progressivo esaurimento dei lavori. Analogamente i "Lavori in corso su ordinazione", pari a 124 mila euro, si riducono rispetto ai -4.959 mila euro del 2003.

Informazioni per settore di attività

Come previsto dalla comunicazione Consob n. 98084143 del 27 ottobre 1998, si riportano di seguito le informazioni relative alle principali categorie di attività. Preliminarmente è importante sottolineare che il tipo di attività svolta dalla Società non consente di identificare settori d'impresa propriamente riferibili ad attività completamente autonome in relazione alla combinazione mercato/clienti. L'elemento "traffico", infatti, risulta essere, allo stato attuale, condizionante dei risultati di tutte le attività aziendali.

Tuttavia possono essere identificati dei settori rilevanti caratterizzati da un'autonoma natura di prodotti/servizi e processi produttivi per i quali, per le considerazioni suesposte, viene proposta una informativa riconducibile ai dati resi direttamente disponibili attraverso le elaborazioni del sistema di contabilità aziendale. Di seguito vengono rappresentate le informazioni attualmente disponibili relative ai tre principali settori identificati:

- **Diritti:** corrispettivi a fronte dell'utilizzo del complesso infrastrutturale del sistema aeroportuale.
- **Handling:** attività di assistenza comprendente handling contrattuale³, servizi supplementari.
- **Infrastrutture centralizzate.**
- **Attività commerciali** distinte in:
 - **subconcessioni:** che includono i canoni di subconcessione corrisposti dai soggetti operanti nel sedime aeroportuale, oltre alle utenze;
 - **vendite dirette:** comprendenti la gestione diretta dei negozi duty free e/o duty paid.

Rientrano, infine, nella categoria "Altre attività" la gestione degli spazi pubblicitari⁴ e dei parcheggi, l'attività di ristorazione, i servizi di sicurezza, di deposito bagagli, i lavori su ordinazione per conto dello Stato, etc.

Nella tabella seguente viene esposta la ripartizione dei ricavi afferenti ai settori indicati. Si sottolinea che i ricavi, peraltro, sono realizzati, nell'ambito di ciascun settore, esclusivamente verso terzi in quanto non si registrano ricavi infrasettore.

FATTURATO (€/000)	Diritti	Handling	Infrastr. centralizzate	Attività commerciali		Altre attività	Totale
				Subconcessioni	Vendite dirette		
2004	147.127	21.089	35.476	100.683	50.187	132.215	486.777
2003	137.204	32.693	34.205	88.914	47.411	123.552	463.979
<i>Variazione</i>	<i>9.923</i>	<i>(11.604)</i>	<i>1.271</i>	<i>11.769</i>	<i>2.776</i>	<i>8.663</i>	<i>22.798</i>
<i>Variazione %</i>	<i>7,2%</i>	<i>(35,5%)</i>	<i>3,7%</i>	<i>13,2%</i>	<i>5,9%</i>	<i>7,0%</i>	<i>4,9%</i>

I ricavi totali possono essere anche suddivisi nelle due macro-aree:

- "Aviation" (comprendente i diritti, l'handling, le infrastrutture centralizzate, i servizi di sicurezza e di deposito bagagli) per un totale di 272.783 mila euro, rispetto a 260.186 mila euro del 2003.
- "Non aviation" (comprendente le subconcessioni, le vendite dirette, la gestione degli spazi pubblicitari e dei parcheggi, l'attività di ristorazione e i lavori finanziati dallo Stato) per un totale di 213.994 mila euro, rispetto a 203.793 mila euro del 2003.

⁽³⁾ Esclusa l'attività di assistenza dei passeggeri e in area rampa, svolta sul sito di Fiumicino dalla controllata ADR Handling S.p.A., a partire da marzo 2000.

⁽⁴⁾ Fino all'1 marzo 2003, data in cui è divenuto efficace l'affitto del ramo di azienda "pubblicità" alla controllata ADR Advertising S.p.A.; l'attività di vendita di spazi pubblicitari nei negozi continua invece ad essere svolta da ADR S.p.A..

La ripartizione per area geografica non risulta significativa in quanto entrambi gli aeroporti facenti parte del sistema gestito dalla Società insistono sul medesimo sito geografico e pertanto non viene analizzata.

Altri ricavi e proventi: diversi

	2004	2003
Contributi in conto esercizio	30.910	70.511
Plusvalenze da alienazioni	189.075	22.627
Diversi:		
– utilizzo fondi:		
• utilizzo fondo svalutazione crediti per interessi di mora	104.597	250.737
– recuperi di spesa	159.748	252.878
– recuperi spese del personale	184.262	171.653
– aggiornamenti di valutazione anni precedenti	3.685.141	3.945.952
– altri proventi	1.272.232	894.162
	5.405.980	5.515.382
	5.625.965	5.608.520

La voce “Aggiornamenti di valutazione anni precedenti”, pari a 3,7 milioni di euro, include l’effetto degli aggiornamenti di valutazione conseguenti alla definizione di costi e ricavi accertati in via presuntiva, rispettivamente in eccesso o in difetto, alla fine dell’esercizio precedente.

COSTI DELLA PRODUZIONE

Ammortamenti e svalutazioni

Gli ammortamenti dell’esercizio ammontano a 92.554 mila euro di cui 80.866 mila euro relativi alle immobilizzazioni immateriali e 11.688 mila euro relativi alle immobilizzazioni materiali. Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali includono la quota di ammortamento della concessione pari a 50.095 mila euro.

La svalutazione dei crediti dell’attivo circolante risulta pari a 11.469 mila euro e riflette l’aggiornamento della valutazione del grado di realizzazione dei crediti verso i clienti di ADR S.p.A..

Accantonamenti per rischi e altri

	2004	2003
Per vertenze in corso e potenziali	4.892.136	0
Per assicurazioni interne	193.035	77.469
	5.085.171	77.469

Gli “Altri accantonamenti” (pari a 200 mila euro) si riferiscono all’accantonamento al fondo oneri devolutivi.

Per l’analisi di dettaglio si rimanda al commento relativo all’analisi delle variazioni dei fondi rischi ed oneri.

Si rammenta che l’accantonamento a conto economico viene effettuato a seguito della valutazione delle potenziali passività non assorbite da eventuali eccedenze dei fondi derivanti dall’aggiornamento delle posizioni di rischio in cui la Società è coinvolta.

Oneri diversi di gestione

	2004	2003
Minusvalenze da alienazioni	18.586	0
Canoni di concessione	53.768	161.291
Altri oneri	4.957.622	11.553.178
	5.029.976	11.714.469

Gli “Altri oneri”, pari a 4.958 mila euro, sono costituiti prevalentemente da quote associative (756 mila euro) e imposte indirette e tasse (950 mila euro), nonché da aggiornamenti di valutazione di accertamenti di costi e ricavi effettuati in sede di bilancio 2003 (3.028 mila euro).

PROVENTI E ONERI FINANZIARI**Proventi da partecipazioni**

	2004	2003
Dividendi da imprese controllate	4.904.846	3.724.862
Dividendi da altre imprese	25.700	59.400
	4.930.546	3.784.262

I “Dividendi da imprese controllate” si riferiscono:

- per 4.042 mila euro all’acconto sui dividendi 2004 distribuito dalla controllata Airport Invest B.V. (100%) a seguito della delibera dell’Assemblea degli Azionisti della Società del 17 dicembre 2004;
- per 375 mila euro ai dividendi, imputati per competenza, relativi all’utile 2004 della controllata ADR Engineering S.p.A. (100% del capitale), come da proposta di destinazione dell’utile, approvata dal Consiglio di Amministrazione della Società del 1° marzo 2005;
- per 297 mila euro ai dividendi, imputati per competenza, relativi all’utile 2004 della controllata ADR Tel S.p.A. (99% del capitale), come da proposta di destinazione dell’utile, approvata dal Consiglio di Amministrazione della Società del 2 marzo 2005;
- per 191 mila euro ai dividendi, imputati per competenza, relativi all’utile 2004 della controllata ADR Advertising S.p.A. (51% del capitale ordinario), come da proposta di destinazione dell’utile, approvata dal Consiglio di Amministrazione della Società del 7 marzo 2005.

Altri proventi finanziari

	2004	2003
Proventi finanziari su crediti delle immobilizzazioni:		
– altri	89.381	134.465
Proventi diversi dai precedenti:		
– interessi di mora su crediti del circolante:		
• clienti	1.161.449	506.846
– interessi e commissioni da altre imprese e proventi vari:		
• interessi da controllate	18.821	16.492
• interessi da banche	2.167.332	2.641.900
• altri	1.317.517	16.083
	4.754.500	3.315.786

Gli “Interessi da banche”, pari a 2.167 mila euro, si decrementano di 475 mila euro rispetto al 2003 che aveva beneficiato di una maggiore giacenza media della liquidità, prevalentemente concentrata sui conti vincolati a più elevata redditività.

La voce “Altri” include l’importo di 1.260 mila euro relativo ai differenziali positivi di interessi maturati nell’esercizio sulle operazioni di Interest Rate Swap, poste in essere nell’ottobre 2004 in conformità al contratto di finanziamento, come descritto nel commento ai “Debiti”.

Interessi e altri oneri finanziari

	2004	2003
Interessi ad impresa controllante	0	191.142
Interessi ad imprese controllate	72.617	96.761
Interessi e commissioni ad altri ed oneri vari:		
– interessi e commissioni corrisposti a banche	17.318.609	25.781.510
– interessi e commissioni corrisposti ad altri finanziatori	56.424.920	50.029.914
– accantonamento al fondo svalutazione crediti per interessi di mora	1.039.302	506.850
– altri	27.135.771	24.885.582
	101.991.219	101.491.759

La riduzione degli “Interessi e commissioni corrisposti a banche” e l’incremento di quelli corrisposti “ad altri finanziatori” riflettono gli effetti dell’operazione di ristrutturazione del debito di ADR S.p.A. che ha comportato l’accensione del debito verso Romulus Finance in sostituzione del debito verso banche avvenuta nel febbraio del 2003.

La voce “Altri” include l’importo di 26.057 mila euro relativo ai differenziali negativi di interessi maturati nell’esercizio sulle operazioni di Interest Rate Swap, poste in essere nel 2001 in conformità al contratto di finanziamento, come descritto nel commento ai “Debiti”.

Utili e perdite su cambi

	2004	2003
Proventi di cambio	201.325	114.686
Oneri di cambio	82.505	30.202
	118.820	84.484

La componente di cambio non realizzata derivante dalla conversione ai cambi di fine esercizio dei crediti e dei debiti espressi in valute extra UE è pari ad onere netto di 47 mila euro.

RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

Nei due esercizi a confronto non sono state apportate rettifiche di valore di attività finanziarie.

PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

Proventi

I “Proventi straordinari” dell’esercizio ammontano a 8.338 mila euro e sono così composti:

	2004	2003
Plusvalenze da alienazioni	0	11.691.092
Sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo derivanti da:		
– valore della produzione	125.462	232.261
– costo di produzione	434.804	60.235
– proventi ed oneri finanziari	47.034	1.119
– adeguamento credito imposta esercizi precedenti	0	2.836.630
– insussistenze del passivo	376.507	595
– indennizzi ricevuti	242.735	0
– altri proventi straordinari	7.111.276	0
	8.337.818	3.130.840
	8.337.818	14.821.932

Le “Plusvalenze da alienazioni”, pari a zero nel 2004, nell’esercizio precedente erano costituite dalla plusvalenza realizzata dal conferimento del ramo di azienda “handling” di Ciampino alla controllata ADR Handling S.p.A..

La voce “Altri proventi straordinari” include l’effetto derivante dall’eliminazione dell’interferenza fiscale degli ammortamenti anticipati imputati negli esercizi precedenti a Conto economico. L’importo di 7.111 mila euro corrisponde al fondo ammortamenti anticipati al 1° gennaio 2004. Per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo della presente Nota integrativa dedicato all’operazione di “Disinquinamento fiscale”.

Oneri

Nell’esercizio gli “Oneri straordinari” ammontano a 6.460 mila euro e sono così composti:

	2004	2003
Minusvalenze da alienazioni	0	31.520
Imposte relative ad esercizi precedenti	286.947	2.139.345
Sopravvenienze passive derivanti da:		
– valore della produzione	117.265	33.677
– costo di produzione	980.871	1.346.563
– proventi ed oneri finanziari	2.508	3.622
– insussistenze dell’attivo	323.172	660.939
	1.423.816	2.044.801
Altri oneri straordinari:		
– diritti dovuti per merci mancanti	112.800	40.813
– contravvenzioni	239.217	52.452
– risoluzioni consensuali	1.705.009	5.566.035
– indennizzi a terzi	43.494	66.234
– sanzioni	0	1.666.728
– adeguamento imposte differite anni precedenti	2.649.000	0
	4.749.520	7.392.262
	6.173.336	9.437.063
	6.460.283	11.607.928

La voce “Imposte relative ad esercizi precedenti” si riferisce, per 146 mila euro, agli oneri relativi alla definizione agevolata, ex art. 15 della Legge n. 289/2002, degli avvisi di accertamento relativi agli anni 1998/1999 in materia doganale, mentre il saldo del 2003 includeva principalmente gli oneri derivanti dall’adesione alle sanatorie prevista dagli artt. 8 e 9 della Legge n. 289/2002.

Con riferimento agli “Altri oneri straordinari”, si segnala che, in relazione ai programmi di efficientamento in corso di attuazione, sono state effettuate le politiche di incentivazione che hanno comportato un onere a conto economico di 1.705 mila euro (5.566 mila euro nel 2003).

La voce “altri oneri straordinari” accoglie, inoltre, lo stanziamento delle imposte differite passive (37,25%) relative al fondo ammortamenti anticipati eliminato (pari a 7.111 mila euro) in relazione all’operazione di disinquinamento fiscale operata nel presente Bilancio di esercizio. Per maggiori dettagli si rimanda al relativo paragrafo della presente Nota integrativa.

IMPOSTE

In tale voce sono incluse le imposte correnti dell’esercizio pari a 23.032 mila euro; sono state inoltre rilevate imposte differite per 1.042 mila euro.

	2004	2003
Imposte correnti:		
– IRPEG	0	5.577.263
– IRES	12.562.104	0
– proventi tassazione consolidata	(637.543)	0
– oneri tassazione consolidata	836.666	0
	12.761.227	5.577.263
– IRAP	10.270.421	9.891.224
	23.031.648	15.468.487
Imposte (anticipate) differite nette:		
– imposte anticipate	161.000	(1.813.000)
– imposte differite	881.000	(572.000)
	1.042.000	(2.385.000)
	24.073.648	13.083.487

In data 28 dicembre 2004 ADR S.p.A. ha trasmesso all’Agenzia delle Entrate, attraverso il servizio telematico, il modello di adesione al nuovo regime opzionale di tassazione consolidata su base nazionale (consolidato fiscale nazionale), introdotto dal primo modulo della Riforma Tremonti (D.Lgs. n. 344/2003).

L’adesione, oltre alla Consolidante ADR S.p.A., riguarda le controllate ADR Handling S.p.A., ADR Engineering S.p.A. e ADR Tel S.p.A..

Per quanto riguarda la fiscalità differita, si è optato per il mantenimento delle attività e dei fondi nel bilancio delle singole Società che hanno generato le differenze temporanee.

In ottemperanza alla normativa fiscale sopracitata, il carico fiscale stimato ai fini IRES, pari a 12.562 mila euro, è stato calcolato sul reddito consolidato, ottenuto dalla somma algebrica dei redditi e delle perdite della Consolidante ADR S.p.A. e delle Società controllate partecipanti al consolidato, rettificata per effetto della detassazione dei dividendi intercompany.

A fronte del reddito imponibile trasferito dalle Società consolidate ADR Engineering S.p.A. e ADR Tel S.p.A., sono stati iscritti proventi da tassazione consolidata rispettivamente per 171 mila euro e 467 mila euro per un totale di 638 mila euro. A fronte della perdita fiscale trasferita dalla Società consolidata ADR Handling S.p.A. è stato iscritto un onere fiscale da tassazione consolidata per 837 mila euro.

L’incidenza delle imposte correnti, ed in particolare dell’IRES⁵, sul risultato prima delle imposte è pari al 35,1% rispetto all’incidenza teorica del 33%. Nel 2003 l’incidenza dell’IRPEG sul risultato lordo è stata, invece, pari al 39,4% rispetto all’aliquota teorica del 19% derivante dall’applica-

⁵⁾ Al fine del calcolo dell’incidenza del carico fiscale IRES sul risultato prima delle imposte, all’IRES sono stati sommati algebricamente gli oneri e i proventi fiscali da tassazione consolidata.

zione della Dual Income Tax (DIT), e dall'applicazione, sulla plusvalenza realizzata nel conferimento del ramo di azienda handling di Ciampino alla controllata ADR Handling S.p.A., dell'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi prevista dal D.Lgs. n. 358/97.

La riconciliazione tra l'aliquota teorica e quella effettiva viene riportata nella tabella seguente:

	2004	2003
Aliquota ordinaria applicabile (IRES - IRPEG)	33,0%	19,0%
Effetto delle variazioni in aumento (diminuzione) rispetto all'aliquota ordinaria		
Differenze permanenti:		
– dividendi	(4,3%)	(4,5%)
– costi indeducibili	15,8%	20,5%
– altre differenze permanenti	0,0%	(3,8%)
Differenze temporanee:		
– in aumento	17,3%	17,5%
– in diminuzione	(26,7%)	(9,3%)
Aliquota effettiva	35,1%	39,4%

Per maggiori dettagli sul calcolo delle imposte anticipate si rimanda al commento relativo alle "Imposte anticipate" incluso nel paragrafo dedicato ai "Crediti".

ALTRE INFORMAZIONI

Numero dei dipendenti

Di seguito viene riepilogato il numero medio dei dipendenti di Aeroporti di Roma S.p.A. ripartito per categoria:

Forza media	2004	2003	Δ
Dirigenti	45	52	(7)
Impiegati	1.554	1.533	21
Operai	608	673	(65)
Totale	2.207	2.258	(51)

Compensi corrisposti agli Amministratori e ai Sindaci

Come prevede l'art. 2427 del Codice Civile l'ammontare dei compensi spettanti agli Amministratori e ai Sindaci, cumulativamente per ciascuna categoria, è il seguente (in euro):

Categoria	Compensi	Altri compensi	Totale
Amministratori (a)	115.992	0	115.992
Amministratori con incarichi operativi (b)	636.910	95.498	732.408
Sindaci (c)	227.844	15.951	243.795
Totale	980.746	111.449	1.092.195

(a) compensi determinati ai sensi dell'art. 2389 C.C., I comma, delibera Assemblea del 24 marzo 2003

(b) cfr. delibera Consiglio di Amministrazione del 24 marzo 2003 ai sensi dell'art. 2389 C.C., III comma

(c) cfr. delibera Assemblea Ordinaria degli Azionisti del 4 giugno 2004

Partecipazioni degli Amministratori e dei Sindaci

Nessun componente il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale possiede azioni della Società.

Numero azioni

Il capitale sociale è di euro 62.309.801 suddiviso in n. 62.309.801 azioni del valore nominale di 1 euro cadauna.

Al 31 dicembre 2004 la quota di partecipazione del socio di maggioranza Leonardo S.r.l. è del 51,082% (n. 31.828.895 azioni).

Informazioni riguardanti situazioni di contenzioso

Contenzioso tributario

Nel 1987 è stata effettuata da parte della Polizia Tributaria una verifica generale fiscale che si è estesa a tutta l'attività sociale di ADR S.p.A. per il periodo decorrente dall'1 gennaio 1985 al 18 febbraio 1987, nonché ad alcuni aspetti particolari per i periodi precedenti.

A conclusione della stessa è stato redatto un processo verbale di contestazione dal quale non sono emersi né rilievi in merito alla tenuta della contabilità, né violazioni di carattere civilistico, né irregolarità sanzionabili ai sensi della Legge 7 agosto 1982 n. 516. I verbalizzanti, tuttavia, sulla base di una interpretazione di alcune norme difforme da quella adottata da ADR S.p.A. e condivisa dai propri consulenti, hanno ritenuto di individuare un maggiore imponibile di quello dichiarato sia ai fini delle imposte dirette, sia ai fini dell'IVA, per gli anni dal 1982 al 1987, con relativa notifica di accertamenti fiscali per le rispettive annualità e per i quali ADR S.p.A. ha proposto ricorso alle competenti Commissioni Tributarie.

Si ricorda che nel corso del 2002 è stata depositata in Commissione Tributaria Regionale di Roma sezione n. 43 la sentenza con la quale è stato respinto l'appello proposto dall'Ufficio delle Entrate Roma 1, avverso la decisione della Commissione Tributaria Provinciale di Roma del 9 aprile 1999, che aveva accolto i ricorsi presentati da ADR S.p.A. contro gli avvisi d'accertamento IRPEG e ILOR relativi agli anni d'imposta 1985 e 1986.

In data 10 luglio 2002 l'Amministrazione Finanziaria ha presentato ricorso in Cassazione, e ADR S.p.A. si è costituita in giudizio depositando le controdeduzioni. Il giudizio è tuttora pendente.

Gli esiti dei ricorsi discussi nei vari gradi di giudizio, positivi per ADR S.p.A., confermano un costante orientamento giurisprudenziale con attese favorevoli per la Società.

Contenzioso amministrativo, civile e di lavoro

Il contenzioso in materia amministrativa, civile e di lavoro viene seguito dalla funzione legale della Società che ha fornito, per la redazione del Bilancio al 31 dicembre 2004, un quadro completo ed esaustivo dei diversi procedimenti civili, amministrativi ed arbitrali.

A fronte del contenzioso nel suo complesso, la Società ha effettuato una valutazione del rischio di soccombenza da cui è emersa la necessità di costituire, prudenzialmente, uno specifico fondo rappresentato e commentato tra i "Fondi per rischi e oneri" per quel contenzioso il cui esito negativo è stato ritenuto probabile e per il quale si è ragionevolmente potuto procedere alla sua quantificazione. Per quei giudizi il cui esito negativo, stante i diversi orientamenti giurisprudenziali, è stato ritenuto soltanto possibile, non si è proceduto a specifici stanziamenti in accordo con le norme in materia di formazione del bilancio d'esercizio. Sussistono, inoltre, un numero limitato di procedimenti in materia civile, comunque non rilevanti, per i quali, pur in presenza di esiti incerti, non è stato possibile quantificare un'eventuale passività per ADR S.p.A..

Sono di seguito sinteticamente descritte le situazioni di contenzioso più rilevanti.

- In relazione ai rapporti economici con gli Enti di Stato, si segnala che con sentenza n. 15023/01 la Corte di Cassazione, in relazione all'impugnativa del lodo arbitrale del 12.6.1996 e della sentenza della Corte d'Appello del 18.5.1999, si è pronunciata definitivamente sulla vicenda, respingendo sia il ricorso ADR S.p.A. che il controricorso proposto dalle Amministrazioni statali.

In tal modo, pertanto, la Suprema Corte ha sostanzialmente confermato quanto statuito dalla Corte d'Appello nel 1999 e, cioè, ha accertato l'applicabilità dei criteri di cui alla Convenzione 2820/74 ribadendo, da un lato, la gratuità a favore degli Enti di Stato, dell'uso dei locali necessari per l'effettuazione dei servizi di istituto per il movimento degli aeromobili, passeggeri e merci e, dall'altro, l'onerosità, sempre a carico degli Enti di Stato, delle utenze e servizi relativi ai locali medesimi (impostazione già recepita nei bilanci ADR S.p.A.).

Tutto ciò premesso, in relazione ai crediti maturati nel frattempo da ADR S.p.A. nei confronti dei Ministeri, è stata richiesta ed ottenuta da parte del Tribunale ordinario l'emanazione di decreti ingiuntivi nei confronti delle citate Amministrazioni. Queste, a loro volta hanno proposto opposizione, contestando tuttavia non il merito (debenza di un corrispettivo per utenze e servizi), ma la determinazione degli ammontari o il criterio di calcolo. I relativi giudizi sono pendenti.

- Il 26 maggio 1999 ADR S.p.A. ha presentato ricorso innanzi al TAR del Lazio avverso il Decreto del Ministero delle Finanze n. 86 del 5 marzo 1999 relativo al pagamento dei canoni di concessione pregressi, antecedenti l'anno 1997. L'impugnativa, predisposta dai legali incaricati, evidenzia l'insussistenza dei presupposti di fatto e di diritto dell'applicazione, nei confronti di ADR S.p.A., del suddetto canone nonché l'illegittimità di richieste retroattive in relazione alla disciplina previgente (L. 755/73). Il giudizio è tuttora pendente.

Si fa presente che analogo giudizio proposto da ADR S.p.A. davanti al Tribunale civile di Roma volto ad accertare che la Società non è tenuta a corrispondere al Ministero dei Trasporti alcuna somma a titolo di canoni pregressi per periodi anteriori all'anno 1997, si è concluso con la sentenza n. 5283/2004 che, in accoglimento della domanda proposta da ADR S.p.A., ha dichiarato insussistente l'obbligo della Società di corrispondere alle Amministrazioni statali il canone concessorio per le annualità anteriori al 1997 in esecuzione della convenzione del 26.6.1974.

- A seguito di denuncia inoltrata da Alitalia, AGISA (Associazione Gestori Indipendenti Servizi Aeroportuali), Aviation Services, Cimair Blu e ARE, con delibera del 4.11.1999, l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ha avviato un'istruttoria a carico di ADR S.p.A. per accertare eventuali comportamenti di abuso di posizione dominante in relazione alle tariffe applicate per i servizi di assistenza a terra, nonché per eventuali ostacoli posti all'esercizio dell'autoproduzione. Con delibera del 20 settembre 2000, l'Autorità ha concluso l'istruttoria a carico di ADR S.p.A. riconoscendo, da un lato, l'insussistenza di un abuso di posizione dominante di ADR S.p.A. in relazione alle tariffe e ai rapporti con i prestatori terzi e ravvisando dall'altro una condotta anticoncorrenziale nei rapporti intercorsi con Aviation Services (Gruppo Meridiana); l'Autorità non ha ritenuto, tuttavia, di infliggere alcuna sanzione pecuniaria. Su tale parte del provvedimento, è stato presentato dalla ADR S.p.A. un ricorso al TAR Lazio per il relativo annullamento, la cui discussione non è stata ancora fissata.
- Con ricorso contro l'ENAC e la Direzione Circostrizionale Aeroportuale (DCA) di Fiumicino e nei confronti di ADR S.p.A. ed ADR Handling S.p.A. in qualità di controinteressate, Alitalia ed Alitalia Airport hanno impugnato davanti al TAR del Lazio, chiedendone l'annullamento, previa sospensione, sia il provvedimento ENAC del 26 settembre 2000 con cui sono state determinate le infrastrutture centralizzate nell'aeroporto di Fiumicino, fra cui l'impianto di stoccaggio merci, sia l'atto del 29 marzo 2001 con cui il Direttore di Aeroporto di Roma Fiumicino ha ordinato alle ricorrenti di "cessare, con effetto immediato, le attività riferite all'assistenza merci, sia per quei servizi sottoposti a limitazioni, sia per quelli per i quali fosse necessario ser-

virsi dell'...impianto «Merci AZ»...». Si è in attesa della fissazione dell'udienza di merito, avendo i ricorrenti rinunciato alla sospensiva.

- In data 3.3.2003 ADR S.p.A., congiuntamente ad Assaeroporti ed ai maggiori gestori aeroportuali italiani, ha promosso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica per l'annullamento, previa sospensiva, del Regolamento ENAC del 30.9.2002 "per la costruzione e l'esercizio degli aeroporti" con cui l'Ente intende dare applicazione all'Annesso 14 ICAO.
- In relazione al D.M. 29.11.2000 riguardante i criteri per la predisposizione, da parte delle società e degli enti gestori dei servizi pubblici di trasporto o delle relative infrastrutture, dei piani degli interventi di contenimento e abbattimento del rumore nonché agli accantonamenti dei fondi di bilancio nelle percentuali previste in caso di superamento dei valori limite, si segnala che tutti i gestori aeroportuali, ancorché autonomamente, hanno proposto ricorso davanti al Consiglio di Stato per ottenere l'annullamento della sentenza del TAR Lazio n. 3382/2002. Con sentenza n. 5822/2004 del 7.9.2004, i ricorsi proposti dai gestori aeroportuali sono stati parzialmente respinti con le conseguenze di seguito sinteticamente riportate.

In particolare il Giudice d'appello, con motivazione parzialmente diversa da quella della sentenza impugnata, ha ritenuto che l'obbligo di risanamento e quindi della predisposizione dei piani di contenimento del rumore da parte dei gestori aeroportuali sorge al verificarsi di due condizioni:

- individuazione dei confini delle aree di rispetto di cui al D.M. 31.10.1997 (vedi paragrafo "Tutela ambientale: impatto acustico" della Relazione sulla gestione);
- verifica, con precise cadenze temporali, del superamento dei limiti di immissione del rumore all'esterno delle fasce di rispetto, così come fissati dal DPCM 19.11.1997, con il rinvio ai limiti stabiliti dalla zonizzazione comunale o, in assenza di questa, dall'art. 6, comma 1, DPCM 1.3.1991.

All'interno delle fasce di rispetto, invece, i limiti di emissione (ex art. 3, comma 3, DPCM 14.11.1997) sono applicabili solo "per tutte le altre sorgenti sonore, diverse dalle infrastrutture aeroportuali". Restano salvi quelli fissati con D.M. 31 ottobre 1997, "con cui sono previste le tre fasce (zone A, B e C) con diversi valori di LVA (Livello di valutazione del rumore aeroportuale diverso rispetto alla misura del "Livello equivalente", utilizzata per i valori fissati dal DPCM 14.11.1997).

L'obbligo di accantonamento di risorse finanziarie da destinare all'adozione di interventi di contenimento ed abbattimento del rumore, a prescindere da un accertato superamento dei limiti suindicati, deriva dalla Legge-quadro 447/95 (art. 10, comma 5) e non dal D.M. oggetto del giudizio di appello, perché quest'ultimo è meramente ripetitivo della disposizione di legge richiamata.

Infatti, il Ministero dell'Ambiente ha "presupposto che l'obbligo di accantonamento scatta a prescindere dall'effettiva verifica del superamento dei limiti acustici (quindi dalla data di entrata in vigore della L. 447/95); nello stesso tempo "ogni questione sulla ragionevolezza di tale obbligo, anche in assenza del superamento dei limiti, è estranea all'oggetto del presente giudizio, con cui le società ricorrenti hanno impugnato una disposizione che si limita a prevedere la comunicazione dei fondi accantonati".

La riportata decisione, peraltro, non esclude, che la questione della "ragionevolezza" (o meno) della citata disposizione di legge sull'obbligo di accantonamento possa essere proposta *ex novo* dalle società aeroportuali innanzi al Giudice competente. Per quanto riguarda l'inquadramento contabile si rimanda al commento ai "Conti d'ordine".

- Nel mese di luglio 2003 ADR S.p.A. ha depositato al TAR Lazio un ricorso con cui ha impugnato la lettera dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato del 12.5.2003 con cui è stato chiesto alla Società di versare una somma pari a 1,2 milioni di euro pari a tredici semestri di "maggiorazioni" sulla sanzione di 0,9 milioni di euro, irrogata ad ADR S.p.A. nel 1993 a valle del procedimento in materia di handling.

La lettera impugnata fa seguito al pagamento da parte di ADR S.p.A. di un importo corrispondente a soli cinque semestri di maggiorazioni (0,5 milioni di euro, oltre al capitale della sanzione) anziché ai diciotto semestri complessivamente richiesti dall'Autorità.

A parere di ADR S.p.A., infatti, le maggiorazioni non sono dovute per il periodo in cui la sanzione dell'Antitrust è rimasta "sospesa" a seguito dell'accoglimento da parte del TAR Lazio della domanda di ADR S.p.A. di sospensiva, avvenuta nel 1993 (nell'ambito del ricorso con cui ADR S.p.A. ha impugnato la citata delibera Antitrust), e fino alla sentenza di merito dello stesso TAR depositata nel luglio 2000.

Con sentenza n. 198/2004, depositata il 6.5.2004, il TAR Lazio ha accolto il ricorso ADR S.p.A. e, in particolare: 1) ha annullato l'atto impugnato (cioè la lettera dell'Antitrust del 12.5.2003 con cui si affermava la spettanza all'Autorità medesima di 1,7 milioni di euro anziché di 0,5 milioni di euro); 2) ha dichiarato non dovuta da ADR S.p.A. la maggiorazione indicata nell'atto suddetto; 3) ha dichiarato dovuti, per il periodo al quale la controversia si riferisce (ossia tredici semestri, salvo diversa interpretazione che potrà emergere dalla lettura della motivazione della sentenza), gli interessi al tasso legale.

Nel mese di ottobre 2004 l'Antitrust ha proposto l'appello al Consiglio di Stato contro la sentenza del TAR. Si è in attesa della fissazione dell'udienza.

- Nel mese di settembre 2003 si è proceduto alla notifica del ricorso proposto da ADR S.p.A. davanti al TAR Lazio contro il D.M. 14/T del 14.3.2003 (pubblicato nella G.U. del 3.6.2003) recante disposizioni sul corrispettivo per il servizio dei controlli di sicurezza sul 100% del bagaglio da stiva, come interpretato, relativamente alla data di esigibilità del corrispettivo medesimo, dalle note ENAC del 3.6.2003 e dell'11.6.2003. I motivi principali del ricorso sono (a) contraddittorietà tra le due lettere ENAC; (b) assenza di alcuna disposizione in merito all'esazione del corrispettivo per il periodo precedente all'entrata in vigore del D.M. (di fatto, pertanto, ADR S.p.A. ha svolto obbligatoriamente – in virtù dell'ordinanza della DCA 14/2002 come interpretata dalla lettera della medesima DCA del 9.1.2003 – a far data dall'1.2.2003, il servizio controllo di sicurezza 100% bagaglio da stiva, senza avere la possibilità di addebitare un corrispettivo, determinato, tardivamente, solo con il D.M. pubblicato sulla G.U. del 3.6.2003). Il contenzioso è mirato, tra l'altro, al recupero del fatturato del periodo intercorso tra la data di validità del Decreto (3 giugno 2003) ed il termine sancito dall'ENAC con separata lettera (26 giugno 2003).
- Nel mese di settembre 2003 si è proceduto alla notifica del ricorso proposto da ADR S.p.A. davanti al TAR Lazio contro il Decreto direttivo 30.6.2003 (Determinazione dei canoni di gestione aeroportuale per l'anno 2003) pubblicato sulla G.U. del 7.7.2003, come rettificato con il comunicato pubblicato nella G.U. del 6.9.2003, con il quale vengono fissate le modalità, diverse da quelle applicate fino a tutto il 2002, di determinazione (calcolo) del canone annuo dovuto, tra gli altri, dai gestori totali aeroportuali in virtù di leggi speciali. Le citate modalità di calcolo vengono ritenute illegittime in quanto introducono un elemento di "rettifica" del risultato numerico, connesso alla "redditività" che il passeggero produce in relazione allo scalo, ad avviso di ADR S.p.A. non previsto dalla legge di riferimento tuttora vigente, discriminatorio e distorsivo della concorrenza.
- In data 12.12.2003 sono state pubblicate quattro sentenze relative ai rispettivi quattro giudizi di opposizione a decreti ingiuntivi proposti da ADR S.p.A. per il recupero del proprio credito nei confronti di Air Sicilia in fallimento, pendenti innanzi all'ottava sezione del Tribunale Civile di Roma. L'esito dei suddetti giudizi è favorevole per ADR S.p.A. in quanto il Tribunale ha condannato Air Sicilia al pagamento di 0,6 milioni di euro, importo che è andato ad integrare l'istanza di insinuazione al passivo del fallimento della Air Sicilia (dichiarato in data 21.1.2003 dal Tribunale Fallimentare di Caltagirone) insieme al credito maturato successivamente ai giudizi di cui sopra. La domanda di insinuazione al passivo di Air Sicilia non è stata

ammessa. ADR S.p.A. ritiene opportuno proporre opposizione ritenendo illegittime le motivazioni del provvedimento. In data 23.6.2004 è stato conferito incarico per la costituzione di parte civile, quale parte offesa, di ADR S.p.A. nel procedimento penale apertosi presso la Procura di Caltagirone a carico di sette componenti il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale della fallita Air Sicilia S.p.A. con l'accusa di bancarotta fraudolenta. Si è in attesa della fissazione della prima udienza dibattimentale per la stessa costituzione.

Nell'ambito del contenzioso relativo ad appalti di lavori, servizi e forniture, sono pendenti dinanzi al Tribunale Civile di Roma le seguenti cause:

- Nella causa instaurata dall'ATI Alpine Bau sui lavori di riqualifica della pista 3, a seguito della sentenza parziale dell'8 maggio 2003, il GI ha rimesso la quantificazione dei danni all'esito della relazione peritale affidando apposito incarico al medesimo CTU del giudizio principale. All'udienza, fissata per il 27.1.2005, è stata depositata la nuova perizia del CTU che non modifica sostanzialmente le valutazioni circa l'esito del giudizio. Il giudice ha rinviato la causa all'udienza dell'8.6.2005 per la precisazione delle conclusioni.
In data 23.6.2004 la società Bonifica S.p.A. (progettista di pista 3), non ritenendo di dover attendere ulteriormente l'emissione della sentenza sul *quantum*, ha notificato atto di appello alla sentenza sull'*an*. All'udienza del 3.11.2004 il Giudice d'appello ha rinviato per la trattazione al 22.2.2005; il Giudice si è riservato.
ADR S.p.A. e ADR Engineering S.p.A. si erano riservate, ex art. 340 C.P.C., di impugnare entrambe le sentenze (sull'*an* e sul *quantum*) dopo l'emissione della seconda e definitiva sentenza, alla cui quantificazione è stata demandata la sopraccitata CTU. Stante tale impugnazione di Bonifica, e la conseguente costituzione in giudizio di Alpine, ADR S.p.A. ha deciso di proporre appello.
- Nel giudizio civile instaurato dall'ATI COMER Costruzioni Meridionali S.r.l. - F.lli Panci S.r.l. - Marino Appalti (atto di citazione notificato il 22.2.2002) per i lavori di realizzazione degli interventi per la riqualifica della pista di volo 16R/34L, del tratto della via di rullaggio Alfa a Nord del raccordo AB e dei raccordi AA e AB dell'aeroporto di Fiumicino, per un importo di 0,7 milioni di euro oltre interessi, il GU ha disposto consulenza tecnica "in relazione ai pretesi danni" di controparte.
All'udienza del 16.9.2004, fissata per l'esame delle note critiche alla relazione del CTU, il GU si è riservato la decisione sulle dette note critiche. A scioglimento della riserva il GU ha rinviato la causa all'udienza del 1° dicembre 2005 per la precisazione delle conclusioni.
- Nel giudizio civile instaurato dall'ATI Elsas S.p.A. - CML Handling Technology S.p.A. per il pagamento delle somme apposte nella contabilità relativa all'appalto per la realizzazione del nuovo sistema bagagli dell'aeroporto di Fiumicino, pari ad un importo di 7,4 milioni di euro, oltre interessi. All'udienza del 16 giugno 2004 il GU, in considerazione delle richieste istruttorie formulate dalla Controparte e delle repliche di ADR S.p.A., ha rinviato la causa all'udienza del 18 novembre 2004 in cui si è riservato la decisione sull'ammissione dei mezzi di prova. Si è ancora in attesa dello scioglimento della riserva.
- A seguito della sentenza emessa dal Tribunale civile di Roma nel giudizio promosso dal Consorzio Cooperative Costruzioni per il risarcimento del danno per i lavori di ampliamento del corpo centrale dell'aerostazione internazionale, che ha parzialmente accolto le domande proposte dalla CCC condannando ADR S.p.A. al pagamento della somma di 1,2 milioni di euro oltre interessi legali e moratori, ADR S.p.A. ha proposto appello. Nell'udienza di prima comparizione del 21.1.2005 è stata discussa l'istanza di sospensione dell'esecutività della sentenza impugnata; la Corte si è riservata sulla decisione.
- Nel giudizio civile promosso dal Consorzio Aerest in liquidazione per il risarcimento del danno

che lo stesso asserisce di aver subito durante l'appalto per l'ampliamento e ristrutturazione dell'aerostazione internazionale dell'Aeroporto intercontinentale di Roma-Fiumicino e relative pertinenze, la richiesta di risarcimento è pari a circa 2,2 milioni di euro oltre IVA, interessi e rivalutazione. In data 8 ottobre 2004 il Tribunale di Roma ha parzialmente accolto le domande del Consorzio Aerest, e quindi condannato ADR S.p.A. al pagamento in favore del consorzio stesso di un importo di circa 167 mila euro rigettando ogni altro capo della domanda e compensando le spese di lite tra le parti.

- Nel giudizio civile promosso dalla Astaldi S.p.A. (subentrata alla Italstrade S.p.A. nella titolarità del contratto APL n. 704/95) per la realizzazione del raccordo stradale tra le piste 07/25 e 16L/34R dell'Aeroporto "L. da Vinci" di Fiumicino, la parte attrice chiede la condanna di ADR S.p.A. al pagamento delle undici riserve iscritte in contabilità nell'ambito dei lavori di cui all'oggetto, per la cifra complessiva di 3,0 milioni di euro oltre interessi legali, nonché spese di procedura, competenze e onorari.

All'udienza del 30.6.2004 la difesa di ADR S.p.A. ha fatto opposizione all'ammissione della CTU e il Giudice si è riservato la decisione. A scioglimento della riserva il Giudice, relativamente all'ammissione dei mezzi di prova proposti da controparte, ha rigettato le istanze istruttorie, ritenendo che la controversia verta su profili esclusivamente giuridici e non tecnici. Ha pertanto fissato l'udienza per la precisazione delle conclusioni al 6 aprile 2005.

- Nel giudizio civile promosso dalla Astaldi S.p.A. (subentrata alla Italstrade S.p.A. nella titolarità del contratto APM n. 450/95) per la realizzazione dei piazzali e delle vie di circolazione del Satellite Ovest dell'Aeroporto "L. da Vinci" di Fiumicino, la parte attrice chiede la condanna di ADR S.p.A. al pagamento delle ventuno riserve iscritte in contabilità nell'ambito dei lavori di cui all'oggetto, per la cifra complessiva di 7,3 milioni di euro, oltre interessi legali nonché spese di procedura, competenze e onorari. In data 1.10.2004 il GU incaricato, a scioglimento della riserva in merito alla richiesta della Astaldi di ammissione della CTU, ha respinto la stessa non ritenendo ammissibile le richieste istruttorie avanzate dalla controparte ed ha conseguentemente ritenuto matura la causa per la decisione, rinviando all'udienza del 28.10.2005 per la precisazione delle conclusioni. La Corte di Appello di Roma, in data 2.12.2004, ha respinto l'istanza avanzata dalla difesa di ADR S.p.A. di sospensione nelle more del giudizio della provvisoria esecuzione della sentenza impugnata ed ha rinviato all'udienza del 10 aprile 2007 per la precisazione delle conclusioni.
- Finprest ha promosso un giudizio civile per vedersi riconoscere la somma di 3,2 milioni di euro quale revisione dei prezzi contrattuali, rivalutazioni ed interessi, relativamente al contratto di appalto (stipulato nel lontano 1988) per lavori di realizzazione delle opere di ristrutturazione ed ampliamento della "vecchia" Aerostazione Nazionale (Terminal A) dell'Aeroporto "Leonardo da Vinci" di Fiumicino. L'udienza di trattazione era stata fissata per il 19.10.2004; a tale udienza il Giudice ha rinviato al 16 marzo 2005.
- In data 22.5.2003, il Tribunale Civile di Roma, con sentenza n. 17134/2003, accogliendo parzialmente la domanda della Garboli Rep (parte attrice), ha condannato ADR S.p.A. al risarcimento dei danni subiti dalla stessa ritenendo fondate le riserve nn. 5 e 7 e pertanto quantificando il danno in 0,4 milioni di euro, cui vanno aggiunti gli interessi legali e moratori. Il suddetto contenzioso si riferisce a sette riserve (per un importo complessivo di 0,8 milioni di euro) apposte nella contabilità relativa all'appalto per la realizzazione di opere riguardanti la viabilità, le reti di sottoservizi e gallerie di transito nell'ambito del "Lotto Fronte Aerostazione Internazionale" di Fiumicino. ADR S.p.A. ha proposto appello. La Corte di Appello di Roma, in data 2.12.2004, ha respinto l'istanza avanzata dalla difesa di ADR S.p.A. di sospensione nelle more del giudizio della provvisoria esecuzione della sentenza impugnata ed ha rinviato all'udienza del 10 aprile 2007 per la precisazione delle conclusioni.
- Saicom ha promosso un giudizio per il risarcimento dei danni causati dall'allagamento dei ter-

reni adiacenti alla pista 3, quantificati dalla CTU in 1,2 milioni di euro. All'udienza del 27 maggio 2004 sono state depositate ulteriori note critiche alla relazione peritale e la causa è stata trattenuta in decisione con fissazione dell'udienza al 12 gennaio 2006, dando termine alle parti per il deposito delle comparse conclusionali e delle memorie di replica.

- In data 30 dicembre 2004 l'ATI NECSO Entrecanales - Lamaro Appalti ha notificato atto di appello avverso la sentenza n. 35859/2003 del Tribunale Civile di Roma, citando a comparire ADR S.p.A. innanzi la Corte di Appello di Roma all'udienza del 30 marzo 2005. Il giudice di prime cure, oltre ad aver respinto le richieste dell'ATI NECSO, ha condannato la stessa alla refusione delle spese di lite.

L'ATI NECSO chiede che ADR S.p.A. sia condannata al risarcimento del danno nella misura di 9,8 milioni di euro, oltre interessi, rivalutazione e spese, per n. 7 riserve apposte nella contabilità relativa all'appalto dei lavori di ampliamento e ristrutturazione dell'Aerostazione internazionale (Satellite Ovest) di Fiumicino. In conseguenza dell'esito positivo del giudizio di I grado, si ritiene che la probabilità di soccombenza per la Società sia remota.

Si ritiene che, dalla definizione del contenzioso in essere e delle altre potenziali controversie, non dovrebbero derivare per la Società ulteriori significativi oneri rispetto agli stanziamenti effettuati.

* * *

In conclusione si dichiara che il presente Bilancio, corredato della Relazione sulla gestione, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili registrate sui libri obbligatori.

Il Consiglio di Amministrazione

Elenco delle Partecipazioni rilevanti

Aeroporti di Roma

GRUPPO AEROPORTI DI ROMA

SOCIETÀ CONTROLLATE



SOCIETÀ PARTECIPATE



AEROPORTI DI ROMA HANDLING S.P.A.

Data di costituzione 10 giugno 1999
 Cod. fisc. e Reg. Imp. Roma 05799831002
 R.E.A. Roma 924991
 Sede sociale 00050 Fiumicino – Torre Uffici Aerostazione Internazionale –
 Aeroporto “L. da Vinci”
 Capitale sociale euro 18.060.000 diviso in 3.500.000 azioni del v.n. di 5,16 euro cadauna
 N. 3.500.000 azioni possedute con diritto di voto in Assemblea ordinaria, pari al 100%
 (di cui lo 0,71% posseduto per il tramite di ADR Engineering S.p.A. Unipersonale)

AIRPORT INVEST B.V.

Data di costituzione 7 aprile 1999
 Camera di Commercio Amsterdam 34113641
 Sede sociale Strawinskylaan 3105, 1077 ZX – Amsterdam (Olanda)
 Codice fiscale 97166530580
 Capitale sociale euro 70.417.038 diviso in 155.446 azioni del v.n. di 453 euro cadauna
 N. 155.446 azioni possedute con diritto di voto in Assemblea ordinaria, pari al 100%

ADR INTERNATIONAL AIRPORTS SOUTH AFRICA (PROPRIETARY) LTD

Data di costituzione 4 marzo 1998
 Registro delle Imprese Johannesburg 98/04063/07
 Sede sociale 85 Empire Road – Parktown – 2193 Johannesburg (South Africa)
 Capitale sociale rand 1.660 diviso in 10.000 azioni ordinarie (con diritto di voto)
 del v.n. di 0,01 rand cadauna e in 156.000 azioni privilegiate
 (senza diritto di voto, fatte salve le deliberazioni inerenti
 la distribuzione dei dividendi) del v.n. di 0,01 rand cadauna
 N. 10.000 azioni possedute indirettamente (tramite Airport Invest B.V.) con diritto di voto in
 Assemblea ordinaria, pari al 100%

ADR ENGINEERING S.P.A. UNIPERSONALE

Data di costituzione 21 febbraio 1997
 Cod. fisc. e Reg. Imp. Roma 05256281006
 R.E.A. Roma 867594
 Sede sociale 00054 Fiumicino – Via Lago di Traiano, 100
 Capitale sociale euro 774.690 diviso in 1.500 azioni del v.n. di 516,46 euro cadauna
 N. 1.500 azioni possedute con diritto di voto in Assemblea ordinaria, pari al 100%

ADR TEL S.P.A.

Data di costituzione 31 luglio 2002
 Cod. fisc. e Reg. Imp. Roma 07169231003
 R.E.A. Roma 1014944
 Sede sociale 00050 Fiumicino – Via dell’Aeroporto di Fiumicino, 320
 Capitale sociale euro 600.000 diviso in 600.000 azioni del v.n. di 1 euro cadauna
 N. 600.000 azioni possedute con diritto di voto in Assemblea ordinaria, pari al 100%
 (di cui l’1% posseduto per il tramite di ADR Sviluppo S.r.l.)

ADR ADVERTISING S.P.A.

Data di costituzione 10 gennaio 2003
 Cod. fisc. e Reg. Imp. Roma 07336861005
 R.E.A. Roma 1027780
 Sede sociale 00050 Fiumicino – Torre Uffici Aeroporto Leonardo da Vinci
 Capitale sociale euro 1.000.000 diviso in 500.000 azioni ordinarie e 500.000 azioni
 privilegiate entrambe del v.n. di 1 euro cadauna
 N. 255.000 azioni ordinarie possedute con diritto di voto in Assemblea ordinaria, pari al 51%
 del capitale ordinario

ADR SVILUPPO S.R.L. UNIPERSONALE

Data di costituzione 27 luglio 2001
Cod. fisc. e Reg. Imp. Roma 06708221004
R.E.A. Roma 984688
Sede sociale 00050 Fiumicino –
Via dell'Aeroporto di Fiumicino, 320
Capitale sociale euro 100.000
Diritto di voto in Assemblea ordinaria, pari al 100%

AIRPORTS COMPANY SOUTH AFRICA LTD

Data di costituzione 1993
Registro delle Imprese Johannesburg 93/04149/06
Sede sociale The Maples Riverwoods Office Park, 24
Johnson Road Bedfordview, 2008
Johannesburg (South Africa)
Capitale sociale rand 500.000.000 diviso in 500.000.000 azioni del v.n.
di 1 rand cadauna
N. 100.000.000 azioni possedute indirettamente (tramite ADR International Airports South Africa Ltd) con diritto di voto in Assemblea ordinaria, pari al 20%

LA PIAZZA DI SPAGNA S.R.L.

Data di costituzione 17 dicembre 2003
Cod. fisc. e Reg. Imp. Roma 07754621006
R.E.A. Roma 1053884
Sede sociale 00050 Fiumicino –
Via dell'Aeroporto di Fiumicino, 320
Capitale sociale euro 100.000
Diritto di voto in Assemblea ordinaria, pari al 49%

LIGABUE GATE GOURMET ROMA S.P.A. IN FALLIMENTO

Data di costituzione 20 novembre 1997
Cod. fisc. e Reg. Imp. Venezia 03016170270
Sede sociale 30030 Tesserà (VE) – Aeroporto Marco Polo
Capitale sociale euro 103.200 diviso in 20.000 azioni del v.n.
di 5,16 euro cadauna
N. 4.000 azioni possedute con diritto di voto in Assemblea ordinaria, pari al 20%

SOCIETÀ AEROPORTUALE CALABRESE - S.A.CAL. S.P.A.

Data di costituzione 23 febbraio 1990
Cod. fisc. e Reg. Imp. Catanzaro 01764970792
Sede sociale Lamezia Terme (CZ) –
Aeroporto Civile di Lamezia Terme
Capitale sociale euro 5.170.000 diviso in 10.000 azioni del v.n.
di 517 euro cadauna
N. 1.657 azioni possedute con diritto di voto in Assemblea ordinaria, pari al 16,57%

AEROPORTO DI GENOVA S.P.A.

Data di costituzione 12 febbraio 1985
Cod. fisc. e Reg. Imp. Genova 02701420107
Sede sociale Genova Sestri –
Aerostazione Passeggeri
Capitale sociale euro 4.648.140 diviso in 9.000 azioni del v.n.
di 516,46 euro cadauna
N. 1.350 azioni possedute con diritto di voto in Assemblea ordinaria, pari al 15%

ADR HANDLING S.P.A.: Schemi di Stato patrimoniale e Conto economico riclassificati

DENOMINAZIONE SOCIALE

ADR HANDLING S.P.A.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

*(dopo le Assemblee degli Azionisti del 14.4.2003, 23.7.2003 e 22.4.2004
e dopo il Consiglio di Amministrazione del 14.4.2003)*

Presidente	Dott. Federico Nucci
Consiglieri	Dott. Emilio Corrado Giordano <i>(fino al 29.2.2004)</i> Avv. Fabio Missori <i>(dal 22.4.2004)</i> Mr. Simon Morris
Segretario	Dott. Riccardo Affinita

COLLEGIO SINDACALE

(dopo le Assemblee degli Azionisti del 14.4.2003 e 22.4.2004)

Presidente	Dott. Roberto Ascoli
Sindaci Effettivi	Dott. Giancarlo Russo Corvace Dott.ssa Paola Scillamà Irti
Sindaci Supplenti	Dott. Pietro Cerasoli <i>(dal 22.4.2004)</i> Rag. Francesco Mariani

SOCIETÀ DI REVISIONE

Deloitte & Touche S.p.A.

Le caratteristiche della Società controllata ADR Handling S.p.A. sono già state presentate nel paragrafo relativo alle "Partecipazioni" della Relazione sulla gestione di Aeroporti di Roma S.p.A..

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO		
(in Euro/000)	31.12.2004	31.12.2003
Immobilizzazioni immateriali	13.552	14.840
Immobilizzazioni materiali	11.881	10.550
Immobilizzazioni finanziarie	310	658
A. – IMMOBILIZZAZIONI	25.743	26.048
Rimanenze di magazzino	0	0
Crediti commerciali	15.212	23.822
Altre attività	5.033	2.134
Debiti commerciali	(11.744)	(6.403)
Fondi per rischi ed oneri	(4.557)	(742)
Altre passività	(8.858)	(7.257)
B. – CAPITALE D'ESERCIZIO	(4.914)	11.554
C. – CAPITALE INVESTITO, dedotte le passività d'esercizio (A+B)	20.829	37.602
D. – TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	18.060	17.847
E. – CAPITALE INVESTITO, dedotte (C-D) le passività d'esercizio e il TFR coperto da:	2.769	19.755
Capitale sociale	18.060	18.060
Riserve e risultati a nuovo	4.699	4.881
Utile (perdita) dell'esercizio	(7.307)	(182)
F. – CAPITALE PROPRIO	15.452	22.759
G. – INDEBITAMENTO FINANZIARIO A MEDIO/LUNGO TERMINE	0	0
H. – INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE TERMINE (DISPONIBILITÀ MONETARIE NETTE)		
Debiti finanziari a breve	0	0
Disponibilità e crediti finanziari a breve	(12.683)	(3.004)
(G+H)	(12.683)	(3.004)
I. – TOTALE COME IN "E" (F+G+H)	2.769	19.755

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO		
(in Euro/000)	2004	2003
A. – RICAVI	87.260	73.476
B. – VALORE DELLA PRODUZIONE "TIPICA"	87.260	73.476
Consumi di materie e servizi esterni	(24.786)	(23.790)
C. – VALORE AGGIUNTO	62.474	49.686
Costo del lavoro	(50.766)	(42.242)
D. – MARGINE OPERATIVO LORDO	11.708	7.444
Ammortamenti	(4.217)	(2.888)
Altri stanziamenti rettificativi	(675)	(280)
Stanziamenti a fondi rischi e oneri	(1.964)	(723)
Saldo proventi e oneri diversi	(10.285)	567
E. – RISULTATO OPERATIVO	(5.433)	4.120
Proventi e oneri finanziari	204	181
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
	204	181
F. – RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI E DELLE IMPOSTE	(5.229)	4.301
Saldo proventi ed oneri straordinari	(3.317)	(1.381)
G. – RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	(8.546)	2.920
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio	(1.599)	(1.904)
Imposte anticipate (differite) dell'esercizio	2.838	(1.198)
	1.239	(3.102)
H. – UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	(7.307)	(182)

AIRPORT INVEST B.V.: Schemi di Stato patrimoniale e Conto economico riclassificati

DENOMINAZIONE SOCIALE

AIRPORT INVEST B.V.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente

Dott. Emilio Corrado Giordano (*fino all'1.5.2004*)

Consiglieri

Dott. Luciano Acciari

Mrs. Natacha Buzalko (*fino all'1.5.2004*)

Dott. Fabio Capozio (*dal 15.7.2004*)

Mr. S. Galesloot (*fino all'1.1.2004*)

Mr. Harry D.H. Moraal (*dal 15.7.2004*)

Mrs. Christina A. Koopmans-Vlassa (*dal 15.7.2004*)

Mr. Paul Schmitz (*dal 1.5.2004*)

Mr. Robertus G.M. Verhoef (*fino all'1.5.2004*)

SOCIETÀ DI REVISIONE

KPMG Accountants NV

Le caratteristiche della Società controllata Airport Invest B.V. sono già state presentate nel paragrafo relativo alle "Partecipazioni" della Relazione sulla gestione di Aeroporti di Roma S.p.A..

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO		
(in Euro/000)	31.12.2004	31.12.2003
Immobilizzazioni finanziarie	107.310	107.310
A. – IMMOBILIZZAZIONI	107.310	107.310
Crediti commerciali	0	0
Altre attività	0	0
Debiti commerciali	(16)	(21)
Fondi per rischi e oneri	0	0
Altre passività	0	0
B. – CAPITALE D'ESERCIZIO	(16)	(21)
C. – CAPITALE INVESTITO, dedotte le passività d'esercizio (A+B)	107.294	107.289
D. – TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	0	0
E. – CAPITALE INVESTITO, dedotte (C-D) le passività d'esercizio e il TFR coperto da:	107.294	107.289
Capitale sociale	70.417	70.417
Riserve e risultati a nuovo	36.992	37.008
Utile (perdita) dell'esercizio (*)	22	(15)
F. – CAPITALE PROPRIO	107.431	107.410
G. – INDEBITAMENTO FINANZIARIO A MEDIO/LUNGO TERMINE	0	0
H. – INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE TERMINE (DISPONIBILITÀ MONETARIE NETTE)		
Debiti finanziari a breve	1	1
Disponibilità e crediti finanziari a breve	(138)	(122)
(G+H)	(137)	(121)
I. – TOTALE COME IN "E" (F+G+H)	107.294	107.289
<i>^(*) al netto dell'acconto sui dividendi:</i>	2004	2003
Utile dell'esercizio	4.063	3.541
Acconto sui dividendi	(4.041)	(3.556)
Utile dell'esercizio residuo	22	(15)

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO (in Euro/000)	2004	2003
A. – RICAVI	0	0
B. – VALORE DELLA PRODUZIONE “TIPICA”	0	0
Consumi di materie e servizi esterni	(40)	(87)
C. – VALORE AGGIUNTO	(40)	(87)
Costo del lavoro	0	0
D. – MARGINE OPERATIVO LORDO	(40)	(87)
Ammortamenti	0	(248)
Saldo proventi e oneri diversi	0	(160)
E. – RISULTATO OPERATIVO	(40)	(495)
Proventi e oneri finanziari	4.103	4.036
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
F. – RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI E DELLE IMPOSTE	4.063	3.541
Saldo proventi ed oneri straordinari	0	0
G. – RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	4.063	3.541
Imposte sul reddito	0	0
H. – UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	4.063	3.541

ADR INTERNATIONAL AIRPORTS SOUTH AFRICA (PROPRIETARY) LTD: Schemi di Stato patrimoniale e Conto economico riclassificati

DENOMINAZIONE SOCIALE **ADR INTERNATIONAL AIRPORTS SOUTH AFRICA (PTY) LTD**

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente Dott. Fabio Capozio (*dal 21.4.2004*)
Dott. Emilio Corrado Giordano (*fino all'1.3.2004*)

Amministratore Delegato Dott. Andrea Belardini

Consiglieri Ing. Carmine Bassetti
Dott. Saverio Rennis (*fino all'1.1.2005*)

SOCIETÀ DI REVISIONE KPMG Inc.

Le caratteristiche della Società ADR International Airports South Africa (Proprietary) Limited, controllata indirettamente tramite Airport Invest B.V., sono già state presentate nel paragrafo relativo alle Partecipazioni della Relazione sulla gestione di Aeroporti di Roma S.p.A..

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO		
(in migliaia di rand)	31.12.2004	31.12.2003
Immobilizzazioni finanziarie	1.019.662	1.001.353
A. – IMMOBILIZZAZIONI	1.019.662	1.001.353
Altre attività	0	7
Debiti commerciali	(102)	(139)
Altre passività	(5)	0
B. – CAPITALE D'ESERCIZIO	(107)	(132)
C. – CAPITALE INVESTITO, dedotte le passività d'esercizio (A+B)	1.019.555	1.001.221
coperto da:		
Capitale sociale	819.000	819.000
Riserve e utili (perdite) a nuovo	190.404	130.124
Utile (perdita) dell'esercizio (*)	20.168	61.997
D. – CAPITALE PROPRIO	1.029.572	1.011.121
E. – INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE TERMINE (DISPONIBILITÀ MONETARIE NETTE)		
Debiti finanziari a breve	0	0
Disponibilità e crediti finanziari a breve	(10.017)	(9.900)
	(10.017)	(9.900)
F. – TOTALE COME IN "C" (D+E)	1.019.555	1.001.221
<i>(*) al netto dell'acconto sui dividendi:</i>	2004	2003
Utile dell'esercizio	64.330	115.287
Acconto sui dividendi	(44.162)	(53.290)
Utile dell'esercizio residuo	20.168	61.997

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO		
(in migliaia di rand)	2004	2003
A. – RICAVI	0	0
B. – VALORE DELLA PRODUZIONE "TIPICA"	0	0
Consumi di materie e servizi esterni	(257)	(308)
C. – VALORE AGGIUNTO	(257)	(308)
D. – MARGINE OPERATIVO LORDO	(257)	(308)
Saldo proventi e oneri diversi	0	0
E. – RISULTATO OPERATIVO	(257)	(308)
Proventi e oneri finanziari	816	1.244
Retifiche di valore di attività finanziarie	63.910	114.635
F. – RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI E DELLE IMPOSTE	64.469	115.571
Saldo proventi e oneri straordinari	41	26
G. – RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	64.510	115.597
Imposte sul reddito	(180)	(310)
H. – UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	64.330	115.287

ADR ENGINEERING S.P.A. UNIPERSONALE: Schemi di Stato patrimoniale e Conto economico riclassificati

DENOMINAZIONE SOCIALE

**ADR ENGINEERING S.P.A.
UNIPERSONALE**

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

*(dopo le Assemblee degli Azionisti dell'8.4.2003 e 20.4.2004
e dopo il Consiglio di Amministrazione dell'8.4.2003)*

Presidente	Arch. Giulio De Virgilio <i>(dal 20.4.2004)</i> Ing. Enrico Casini <i>(fino al 20.4.2004)</i>
Amministratore Delegato	Arch. Giulio De Virgilio
Consigliere	Dott. Antonio Ferraiuolo <i>(dal 20.4.2004)</i> Avv. Fabio Missori
Segretario	Dott. Riccardo Affinita

COLLEGIO SINDACALE

(dopo le Assemblee degli Azionisti dell'8.4.2003 e 20.4.2004)

Presidente	Dott. Antonio Mastrapasqua
Sindaci Effettivi	Dott. Pietro Cerasoli Dott. Eugenio Lagomarsino
Sindaci Supplenti	Avv. Massimo Bigerna <i>(dal 20.4.2004)</i> Dott. Giancarlo Russo Corvace <i>(dal 20.4.2004)</i>

SOCIETÀ DI REVISIONE

Deloitte & Touche S.p.A.

Le caratteristiche della Società controllata ADR Engineering S.p.A. Unipersonale sono già state presentate nel paragrafo relativo alle "Partecipazioni" della Relazione sulla gestione di Aeroporti di Roma S.p.A..

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO (in Euro/000)	31.12.2004	31.12.2003
Immobilizzazioni immateriali	17	24
Immobilizzazioni materiali	44	38
Immobilizzazioni finanziarie	176	176
A. – IMMOBILIZZAZIONI	237	238
Rimanenze di magazzino	4.790	4.910
Crediti commerciali	2.350	2.552
Altre attività	27	64
Debiti commerciali	(3.842)	(4.384)
Fondi per rischi e oneri	(110)	(7)
Altre passività	(985)	(758)
B. – CAPITALE D'ESERCIZIO	2.230	2.377
C. – CAPITALE INVESTITO, dedotte le passività d'esercizio (A+B)	2.467	2.615
D. – TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	897	885
E. – CAPITALE INVESTITO, dedotte (C-D) le passività d'esercizio e il TFR coperto da:	1.570	1.730
Capitale sociale	775	775
Riserve e risultati a nuovo	506	220
Utile dell'esercizio	457	286
F. – CAPITALE PROPRIO	1.738	1.281
G. – INDEBITAMENTO FINANZIARIO A MEDIO/LUNGO TERMINE	0	0
H. – INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE TERMINE (DISPONIBILITÀ MONETARIE NETTE)		
Debiti finanziari a breve	0	467
Disponibilità e crediti finanziari a breve	(168)	(18)
(G+H)	(168)	449
I. – TOTALE COME IN "E" (F+G+H)	1.570	1.730

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO (in Euro/000)	2004	2003
A. – RICAVI	6.166	7.301
B. – VALORE DELLA PRODUZIONE "TIPICA"	6.166	7.301
Consumi di materie e servizi esterni	(3.025)	(4.590)
C. – VALORE AGGIUNTO	3.141	2.711
Costo del lavoro	(2.172)	(2.164)
D. – MARGINE OPERATIVO LORDO	969	547
Ammortamenti	(37)	(33)
Altri stanziamenti rettificativi	0	0
Stanziamenti a fondi rischi e oneri	(18)	(7)
Saldo proventi e oneri diversi	(3)	(112)
E. – RISULTATO OPERATIVO	911	395
Proventi e oneri finanziari	(9)	4
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
F. – RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI E DELLE IMPOSTE	902	399
Saldo proventi ed oneri straordinari	(6)	(49)
G. – RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	896	350
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio	(311)	(118)
Imposte anticipate (differite) dell'esercizio	(128)	54
	(439)	(64)
H. – UTILE DELL'ESERCIZIO	457	286

ADR TEL S.P.A.: Schemi di Stato patrimoniale e Conto economico riclassificati

DENOMINAZIONE SOCIALE

ADR TEL S.P.A.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

*(dopo le Assemblee degli Azionisti del 31.7.2002 e 20.4.2004
e dopo il Consiglio di Amministrazione dell'8.8.2002)*

Presidente	Sig. Roberto Piana <i>(dal 20.4.2004)</i> Ing. Enrico Casini <i>(fino al 20.4.2004)</i>
Amministratore Delegato	Sig. Roberto Piana
Consigliere	Dott. Fabio Capozio <i>(dal 20.4.2004)</i> Avv. Fabio Missori

COLLEGIO SINDACALE

(dopo le Assemblee degli Azionisti del 31.7.2002 e 20.4.2004)

Presidente	Dott. Massimo Bigerna
Sindaci Effettivi	Dott. Roberto Ascoli Dott. Giancarlo Russo Corvace
Sindaci Supplenti	Dott. Pietro Cerasoli <i>(dal 20.4.2004)</i> Dott. Lucio Marongiu

SOCIETÀ DI REVISIONE

Reconta Ernst & Young S.p.A.

Le caratteristiche della Società controllata ADR Tel S.p.A. sono già state presentate nel paragrafo relativo alle “Partecipazioni” della Relazione sulla gestione di Aeroporti di Roma S.p.A..

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO

(in Euro/000)	31.12.2004	31.12.2003
Immobilizzazioni immateriali	3.254	2.219
Immobilizzazioni materiali	693	439
A. – IMMOBILIZZAZIONI	3.947	2.658
Crediti commerciali	3.520	3.332
Altre attività	56	106
Debiti commerciali	(4.434)	(3.562)
Fondi per rischi ed oneri	(25)	(7)
Altre passività	(437)	(783)
B. – CAPITALE D'ESERCIZIO	(1.320)	(914)
C. – CAPITALE INVESTITO, dedotte le passività d'esercizio (A+B)	2.627	1.744
D. – TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	285	224
E. – CAPITALE INVESTITO, dedotte (C-D) le passività d'esercizio e il TFR coperto da:	2.342	1.520
Capitale sociale	600	600
Riserve e risultati a nuovo	742	(8)
Utile (perdita) dell'esercizio	752	750
F. – CAPITALE PROPRIO	2.094	1.342
G. – INDEBITAMENTO FINANZIARIO A MEDIO/LUNGO TERMINE	0	0
H. – INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE TERMINE (DISPONIBILITÀ MONETARIE NETTE)		
Debiti finanziari a breve	285	249
Disponibilità e crediti finanziari a breve	(37)	(71)
(G+H)	248	178
I. – TOTALE COME IN "E" (F+G+H)	2.342	1.520

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO (in Euro/000)	2004	2003
A. – RICAVI	6.505	4.179
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	250	210
B. – VALORE DELLA PRODUZIONE "TIPICA"	6.755	4.389
Consumi di materie e servizi esterni	(3.857)	(2.167)
C. – VALORE AGGIUNTO	2.898	2.222
Costo del lavoro	(970)	(642)
D. – MARGINE OPERATIVO LORDO	1.928	1.580
Ammortamenti	(462)	(208)
Altri stanziamenti rettificativi	0	(57)
Stanziamenti a fondi rischi e oneri	(18)	(7)
Saldo proventi e oneri diversi	(33)	(2)
E. – RISULTATO OPERATIVO	1.415	1.306
Proventi e oneri finanziari	(34)	(8)
F. – RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI E DELLE IMPOSTE	1.381	1.298
Saldo proventi e oneri finanziari	(44)	0
G. – RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	1.337	1.298
Imposte sul reddito dell'esercizio	(585)	(548)
H. – UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	752	750

ADR ADVERTISING S.P.A.: Schemi di Stato patrimoniale e Conto economico riclassificati

DENOMINAZIONE SOCIALE

ADR ADVERTISING S.P.A.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

(dopo l'Atto Costitutivo del 10.1.2003 e l'Assemblea degli Azionisti del 20.9.2004)

Presidente	Dott. Andrea Belardini <i>(dal 20.9.2004)</i> Dott. Guy Louis Ponzo <i>(fino al 28.6.2004)</i>
Amministratore Delegato	Dott. Fabrizio Du Chene De Vere
Consiglieri	Dott. Andrea Ghisolfi Avv. Fabio Missori Dott. Saverio Rennis

COLLEGIO SINDACALE

(dopo l'Atto Costitutivo del 10.1.2003 e l'Assemblea degli Azionisti del 21.4.2004)

Presidente	Dott. Giancarlo Russo Corvace
Sindaci Effettivi	Dott. Angelo Casò Dott. Guido Croci
Sindaci Supplenti	Dott. Marco Baccani Avv. Massimo Bigerna <i>(dal 21.4.2004)</i>
Direttore Generale	Dott. Sandro Loreti

SOCIETÀ DI REVISIONE

Reconta Ernst & Young S.p.A.

Le caratteristiche della Società controllata ADR Advertising S.p.A. sono già state presentate nel paragrafo relativo alle "Partecipazioni" della Relazione sulla gestione di Aeroporti di Roma S.p.A..

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO		
(in Euro/000)	31.12.2004	31.12.2003
Immobilizzazioni immateriali	33	41
Immobilizzazioni materiali	485	12
Immobilizzazioni finanziarie	19	19
A. – IMMOBILIZZAZIONI	537	72
Crediti commerciali	6.513	6.046
Altre attività	1.951	2.018
Debiti commerciali	(9.160)	(6.446)
Fondi per rischi e oneri	(42)	(31)
Altre passività	(1.710)	(3.054)
B. – CAPITALE D'ESERCIZIO	(2.448)	(1.467)
C. – CAPITALE INVESTITO, dedotte le passività d'esercizio (A+B)	(1.911)	(1.395)
D. – TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	168	168
E. – CAPITALE INVESTITO, dedotte (C-D) le passività d'esercizio e il TFR coperto da:	(2.079)	(1.563)
Capitale sociale	1.000	1.000
Riserve e risultati a nuovo	52	0
Utile (perdita) dell'esercizio	888	772
F. – CAPITALE PROPRIO	1.940	1.772
G. – INDEBITAMENTO FINANZIARIO A MEDIO/LUNGO TERMINE	0	0
H. – INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE TERMINE (DISPONIBILITÀ MONETARIE NETTE)		
Debiti finanziari a breve	0	0
Disponibilità e crediti finanziari a breve	(4.019)	(3.335)
(G+H)	(4.019)	(3.335)
I. – TOTALE COME IN "E" (F+G+H)	(2.079)	(1.563)

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO		
(in Euro/000)	2004	Mar. - Dic. 2003
A. – RICAVI	21.974	17.457
B. – VALORE DELLA PRODUZIONE "TIPICA"	21.974	17.457
Consumi di materie e servizi esterni	(19.591)	(15.302)
C. – VALORE AGGIUNTO	2.383	2.155
Costo del lavoro	(886)	(657)
D. – MARGINE OPERATIVO LORDO	1.497	1.498
Ammortamenti	(49)	(8)
Altri stanziamenti rettificativi	(33)	(131)
Stanziamenti a fondi rischi ed oneri	(11)	(31)
Saldo proventi ed oneri diversi	87	(1)
E. – RISULTATO OPERATIVO	1.491	1.327
Proventi e oneri finanziari	39	45
F. – RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI E DELLE IMPOSTE	1.530	1.372
G. – RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	1.530	1.372
Imposte sul reddito dell'esercizio	(642)	(600)
H. – UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	888	772

ADR SVILUPPO S.R.L. UNIPERSONALE: Schemi di Stato patrimoniale e Conto economico riclassificati

DENOMINAZIONE SOCIALE

ADR SVILUPPO S.R.L. UNIPERSONALE

Amministratore Unico

Arch. Giulio De Virgilio

Le caratteristiche della Società controllata ADR Sviluppo S.r.l. sono già state presentate nel paragrafo relativo alle "Partecipazioni" della Relazione sulla gestione di Aeroporti di Roma S.p.A..

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO

(in Euro)

	31.12.2004	31.12.2003
Immobilizzazioni immateriali	4.141	4.141
Immobilizzazioni finanziarie	6.000	6.000
A. – IMMOBILIZZAZIONI	10.141	10.141
Altre attività	2.370	2.259
Altre passività	0	0
B. – CAPITALE D'ESERCIZIO	2.370	2.259
C. – CAPITALE INVESTITO, dedotte le passività d'esercizio (A+B)	12.511	12.400
D. – TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	0	0
E. – CAPITALE INVESTITO, dedotte (C-D) le passività d'esercizio e il TFR coperto da:	12.511	12.400
Capitale sociale	100.000	100.000
Riserve e risultati a nuovo	(5.216)	(4.221)
Utile (perdita) dell'esercizio	(3.609)	(995)
F. – CAPITALE PROPRIO	91.175	94.784
G. – INDEBITAMENTO FINANZIARIO A MEDIO/LUNGO TERMINE	0	0
H. – INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE TERMINE (DISPONIBILITÀ MONETARIE NETTE)		
Debiti finanziari a breve	0	0
Disponibilità e crediti finanziari a breve	(78.664)	(82.384)
(G+H)	(78.664)	(82.384)
I. – TOTALE COME IN "E" (F+G+H)	12.511	12.400

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO		
(in Euro)	2004	2003
A. – RICAVI	0	0
B. – VALORE DELLA PRODUZIONE “TIPICA”	0	0
Consumi di materie e servizi esterni	(2.238)	(714)
C. – VALORE AGGIUNTO	(2.238)	(714)
D. – MARGINE OPERATIVO LORDO	(2.238)	(714)
Saldo proventi e oneri diversi	(1.379)	(841)
E. – RISULTATO OPERATIVO	(3.617)	(1.555)
Proventi e oneri finanziari	8	560
F. – RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI E DELLE IMPOSTE	(3.609)	(995)
Proventi e oneri straordinari	0	0
G. – RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	(3.609)	(995)
Imposte sul reddito dell’esercizio	0	0
H. – UTILE (PERDITA) DELL’ESERCIZIO	(3.609)	(995)

AIRPORTS COMPANY SOUTH AFRICA LTD (ACSA): Schemi di Stato patrimoniale e Conto economico riclassificati

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO (in migliaia di rand)	31.3.2004	31.3.2003⁶
Immobilizzazioni immateriali	0	0
Immobilizzazioni materiali	3.739.535	3.484.887
Immobilizzazioni finanziarie	57.474	90.307
A. – IMMOBILIZZAZIONI	3.797.009	3.575.194
Rimanenze di magazzino	1.224	606
Crediti commerciali	228.611	206.935
Altre attività	17.637	32.395
Debiti commerciali	(522.671)	(396.684)
Fondi per rischi e oneri	0	0
Altre passività	(10.435)	(20.528)
B. – CAPITALE D'ESERCIZIO	(285.634)	(177.276)
C. – CAPITALE INVESTITO, dedotte le passività d'esercizio (A+B)	3.511.375	3.397.918
D. – TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	23.333	43.115
E. – CAPITALE INVESTITO, dedotte (C-D) le passività d'esercizio e il TFR coperto da:	3.488.042	3.354.803
Capitale sociale	750.000	750.000
Riserve e risultati a nuovo	1.820.682	1.491.893
Utile dell'esercizio	455.668	658.789
F. – CAPITALE PROPRIO	3.026.350	2.900.682
G. – INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A MEDIO/LUNGO TERMINE	195.042	283.585
H. – INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE TERMINE (DISPONIBILITÀ MONETARIE NETTE)		
Debiti finanziari a breve	266.650	170.536
Disponibilità e crediti finanziari a breve	0	0
	266.650	170.536
I. – TOTALE COME IN "E" (F+G+H)	3.488.042	3.354.803

⁶ Rispetto ai dati pubblicati nel Bilancio ADR S.p.A. al 31.12.2003 è stata effettuata una rettifica delle voci "Immobilizzazioni finanziarie" e "Debiti commerciali" per un importo di 13.031 mila rand.

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

(in migliaia di rand)

	Apr. 2003 Mar. 2004	Apr. 2002 Mar. 2003
A. – RICAVI	1.803.594	1.539.842
B. – VALORE DELLA PRODUZIONE "TIPICA"	1.803.594	1.539.842
Consumi di materie e servizi esterni	(430.330)	(350.752)
C. – VALORE AGGIUNTO	1.373.264	1.189.090
Costo del lavoro	(277.271)	(285.918)
D. – MARGINE OPERATIVO LORDO	1.095.993	903.172
Ammortamenti	(214.560)	(152.377)
Altri stanziamenti rettificativi	0	0
Stanziamenti a fondi rischi e oneri	0	0
Saldo proventi e oneri diversi	0	0
E. – RISULTATO OPERATIVO	881.433	750.795
Proventi e oneri finanziari	(56.967)	5.240
F. – RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI E DELLE IMPOSTE	824.466	756.035
Saldo proventi e oneri straordinari	(127.100)	118.548
G. – RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	697.366	874.583
Imposte sul reddito	(241.698)	(215.794)
H. – UTILE DELL'ESERCIZIO	455.668	658.789

LA PIAZZA DI SPAGNA S.R.L.: Schemi di Stato patrimoniale e Conto economico riclassificati

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	
(in Euro)	31.12.2004
Immobilizzazioni immateriali	7.087
A. – IMMOBILIZZAZIONI	7.087
Altre attività	1.198
Altre passività	(86)
B. – CAPITALE D'ESERCIZIO	1.112
C. – CAPITALE INVESTITO, dedotte le passività d'esercizio (A+B)	8.199
D. – TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	0
E. – CAPITALE INVESTITO, dedotte (C-D) le passività d'esercizio e il TFR coperto da:	8.199
Capitale sociale	30.000
Riserve e risultati a nuovo	0
Utile (perdita) dell'esercizio	(1.093)
F. – CAPITALE PROPRIO	28.907
G. – INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A MEDIO/LUNGO TERMINE	0
H. – INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE TERMINE (DISPONIBILITÀ MONETARIE NETTE)	
Debiti finanziari a breve	0
Disponibilità e crediti finanziari a breve	(20.708)
(G+H)	(20.708)
I. – TOTALE COME IN "E" (F+G+H)	8.199

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

(in Euro)

2004

A. – RICAVI	0
B. – VALORE DELLA PRODUZIONE "TIPICA"	0
Consumi di materie e servizi esterni	(722)
C. – VALORE AGGIUNTO	(722)
D. – MARGINE OPERATIVO LORDO	(722)
Saldo proventi e oneri diversi	(373)
E. – RISULTATO OPERATIVO	(1.095)
Proventi e oneri finanziari	2
F. – RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI E DELLE IMPOSTE	(1.093)
Proventi e oneri straordinari	0
G. – RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	(1.093)
Imposte sul reddito dell'esercizio	0
H. – UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	(1.093)

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA ORDINARIA DEGLI AZIONISTI DI AEROPORTI DI ROMA S.P.A., AI SENSI DELL'ART. 2429 DEL CODICE CIVILE

Signori Azionisti,

nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2004 abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione utilizzando, nell'espletamento dell'incarico, i suggerimenti indicati nelle norme di comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

Abbiamo partecipato alle Assemblee dei soci e alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel corso dell'esercizio nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento.

Abbiamo ottenuto dagli Amministratori informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società. Pertanto, possiamo ragionevolmente assicurare che sia le azioni deliberate sia quelle poste in essere, sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state manifestamente imprudenti, azzardate, in conflitto d'interessi o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo avuto incontri con il soggetto incaricato del controllo contabile, ad ogni riunione del Collegio Sindacale, nel corso dei quali non sono emersi dati ed informazioni rilevanti da evidenziare nella presente Relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Società, anche tramite la raccolta di informazioni e, a tale riguardo, Vi evidenziamo che il sistema di controllo interno è operante in maniera efficace.

Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai Responsabili delle funzioni, dal soggetto incaricato del controllo contabile e, dall'esame dei documenti aziendali, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Vi informiamo, infine, che non sono pervenute denunce ex art. 2408 del Codice civile.

Relativamente al Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004, che è stato da noi esaminato, Vi informiamo che non essendo a noi demandato il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio – come stabilito dall'Assemblea dei soci del 29 aprile 2004, che ha attribuito il controllo contabile ex art. 2409-*bis* e seguenti del Codice civile alla Società di revisione Deloitte & Touche S.p.A. – abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo inoltre verificato che nella predisposizione della Relazione sulla gestione siano state osservate le norme relative.

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno dero-

gato alle disposizioni di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, del Codice civile.

La Società, a seguito della riforma del diritto societario, ha proceduto all'eliminazione dell'interferenza fiscale degli ammortamenti anticipati imputati negli esercizi precedenti a Conto economico. L'effetto di tale eliminazione è stato registrato tra le componenti straordinarie del Conto economico.

Abbiamo verificato la rispondenza del Bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui siamo venuti a conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo.

Con riferimento al Bilancio consolidato del Gruppo Aeroporti di Roma S.p.A. al 31 dicembre 2004, Vi precisiamo che lo stesso è stato redatto in osservanza delle disposizioni in materia dettate dal D.Lgs. del 9 aprile 1991 n. 127 ed è composto dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico e dalla Nota integrativa, nonché corredato della Relazione sulla gestione in cui sono state esposte le informazioni previste. La Relazione sulla gestione è stata redatta secondo quanto previsto dall'art. 2428 del Codice civile, nonché dall'art. 40 del citato D.Lgs. 127/1991.

Signori Azionisti,

in considerazione di quanto in precedenza evidenziato, e tenuto conto che la Società di revisione Deloitte & Touche S.p.A. ha comunicato, alla data odierna, che emetterà le proprie "Relazioni" prive di rilievi, Vi proponiamo di approvare il Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004 così come redatto dagli Amministratori.

Fiumicino, 1° aprile 2005

IL COLLEGIO SINDACALE

Dott. Fabrizio Rimassa
(Presidente)

Dott. Roberto Ascoli
(Sindaco effettivo)

Dott. Giuseppe Cappella
(Sindaco effettivo)

Dott. Giorgio Palasciano
(Sindaco effettivo)

Dott. Luigi Tripodo
(Sindaco effettivo)

Deloitte.

Deloitte & Touche S.p.A.
Via della Camilluccia, 589/A
00135 Roma
Italia

Tel: +39 06 367491
Fax: +39 06 36749282
www.deloitte.it

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE SUL BILANCIO D'ESERCIZIO AI SENSI DELL'ART. 2409-TER DEL CODICE CIVILE

**Agli Azionisti di
Aeroporti di Roma S.p.A.**

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Aeroporti di Roma S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2004. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli Amministratori della Società. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se i risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale. La responsabilità dei lavori di revisione contabile dei bilanci di alcune società controllate, per quanto riguarda importi delle partecipazioni che rappresentano circa l'80% ed il 4% rispettivamente della voce partecipazioni e del totale attivo, è di altri revisori.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati a fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione emessa da altra società di revisione in data 2 aprile 2004.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio di Aeroporti di Roma S.p.A. al 31 dicembre 2004 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.
4. Come indicato nella nota integrativa, la Società ha adottato le nuove disposizioni in materia di diritto societario introdotte dal D. Lgs. n. 6 del 17 gennaio 2003 e sue successive modificazioni. In particolare, sono state eliminate le pregresse interferenze tra norme fiscali e bilancio relative agli ammortamenti anticipati stanziati in esercizi precedenti, i cui effetti sono stati rilevati tra le componenti straordinarie del conto economico.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.


Domenico Falcone
Socio

Roma, 7 aprile 2005

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma
Torino Treviso Verona Vicenza

Member of
Deloitte Touche Tohmatsu

Sede Legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano
Capitale Sociale: versato Euro 10.275.030,00 - sottoscritto Euro 10.327.590,00 - deliberato Euro 10.850.000,00
Partita IVA/Codice Fiscale/Registro delle Imprese Milano n. 03049560166 - R.E.A. Milano n. 1720239

Deliberazioni dell'Assemblea Ordinaria degli Azionisti

DELIBERAZIONI DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA DEGLI AZIONISTI DEL 26 APRILE 2005

L'Assemblea degli Azionisti ha deliberato:

1. di approvare il Bilancio dell'esercizio 2004 – costituito dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico e dalla Nota integrativa – nonché la Relazione sull'andamento della gestione, che evidenziano un utile di 12.244.045,49 Euro (esposto in bilancio arrotondato a 12.244.045 Euro);
2. di destinare il predetto utile di esercizio di 12.244.045,49 Euro come segue:
 - 17.011,60 Euro a riserva legale che, a seguito di tale destinazione, raggiunge 12.461.960,20 Euro, pari a un quinto del capitale sociale;
 - distribuire come dividendi 0,13 Euro, per ciascuna delle 62.309.801 azioni costituenti il capitale sociale, per complessivi 8.100.274,13 Euro;
 - riportare a nuovo il residuo utile pari a Euro 4.126.759,76;
3. di distribuire 0,03 Euro, per ciascuna delle 62.309.801 azioni costituenti il capitale sociale, per complessivi 1.869.294,03 Euro, mediante l'utilizzo della riserva denominata "utili portati a nuovo" che si riduce, pertanto, a 132.312,95 Euro;
4. di distribuire 0,02 Euro, per ciascuna delle 62.309.801 azioni costituenti il capitale sociale, per complessivi 1.246.196,02 Euro, mediante l'utilizzo delle "riserve disponibili" a suo tempo costituite ex art. 67 TUIR (riserva per ammortamenti anticipati), che si riduce pertanto a 416.299,45 Euro, affrancata nel corso dell'esercizio 2002 ai fini IRES/IRPEG mediante assoggettamento ad un'imposta sostitutiva del 19%, che nel corso dell'esercizio 2003 è già stata assoggettata ad IRAP.

L'Assemblea ha, quindi, deliberato di distribuire un dividendo complessivo di 0,18 Euro per ciascuna delle 62.309.801 azioni costituenti il capitale sociale, che verrà posto in pagamento a partire dal 27 maggio 2005, con stacco della cedola n. 5 alla data del 23 maggio 2005.

